



Notiziario della *Scuola superiore della magistratura*

Numero 6/2021

[Vai al
sommario](#)

Notiziario della Scuola superiore della magistratura - Numero 6/2021

A cura del Comitato direttivo con il contributo redazionale di Ilaria Laezza nell'ambito del tirocinio curriculare presso la Scuola superiore della magistratura, a seguito della convenzione sottoscritta con la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli.

Roma 2021

Sommario

<i>In evidenza</i>	14
<i>La Scuola e la collana dei Quaderni</i>	17
<i>L'organizzazione della formazione iniziale dei magistrati in Italia. Buone prassi del tirocinio presso la Scuola superiore della magistratura</i>	18
<i>“La Scuola comunica”</i>	25
<i>I percorsi professionali e di formazione dei magistrati in tirocinio</i>	25
<i>La formazione a distanza della SSM: il parere dei magistrati</i>	25
<i>Presidente e Segretario generale ricevuti al Quirinale</i>	25
<i>Aviso - Programmazione Corsi</i>	25
<i>Corso straordinario la formazione dei formatori territoriali</i>	26
<i>I. - Scuola superiore della magistratura</i>	27
§ - Formazione permanente	28
<i>FPFP21011 La tutela internazionale del credito commerciale dopo la pandemia</i>	28
<i>P21043 Le misure cautelari personali</i>	29
<i>FPFP21012 Decisioni automatizzate e P.A.</i>	29
<i>P21044 Algoritmi e giustizia predittiva</i>	31
<i>P21045 I reati tributari tra giurisprudenza interna e sovranazionale: frodi, omissioni ed elusioni</i>	31
<i>T21004 La responsabilità degli organi sociali tra codice civile e codice della crisi d'impresa</i>	32
<i>P21046 Successioni e donazioni</i>	33
<i>P21047 Le sanzioni amministrative</i>	34
<i>P21048 Data protection</i>	34
<i>P21050 Il procedimento indiziario: dalla ricerca alla valutazione della prova</i>	35

<i>P21051 La responsabilità per infortuni e malattie</i>	35
<i>P21052 Il procedimento esecutivo civile</i>	36
<i>P21053 Problemi attuali della magistratura di sorveglianza: tra emergenze e tutela dei diritti fondamentali</i>	36
<i>P21054 La dematerializzazione degli atti e dei documenti nel diritto e nel processo</i>	38
<i>P21055 Le criticità del sistema giustizia: dall'irragionevole durata del processo all'ingiusta detenzione</i>	38
<i>P21056 Delitti contro la pubblica amministrazione</i>	39
<i>P21057 Il fenomeno della criminalità organizzata fra storia, economia e sociologia (corso intitolato a Giovanni Falcone) – corso PLUS</i>	40
§ - Formazione iniziale	42
<i>TG21007 2^ settimana di formazione civilistica Gruppo A</i>	42
<i>TG21008 2^ settimana formazione civilistica Gruppo B</i>	42
<i>TM21008 3^ settimana Tirocinio Mirato civile</i>	43
<i>TM21010 3^ settimana tirocinio mirato penale</i>	43
<i>TM21011 3^ Settimana Tirocinio Mirato sorveglianza</i>	44
§ - Formazione internazionale	45
§ - Rete europea di formazione giudiziaria	45
<i>1 hour lunchtime webinars of the third and fourth quarters of 2021</i>	45
1. Webinar on ‘ <i>Telework in the EU during and beyond the Covid-19 Pandemic</i> ’, to take place on 8 July 2021.....	45
2. Webinar on ‘ <i>The impact of Covid-19 on international cooperation in criminal matters</i> ’, to take place on 22 July 2021.....	45

[Vai al sommario](#)

3. Webinar on ‘ <i>Social Media for Judges</i> ’, to take place on 9 September 2021	45
4. Webinar on ‘ <i>Metaphorical expressions in the language of judicial cooperation</i> ’, to take place on 23 September 2021	45
5. Webinar on ‘ <i>Dealing with conflicts</i> ’, to take place on 7 October 2021	45
6. Webinar on ‘ <i>An overview of the Foreign Direct Investment mechanisms across the EU</i> ’, to take place on 21 October 2021	45
7. Webinar on ‘ <i>Contract law and the impact of Covid-19</i> ’, to take place on 4 November 2021	45
8. Webinar on ‘ <i>Confirmation Bias in Criminal Trials</i> ’, to take place on 18 November 2021	45
9. Webinar on ‘ <i>Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time</i> ’, to take place on 2 December 2021	45
10. Webinar on ‘ <i>Legal English in the European Union after Brexit</i> ’, to take place on 16 December 2021	45
<i>La EJTN diffonde tra le magistrature dell’UE il nuovo film documentario Child trafficking</i>	49
<i>L’assemblea generale 2021 della EJTN</i>	49
§ - Programma HELP del Consiglio d’Europa	50
<i>Risposte dei diritti umani alle sfide globali: Conferenza della rete HELP del 2021</i>	50
<i>I corsi online HELP</i>	51
<i>NEW! UPDATED! Business and Human Rights</i>	51
<i>NEWLY PUBLISHED! Pharmaceutical crime and the Medicrime Convention</i>	51
<i>NEW! Ethics for Judges, Prosecutors and Lawyers</i>	51
<i>NEW! The Environment and Human Rights</i>	51
§ - Progetti	51

<i>TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIAL)</i>	51
Publicazioni dell’IUE	51
<i>The application of the rights and principles of the Charter of Fundamental Rights</i>	51
<i>EU Charter and the dialog of the judges in asylum and immigration cases</i>	51
<i>The potential of the Charter in fighting hate : enforcing international human rights standards through victims rights</i>	52
<i>"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)</i>	52
Project Materials	52
<i>Fundamental Rights and Effective Judicial Protection across Sectors. Uniformity or Diversity? Coimbra, 30 September-1 October 2021</i>	52
<i>EJNita e il portale Aldricus</i>	53
<i>La tutela internazionale del credito commerciale dopo la pandemia, progetto EJNita-Building Bridges</i>	53
<i>The Canadian Judicial Council publishes new Ethical Principles for Judges</i>	53
<i>Le Conseil canadien de la magistrature publie des nouveaux Principes de déontologie judiciaire</i>	54
II. - <i>Normativa</i>	56
§ - Legislazione	57
Decreto legge 8 giugno 2021, n. 79. Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori	57
Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80. Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia.	57
Legge 17 giugno 2021, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-	

[Vai al sommario](#)

legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.	57	pandemia di COVID-19 (Testo rilevante ai fini del SEE).....	58
<i>Video tutorial sulla "Navigazione di un atto normativo"</i>	57	Decisione di esecuzione (UE) 2021/858 della Commissione del 27 maggio 2021 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2017/253 per quanto riguarda gli allarmi generati da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero e il tracciamento dei contatti dei passeggeri identificati tramite i moduli di localizzazione dei passeggeri (Testo rilevante ai fini del SEE).....	58
§ - Unione europea	57	<i>Modulo di apprendimento online (in inglese) ...</i>	58
Regolamento (UE) 2021/954 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2021 su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili di vaccinazione, di test e di guarigione in relazione alla COVID-19 (certificato COVID digitale dell'UE) per i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti o residenti nel territorio degli Stati membri durante la pandemia di COVID-19 (Testo rilevante ai fini del SEE).....	57	III. - Altre istituzioni.....	59
Regolamento (UE) 2021/953 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2021 su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili di vaccinazione, di test e di guarigione in relazione alla COVID-19 (certificato COVID digitale dell'UE) per agevolare la libera circolazione delle persone durante la pandemia di COVID-19 (Testo rilevante ai fini del SEE).....	57	<i>Corte costituzionale.....</i>	60
Decisione di esecuzione (UE) 2021/1073 della Commissione del 28 giugno 2021 che stabilisce specifiche tecniche e norme per l'attuazione del quadro di fiducia per il certificato COVID digitale dell'UE istituito dal regolamento (UE) 2021/953 del Parlamento europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE).....	57	§ - Comunicati	60
Raccomandazione (UE) 2021/961 del Consiglio del 14 giugno 2021 che modifica la raccomandazione (UE) 2020/1475 per un approccio coordinato alla limitazione della libertà di circolazione in risposta alla		Comunicato del 10 giugno 2021 Oggetto: aggio sulla riscossione delle entrate pubbliche: è urgente l'intervento del legislatore.....	60
		§ - Decisioni.....	60
		Sentenza 116/2021 del 28/04/2021 - deposito del 03/06/2021 Norme impugnate: Art. 1, c. 1°, lett. a), della legge della Regione Sardegna 27/02/2020, n. 5. Oggetto: Ambiente - Norme della Regione autonoma Sardegna - Piani di abbattimento autorizzati per il controllo della fauna selvatica - Individuazione, tra le persone abilitate all'attività di realizzazione dei piani di abbattimento, dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi o di loro delegati.....	60
		Sentenza 117/2021 del 12/05/2021 - deposito del 07/06/2021 Norme impugnate: Art. 624 bis del codice penale, introdotto dall'art. 2, c. 2°, della legge 26/03/2001, n. 128, come modificato dall'art. 1, c. 6°, della legge 23/06/2017, n. 103, successivamente modificato dall'art. 5, c. 1°, della legge 26/04/2019, n. 36.	

Oggetto: Reati e pene - Furto in abitazione e furto con strappo - Trattamento sanzionatorio - Preclusione per il giudice della possibilità di calibrare la sanzione penale all'effettiva gravità del reato attraverso un adeguato bilanciamento delle circostanze concorrenti, ovvero attraverso la previsione di un'ipotesi lieve autonomamente sanzionata.60

Sentenza 118/2021 del 28/04/2021 - deposito del 10/06/2021 Norme impugnate: Artt. 10, c. 1°, lett. a), b) e c), e 42, c. 4°, della legge della Regione Abruzzo 28/01/2020, n. 3. Oggetto: Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Abruzzo - Legge di stabilità regionale 2020 - Modifiche della legge regionale n. 10 del 2011, recante norme sull'attività edilizia - Previsione che è consentito il recupero ai fini residenziali dei sottotetti esistenti alla data del 31 dicembre 2019 - Condizioni - Abrogazione delle parole "per i fabbricati esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge" - Possibilità del recupero, anche in deroga ai limiti e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti e adottati e ai regolamenti edilizi vigenti. ..60

Sentenza 119/2021 del 11/05/2021 - deposito del 10/06/2021 Norme impugnate: Art. 41, c. 5°, della legge 23/07/2009, n. 99. Oggetto: Giustizia amministrativa - Controversie attinenti alle procedure e ai provvedimenti dell'amministrazione pubblica o dei soggetti alla stessa equiparati in materia di produzione energetica, in particolare, relative a infrastrutture di trasporto ricomprese, o da ricomprendere, nella rete di trasmissione nazionale - Competenza funzionale del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma - Onere per la parte interessata di riassunzione dei giudizi in corso entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge n. 99

del 2009, anziché dalla data di ricezione dell'avviso dell'onere di riassunzione. 61

Sentenza 120/2021 del 25/05/2021 - deposito del 10/06/2021 Norme impugnate: Art. 17, c. 1°, del decreto legislativo 13/04/1999, n. 112, come sostituito dall'art. 32, c. 1°, lett. a), del decreto-legge 29/11/2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28/01/2009, n. 2. Oggetto: Imposte e tasse - Riscossione - Remunerazione del servizio - Imposizione a carico del debitore di un aggio percentuale pari al 4,65 per cento delle somme iscritte a ruolo o al 9 per cento delle somme iscritte a ruolo rimosse e dei relativi interessi di mora, a seconda che il pagamento avvenga o meno entro il sessantesimo giorno dalla notifica della cartella..... 61

Ordinanza 121/2021 del 27/05/2021 - deposito del 11/06/2021 Norme impugnate: Art. 1, c. 126°, primo, secondo e terzo periodo, e c. 875°, limitatamente alle parole da "e che garantiscano, in ogni caso" fino alla fine del comma, della legge 30/12/2018, n. 145; nonché della Tabella 8 allegata alla medesima legge n. 145 del 2018 e art. 11 bis, c. 10°, lett. a), del decreto-legge 14/12/2018, n. 135, convertito, con modificazioni, nella legge 11/02/2019, n. 12. Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica - Legge di bilancio 2019 - Istituzione di un fondo finalizzato nell'ambito degli accordi tra lo Stato e le Regioni a Statuto speciale di cui al c. 875 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018 a investimenti per la messa in sicurezza del territorio e delle strade - Previsione, in caso di mancata conclusione degli accordi di cui al suddetto comma entro il termine del 15 marzo 2019, della destinazione delle somme ad altri interventi anche a favore delle Regioni ordinarie, dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane.....61

[Vai al sommario](#)

Ordinanza 122/2021 del 27/05/2021 - deposito del 11/06/2021 Norme impugnate: Art. 33-ter, c. 5°, lett. a) e c), del decreto-legge 30/04/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 28/06/2019, n. 58. Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica - Misure urgenti di crescita economica - Disposizioni in materia di Regioni a statuto speciale - Concorso delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Sardegna al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica - Differimento al 15 luglio 2019 del termine ultimo per la ridefinizione dei rapporti finanziari con lo Stato mediante la conclusione di accordi bilaterali, in considerazione anche delle sentenze della Corte costituzionale n. 77 del 2015, n. 154 del 2017 e n. 103 del 2018, garantendo, in ogni caso, il concorso complessivo previsto - Determinazione in via provvisoria negli importi indicati, in caso di mancata conclusione degli accordi entro il termine previsto, del contributo complessivo alla finanza pubblica per gli anni dal 2019 al 2021 - Previsione, per la Regione Sardegna, dei termini del versamento dell'importo del concorso e, in mancanza di versamento entro il termine, autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a recuperare gli importi a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.....62

Sentenza 123/2021 del 28/04/2021 - deposito del 14/06/2021 Norme impugnate: Art. 124, c. 4°, della legge della Regione Siciliana 01/09/1993, n. 25, come sostituito dall'art. 29 della legge della Regione Siciliana 05/11/2004, n. 15. Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità - Norme della Regione Siciliana - Interventi per il centro storico di Palermo - Determinazione dell'indennità di espropriazione - Previsione che per i fabbricati, in mancanza di coacervo dei fitti, l'indennità è determinata sulla media

tra il valore venale del fabbricato e il coacervo della rendita catastale, rivalutata, dell'ultimo decennio. 63

§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale..... 66

Corte di cassazione..... 68

§ - Decisioni..... 68

§ - Settore civile 68

Sezioni Unite..... 68

Sentenza n. 15177 del 01/06/2021
Materia: Immigrazione Oggetto: Protezione internazionale - Ricorso per cassazione - Procura alle liti - Certificazione della data di rilascio - Speciale potestà asseverativa del difensore - Omessa certificazione - Conseguenze - Inammissibilità del ricorso..... 68

Sentenza n. 16080 del 09/06/2021
Materia: Tributi Oggetto: Negozio di cessione di cubatura - Natura giuridica - Conseguenze in tema di imposte. 68

Prima sezione. 69

Sentenza n. 15693 del 04/06/2021
Materia: Minori Oggetto: Stato di abbandono del minore straniero In italia- Dichiarazione di adottabilità'- Giurisdizione. 69

Seconda sezione. 69

Sentenza n. 18011 del 23/06/2021
Materia: Diritti reali Oggetto: ART. 3 DELLA L. N. 154 DEL 2016 - SERVITÙ DI GASDOTTO - COSTITUZIONE COATTIVA - AMMISSIBILITÀ - CONDIZIONI..... 69

Terza sezione..... 69

Ordinanza interlocutoria n. 17970 del 23/06/2021 Materia: Immigrazione Oggetto: Protezione internazionale - Ricorso per cassazione - Procura alle liti - Certificazione della data di rilascio - Speciale potestà asseverativa del difensore

[Vai al sommario](#)

- Omessa certificazione - Conseguenze - Inammissibilità del ricorso - Rilevanza e non manifesta infondatezza.69

§ - Settore penale69

Sezioni Unite.....70

Sentenza n. 22065 ud. 28/01/2021 - deposito del 04/06/2021 Materia: Impugnazioni Oggetto: Parte civile - Assoluzione in primo grado – Condanna ai soli effetti civili in appello – Annullamento della sentenza per mancata rinnovazione di una prova dichiarativa decisiva – Individuazione del giudice di rinvio – Giudice civile competente per valore in grado di appello.70

Terza sezione......70

Sentenza n. 23927 ud. 16/02/2021 - deposito del 18/06/2021 Oggetto: reato Materia: Minaccia aggravata - Assorbimento nel delitto di cui all'art. 6, comma 6, l. n. 401 del 1989 - Esclusione – Ragioni.....70

Sentenza n. 24483 ud. 04/12/2020 - deposito del 23/06/2021 Materia: Sanità pubblica Oggetto: Reati in materia ambientale – Prescrizione impartita ex art. 318-bis d.lgs. n. 152 del 2006 – Autonomia impugnabilità - Esclusione.....70

Quinta sezione......70

Sentenza n. 23075 ud. 03/03/2021 - deposito del 10/06/2021 Materia: Impugnazioni Oggetto: Rescissione del giudicato – Richiesta presentata con le modalità di cui agli artt. 582 e 583 cod. proc. pen. – Inammissibilità – Ragioni – Conseguenze.70

Quinta sezione. Errore. Il segnalibro non è definito.

Sentenza n. 23075 ud. 03/03/2021 - deposito del 10/06/2021 Materia: Impugnazioni Oggetto: Rescissione del giudicato – Richiesta presentata con le

modalità di cui agli artt. 582 e 583 cod. proc. pen. – Inammissibilità – Ragioni – Conseguenze.. **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Sesta sezione.....71

Sentenza n. 22119 ud. 15/04/2021 - deposito del 04/06/2021 Materia: Delitti contro la pubblica amministrazione Oggetto: Pandemia da COVID-19 – Misure di sostegno in favore delle imprese colpite dall'epidemia – Finanziamento assistito da garanzia a prima richiesta rilasciata da SACE S.p.A. – Omessa destinazione degli importi erogati alle finalità di cui all'art. 1, d.l. n. 23 del 2020 – Reato di cui all'art. 316-bis cod. pen. – Configurabilità – Esclusione.....71

Sentenza n. 22119 ud. 15/04/2021 - deposito del 04/06/2021 Materia: Delitti contro la pubblica amministrazione.....71

Sentenza n. 24714 ud. 11/05/2021 - deposito del 24/06/2021 Materia: Impugnazioni Oggetto: Disciplina emergenziale per il contrasto della pandemia da Covid-19 – Impugnazione proposta dal pubblico ministero – Invio a mezzo PEC – Ammissibilità – Esclusione – Ragioni.....71

§ - **Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione**72

Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n. 17/21 (Gennaio - Marzo 2021). Relazione n. 17.....72

Raccolta mensile delle Ordinanze Interlocutorie civili e penali della corte di cassazione – provvedimenti pubblicati nel mese di giugno 202172

§ - **Settore civile**72

Rassegna tributaria anno 202072

§ - **Settore penale**72

[Vai al sommario](#)

<i>Relazione n. 35/21 del 21 giugno 2021. Artt. 3 (Responsabilità penale da somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2) e 3-bis (Responsabilità penale per morte o lesioni personali in ambito sanitario durante lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19) del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, in legge 28 maggio 2021, n. 76</i>	
<i>Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale in materia penale (Aprile - Maggio 2021) Rassegna n. 39 del 06/07/2021</i>	72
<i>Procura generale della Cassazione</i>	73
§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura	73
§ - Risoluzioni contrasti di competenza del pubblico ministero	73
<i>Consiglio superiore della magistratura</i>	74
§ - Delibere	74
<i>Permanenza in sede disagiata e collocamento fuori ruolo</i>	74
<i>Differimento fruizione ferie (risposta a quesito 9 giugno 2021)</i>	74
<i>Validità temporale parere attitudinale (risposta a quesito 16 giugno 2021)</i>	75
<i>Ordine di ruolo e assegnazione MOT</i>	76
<i>Deroghe per esercizio funzioni GIP</i>	76
<i>Aumento piante organiche e applicazioni</i>	76
<i>Consiglio di Stato</i>	77
§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione	77
n. 21 del 7 giugno 2021	77
n. 22 del 14 giugno 2021	77
n. 23 del 21 giugno 2021	77
n. 24 del 28 giugno 2021	77
n. 25 del 5 luglio 2021	77
§ - Osservatorio dell'ufficio studi	77
§ - Studi e documentazione	77
Merlino, La regulatory sandbox in un recente parere del Consiglio di Stato	77
Fantigrossi, PNRR e riforma dei servizi pubblici	77
Sessa, Divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono le manifestazioni sportive: novità legislative e approdi giurisprudenziali	77
Rassegna mensile di dottrina	77
§ - Giustizia amministrativa canale YouTube	77
<i>Corte dei conti</i>	78
§ - Rivista web della Corte dei conti	78
Giugno 2021	78
Consiglio d'Europa, Committee of Experts on the Evaluation of anti-money laundering measures and the financing of terrorism (MONEYVAL), Annual Report for 2020, Strasburgo, 4 giugno 2021. (Fonte: www.coe.int)	78
Fondo monetario internazionale, Restructuring and insolvency in Europe: Policy options in the implementation of the EU Directive, Washington, 27 maggio 2021. (Fonte: www.imf.org)	78
Transparency International, I patti di integrità negli appalti pubblici: strumenti per la legalità e la cittadinanza attiva, Trento, maggio 2021. (Fonte: www.monitorappalti.it)	79
Commissione europea, Do fundamentals explain differences between Euro Area sovereign interest rates?, Bruxelles, 11 giugno 2021. (Fonte: ec.europa.eu)	79
The Quality of Government Institute, Göteborgs Universitet, Sub-national quality of government in EU member States: Presenting the 2021 European quality of Government index and its relationship with Covid-19 indicators,	

[Vai al sommario](#)

Göteborg, giugno 2021. (Fonte: www.gu.se).....	79	nazionali nell’ambito del RGPD a fronte della gestione dei dati da parte dei colossi del web di Gaetana Natale.....	82
Corte dei conti europea, Il sostegno di Frontex alla gestione delle frontiere esterne, Lussemburgo, 7 giugno 2021. (Fonte: www.eca.europa.eu)	79	Una Strategia Europea per la tutela dei minori di Gaetana Natale	82
Cour des comptes, Francia, La conception et la mise en œuvre du Plan d’investissement dans les compétences, Parigi, 10 giugno 2021. (Fonte: www.ccomptes.fr)	79	Annotazioni a margine dell’art. 23 quater D.L. 137/2020 alla luce della rilevanza generale e sistematica dell’elenco Istat di Carlo Russo.....	82
Istat, La spesa in ricerca e sviluppo, Roma, 14 maggio 2021. (Fonte: www.istat.it)....	79	N. 91/2021: 2 giugno 2021 Ordinanza del Tribunale nella causa T-272/21 R - Puigdemont i Casamajó e a./ Parlamento Le vice-président du Tribunal de l’Union européenne suspend provisoirement la levée de l’immunité parlementaire de MM. Carles Puigdemont i Casamajó et Antoni Comín i Oliveres ainsi que de Mme Clara Ponsatí i Obiols	83
Corte dei conti europea, Common agricultural policy and climate, Lussemburgo, 21 giugno 2021. (Fonte: www.eca.europa.eu).....	80	N. 92/2021: 3 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-784/19 - TEAM POWER EUROPE Oggetto: Libera circolazione delle persone Affinché si possa ritenere che un’agenzia interinale «esercit[i] abitualmente le sue attività» in uno Stato membro, essa deve svolgere una parte significativa delle sue attività di messa a disposizione di lavoratori in favore di imprese utilizzatrici che sono stabilite ed esercitano le loro attività nel territorio di detto Stato membro	83
Ocde, Economic outlook, Parigi, maggio 2021. (Fonte: www.oecd.org).....	80	N. 93/2021: 3 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-650/18 - Ungheria/ Parlamento Oggetto: Diritto delle istituzioni La Corte respinge il ricorso dell’Ungheria contro la risoluzione del Parlamento europeo che avvia la procedura volta a constatare l’esistenza di un evidente rischio di violazione grave, da parte di detto Stato membro, dei valori su cui si fonda l’Unione	83
Autorità nazionale anticorruzione, Relazione annuale 2020, Roma, 18 giugno 2021. (Fonte: www.anticorruzione.it).....	80	N. 96/2021: 9 giugno 2021 Sentenze del Tribunale nelle cause T-302/19, T-303/19 - Yanukovich/ Consiglio Oggetto: Relazioni esterne Il Tribunale annulla gli	
L’Autorità nazionale anticorruzione ha presentato alla Camera dei deputati la relazione sull’attività svolta nel 2020, illustrando anche le linee di indirizzo del Consiglio dell’Anac riguardo al Piano nazionale di ripresa e resilienza.	80		
§ - Biblioteca della Corte dei conti			
“Antonino De Stefano”	80		
<i>Alert - Settimanale di informazione sulla dottrina giuridica</i>	80		
Alert - n. 16/2021	81		
Alert - n. 17/2021	81		
Alert - n. 18/2021	81		
<i>Bollettino della stampa periodica</i>	81		
<i>Avvocatura dello Stato</i>	82		
§ - Rassegna Avvocatura	82		
La Corte di giustizia Ue, Grande Sezione, si pronuncia sui poteri delle Autorità			

[Vai al sommario](#)

atti del Consiglio del 2019 sulla proroga del congelamento di capitali inflitto a Viktor Yanukovych, ex presidente dell'Ucraina, e a suo figlio, Oleksandr Yanukovych	83	soggetto ad alcun termine di prescrizione per la restituzione degli importi pagati sulla base di tale clausola	84
N. 97/2021: 9 giugno 2021 Sentenza del Tribunale nella causa T-47/19 - Dansk Erhverv/ Commissione Oggetto: Aiuti di Stato Il Tribunale annulla la decisione della Commissione in cui si constata che la mancata riscossione di un deposito cauzionale su determinati imballaggi di bevande vendute da esercizi commerciali frontalieri tedeschi a clienti domiciliati in Danimarca non configura un aiuto di Stato	83	N. 101/2021: 10 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-901/19 - Bundesrepublik Deutschland () e individuelles") Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia Quando sono investite di una domanda di protezione sussidiaria, le autorità competenti degli Stati membri devono esaminare tutte le circostanze pertinenti che caratterizzano la situazione del Paese d'origine del richiedente per determinare il grado di intensità di un conflitto armato	84
N. 98/2021: 9 giugno 2021 Sentenza del Tribunale nella causa - T-665/20 Ryanair/ Commissione Oggetto: Aiuti di Stato Il Tribunale annulla, per insufficienza di motivazione, la decisione della Commissione che approva l'aiuto di Stato della Germania a favore della compagnia aerea Condor Flugdienst.....	84	N. 102/2021: 10 giugno 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause riunite C-177/19,C-178/19,C-179/19 - Allemagne - Ville de Paris e a./ Commissione Oggetto: Ambiente e consumatori Avvocato generale Bobek: la Corte dovrebbe respingere le impugnazioni contro la sentenza del Tribunale che annulla i limiti di emissioni di ossidi di azoto troppo elevati fissati dalla Commissione per le prove in condizioni reali di guida sulla scia dello scandalo «dieselgate»	84
N. 99/2021: 10 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-65/20 - KRONE - Verlag Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni Un articolo in un giornale stampato che fornisca un consiglio per la salute inesatto sull'utilizzo di una pianta, consiglio dalla cui applicazione sia derivato un danno alla salute di un lettore, non costituisce un prodotto difettoso ai sensi del diritto dell'Unione.....	84	N. 103/2021: 15 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-645/19 - Facebook Ireland e a. Oggetto: Principi del diritto comunitario Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD): la Corte precisa le condizioni di esercizio dei poteri delle autorità nazionali di controllo per il trattamento transfrontaliero di dati.....	84
N. 100/2021: 10 giugno 2021 Sentenze della Corte di giustizia nelle cause C-609/19, C-776/19 - C-782/19 - BNP Paribas Personal Finance Oggetto: Ambiente e consumatori Un consumatore che ha sottoscritto un contratto di mutuo espresso in valuta estera e che ignora il carattere abusivo di una clausola inserita nel contratto di mutuo non può essere		N. 105/2021: 17 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-597/19 M.I.C.M. Oggetto: Libertà di stabilimento Sono ammissibili, a determinate condizioni, la registrazione sistematica di indirizzi IP di utenti e la comunicazione dei loro nomi e indirizzi	

[Vai al sommario](#)

postali al titolare dei diritti intellettuali o a un terzo per consentire la presentazione di un ricorso per risarcimento danni84

N. 106/2021: 17 giugno 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-55/20 Ministerstwo Sprawiedliwości
 Oggetto: Libertà di stabilimento Avvocato generale Bobek: la direttiva sui servizi si applica ai procedimenti disciplinari promossi nei confronti di avvocati, il cui esito possa incidere sulla capacità di tali avvocati di continuare a prestare servizi legali.....85

N. 107/2021: 17 giugno 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-203/20 AB e a. Avvocato generale Kokott: mandato d'arresto europeo in seguito alla revoca di un'amnistia per il rapimento del figlio di un ex presidente della Slovacchia85

N. 108/2021: 22 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-682/18,C-683/18 YouTube e Cyando
 Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni Allo stato attuale del diritto dell'Unione, i gestori di piattaforme online non effettuano essi stessi, in linea di principio, una comunicazione al pubblico dei contenuti protetti dal diritto d'autore che i loro utenti mettono illecitamente in rete 85

N. 109/2021: 22 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-439/19 Latvijas Republikas Saeima (Points de pénalité) Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni Il diritto dell'Unione in materia di protezione dei dati osta alla normativa lettone che obbliga l'autorità per la sicurezza stradale a rendere accessibili al pubblico i dati relativi ai punti di penalità inflitti ai conducenti per infrazioni stradali.....85

N. 110/2021: 22 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-718/19 Ordre des barreaux francophones

e germanophone e a. Oggetto: Cittadinanza europea Le misure di esecuzione di una decisione di allontanamento di un cittadino dell'Unione e dei suoi familiari per motivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza costituiscono restrizioni al diritto di circolazione e di soggiorno, che possono essere giustificate quando sono adottate esclusivamente in relazione al comportamento personale dell'interessato e rispettano il principio di proporzionalità85

N. 111/2021: 22 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-719/19 Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid Oggetto: Cittadinanza europea Un cittadino dell'Unione che sia stato oggetto di un provvedimento di allontanamento può beneficiare di un nuovo diritto di soggiorno nel territorio dello Stato membro ospitante soltanto dopo aver posto fine al suo soggiorno in tale territorio in modo reale ed effettivo.85

N. 113/2021: 24 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-559/19 - Commissione/ Spagna (Détérioration de l'espace naturel de Doñana) Oggetto: Ambiente e consumatori85

N. 114/2021: 24 giugno 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-110/20 Regione Puglia Oggetto: Libertà di stabilimento Avvocato generale Hogan: uno Stato membro non è obbligato a limitare la superficie delle aree in cui un determinato operatore è legittimato a svolgere attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, quali petrolio e gas naturale86

N. 115/2021: 24 giugno 2021 Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-709/20 The Department for Communities in Northern Ireland Oggetto: DISC86

[Vai al sommario](#)

§ - Bollettini mensili di giurisprudenza	86
Bulletin mensuel de jurisprudence - mai 2021	86
<i>Corte europea dei diritti dell'uomo</i>	87
§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo	87
<i>Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour</i> ..	87
June (no. 252)	87
<i>Guide giurisprudenziali per tema</i>	87
§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia	87
Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 27 maggio 2021 - Ricorso n. 5671/16 - Causa J.L contro l'Italia	87
<i>Consiglio d'Europa</i>	88
§ - Documenti	88
<i>Rimedi efficaci per migranti, richiedenti asilo e rifugiati alle frontiere europee: il Consiglio d'Europa e l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali pubblicano una nuova nota congiunta</i>	88
<i>La CEPEJ pubblica un manuale sull'elaborazione di tabelle di controllo delle performance dei tribunali</i>	88
<i>La CEPEJ adotta le sue linee guida sulla videoconferenza nei procedimenti giudiziari</i>	88
<i>CEPEJ declaration lessons learnt and challenges faced by the judiciary during and after the covid-19 pandemic</i>	89
<i>IV. - Appendice</i>	90
<i>Siti istituzionali e risorse elettroniche</i>	91
<i>F.A.Q. e tutorial della SSM</i>	94

[Vai al sommario](#)

In evidenza

La Scuola e la collana dei Quaderni

L'organizzazione della formazione iniziale dei magistrati in Italia. Buone prassi del tirocinio presso la Scuola superiore della magistratura

I. - Scuola superiore della magistratura

I corsi di formazione permanente del mese di giugno

FPFP21011 La tutela internazionale del credito commerciale dopo la pandemia.

P21043 Le misure cautelari personali.

FPFP21012 Decisioni automatizzate e P.A.

P21044 Algoritmi e giustizia predittiva.

P21045 I reati tributari tra giurisprudenza interna e sovranazionale: frodi, omissioni ed elusioni.

T21004 La responsabilità degli organi sociali tra codice civile e codice della crisi d'impresa.

P21046 Successioni e donazioni.

P21047 Le sanzioni amministrative.

P21048 Data protection.

P21050 Il procedimento indiziario: dalla ricerca alla valutazione della prova.

P21051 La responsabilità per infortuni e malattie.

P21052 Il procedimento esecutivo civile.

P21053 Problemi attuali della magistratura di sorveglianza: tra emergenze e tutela dei diritti fondamentali.

P21054 La dematerializzazione degli atti e dei documenti nel diritto e nel processo.

P21055 Le criticità del sistema giustizia: dall'irragionevole durata del processo all'ingiusta detenzione.

P21056 Delitti contro la pubblica amministrazione.

P21057 Il fenomeno della criminalità organizzata fra storia, economia e sociologia (corso intitolato a Giovanni Falcone) – corso PLUS.

Formazione iniziale

TG21007 2^ settimana di formazione civilistica Gruppo A.

TG21008 2^ settimana formazione civilistica Gruppo B.

TM21008 3^ settimana Tirocinio Mirato civile.

TM21010 3^ settimana tirocinio mirato penale

TM21011 3^ Settimana Tirocinio Mirato sorveglianza.

EJTN - 1 hour lunchtime webinars of the third and fourth quarters of 2021

Risposte dei diritti umani alle sfide globali: Conferenza della rete HELP del 2021

II. - Normativa

Legge 17 giugno 2021, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

[Vai al sommario](#)

III. - *Altre istituzioni*

- Corte costituzionale

Sentenza 117/2021 del 12/05/2021 - deposito del 07/06/2021 Norme impugnate: Art. 624 bis del codice penale, introdotto dall'art. 2, c. 2°, della legge 26/03/2001, n. 128, come modificato dall'art. 1, c. 6°, della legge 23/06/2017, n. 103, successivamente modificato dall'art. 5, c. 1°, della legge 26/04/2019, n. 36. Oggetto: Reati e pene - Furto in abitazione e furto con strappo - Trattamento sanzionatorio - Preclusione per il giudice della possibilità di calibrare la sanzione penale all'effettiva gravità del reato attraverso un adeguato bilanciamento delle circostanze concorrenti, ovvero attraverso la previsione di un'ipotesi lieve autonomamente sanzionata.

- Corte di cassazione

Sentenza n. 15177 del 01/06/2021 Materia: Immigrazione Oggetto: Protezione internazionale - Ricorso per cassazione - Procura alle liti - Certificazione della data di rilascio - Speciale potestà asseverativa del difensore - Omessa certificazione - Conseguenze - Inammissibilità del ricorso.

Sentenza n. 16080 del 09/06/2021 Materia: Tributi Oggetto: Negozio di cessione di cubatura - Natura giuridica - Conseguenze in tema di imposte.

Sentenza n. 22065 ud. 28/01/2021 - deposito del 04/06/2021 Materia: Impugnazioni Oggetto: Parte civile - Assoluzione in primo grado - Condanna ai soli effetti civili in appello - Annullamento della sentenza per mancata rinnovazione di una prova dichiarativa decisiva - Individuazione del giudice di rinvio - Giudice civile competente per valore in grado di appello.

Raccolta mensile delle Ordinanze Interlocutorie civili e penali della corte di

cassazione – provvedimenti pubblicati nel mese di giugno 2021

Relazione n. 35/21 del 21 giugno 2021. Artt. 3 (Responsabilità penale da somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2) e 3-bis (Responsabilità penale per morte o lesioni personali in ambito sanitario durante lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19) del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, in legge 28 maggio 2021, n. 76

- Consiglio superiore della magistratura

Permanenza in sede disagiata e collocamento fuori ruolo

Ordine di ruolo e assegnazione MOT

- Corte dei conti

Rivista web della Corte dei conti

- Avvocatura dello Stato

Rassegna Avvocatura

- Corte di giustizia dell'Unione europea

N. 100/2021: 10 giugno 2021 Sentenze della Corte di giustizia nelle cause C-609/19, C-776/19 - C-782/19 - BNP Paribas Personal Finance Oggetto: Ambiente e consumatori Un consumatore che ha sottoscritto un contratto di mutuo espresso in valuta estera e che ignora il carattere abusivo di una clausola inserita nel contratto di mutuo non può essere soggetto ad alcun termine di prescrizione per la restituzione degli importi pagati sulla base di tale clausola

N. 101/2021: 10 giugno 2021 Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-901/19 - Bundesrepublik Deutschland () e individuelles") Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia Quando sono investite di una domanda di protezione sussidiaria, le autorità competenti degli Stati membri devono esaminare tutte le circostanze pertinenti che caratterizzano la situazione del Paese d'origine del richiedente per

[Vai al sommario](#)

determinare il grado di intensità di un conflitto armato

Bulletin mensuel de jurisprudence - mai 2021

- Corte europea dei diritti dell'uomo

June (no. 252)

Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 27 maggio 2021 - Ricorso n. 5671/16 - Causa J.L contro l'Italia

- Consiglio d'Europa

La CEPEJ pubblica un manuale sull'elaborazione di tabelle di controllo delle performance dei tribunali

La CEPEJ adotta le sue linee guida sulla videoconferenza nei procedimenti giudiziari

[Vai al sommario](#)

La Scuola e la collana dei Quaderni

La Scuola raccoglie l'esperienza maturata dal Csm nell'attività di preparazione e aggiornamento professionale dei giudici e dei pubblici ministeri, che è proseguita fino all'entrata in funzione della Scuola, cui la riforma dell'ordinamento giudiziario ha affidato la competenza esclusiva in tema di formazione dei magistrati (d.lgs. n. 26 del 2006).

Il primo Comitato direttivo si è insediato il 24 novembre 2011. Il 15 ottobre 2012 è stato inaugurato il primo corso di formazione della Scuola dedicato ai magistrati ordinari in tirocinio e nel gennaio 2013 è stato avviato il primo programma di formazione permanente.

Oggi, nel decimo anno di attività, la Scuola è impegnata in tutti i settori della formazione dei magistrati: iniziale, permanente, decentrata, dirigenti, onorari, tirocinanti, internazionale.

Accanto all'organizzazione e alla realizzazione delle sessioni di aggiornamento professionale, la documentazione giuridica rappresenta un tema centrale nelle attività di formazione.

La Scuola mette già a disposizione di tutti i magistrati italiani una ricca biblioteca telematica all'interno della sezione del sito dedicata alle banche dati. Altrettanto fondamentale è il materiale didattico elaborato nel contesto delle sessioni formative e disponibile sul sito istituzionale, nell'ambito di ciascun corso.

La collana dei Quaderni si collega idealmente a quella inaugurata negli anni '80 del secolo scorso dal Csm e dedicata agli incontri di studio per i magistrati organizzati nell'ambito della formazione iniziale e continua, all'epoca di competenza consiliare.

I singoli volumi sono disponibili liberamente sul sito della Scuola e nell'ambito della biblioteca virtuale che contiene le pubblicazioni ufficiali dello Stato.

Il Comitato direttivo

[Quaderno n. 1 "Bioetica e biodiritto"](#)

[Vai al
sommario](#)

L'organizzazione della formazione iniziale dei magistrati in Italia. Buone prassi del tirocinio presso la Scuola superiore della magistratura

SOMMARIO: 1. La formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio. - 2. Il tirocinio presso la Scuola. - 2.1. La metodologia per la formazione iniziale: Apprendere il mestiere del giudice. Dal conoscere al saper fare. - 2.2. L'obiettivo di un corpo stabile di docenti in mancanza di una normativa specifica. - 2.3. I programmi teorici e pratici per i nuovi magistrati: oltre il campo puramente giuridico. - 2.4. Gli stage nel corso del tirocinio. - 2.5. Il rapporto con il tirocinio presso gli uffici. Affidatari e responsabili del tirocinio. I consigli giudiziari - 3. La formazione iniziale dei magistrati in Europa. La specificità del modello italiano.

1. La formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio.

La nomina a magistrato ordinario, nel rispetto dell'art. 106 Cost., si consegue mediante un concorso, attualmente disciplinato dal d.lgs. 5 aprile 2006 n. 160, che regola i requisiti per l'ammissione (art. 2 e 7), la fase della presentazione delle domande (art. 4), la composizione e le funzioni della commissione di concorso (art. 5 e 6) e lo svolgimento delle prove scritte e orali (art. 1 e 3).

L'attuale sistema configura la procedura di concorso come una selezione quasi di secondo grado, richiedendosi, ai fini dell'ammissione, il possesso di requisiti aggiuntivi rispetto alla laurea in giurisprudenza.

I magistrati ordinari, nominati a seguito di concorso per esami, svolgono il periodo di tirocinio con le modalità stabilite dal d.lgs. 30 gennaio 2006 n. 26.

Il tirocinio si articola in un percorso della durata complessiva di diciotto mesi, suddivisi in sessioni di sei mesi presso la Scuola e di dodici mesi presso gli uffici giudiziari, le cui modalità di svolgimento sono definite con delibera del Csm

(art. 18 d.lgs. n. 26 del 2006), che tiene conto delle specificità delle diverse sessioni secondo quanto delineato dalla normativa primaria.

Nella sessione effettuata presso le sedi della Scuola, i magistrati in tirocinio frequentano corsi di approfondimento teorico-pratico su materie individuate dal Csm attraverso le direttive formulate per ciascuna classe di concorso, nonché su ulteriori materie individuate dal Comitato direttivo nel programma annuale. La sessione presso la Scuola deve in ogni caso tendere al perfezionamento delle capacità operative e professionali, nonché della deontologia del magistrato ordinario in tirocinio (art. 20).

La sessione presso gli uffici giudiziari si articola in tre periodi (art. 21).

Il primo, della durata di quattro mesi, è svolto presso i tribunali e consiste nella partecipazione all'attività giurisdizionale relativa alle controversie o ai reati rientranti nella competenza del tribunale in composizione collegiale e monocratica, compresa la partecipazione alla camera di consiglio, in maniera che sia garantita la formazione di una equilibrata esperienza nei diversi settori.

Il secondo periodo, della durata di due mesi, è svolto presso le procure della repubblica presso i tribunali, mentre l'ultimo, della durata di sei mesi, è svolto presso un ufficio corrispondente a quello di prima destinazione.

Il percorso per ciascuna classe di concorso viene definito dal Csm con l'adozione delle direttive del tirocinio con la definizione del modalità di svolgimento delle sessioni (art. 2, 1° comma, lett. o).

2. Il tirocinio presso la Scuola.

Il periodo di tirocinio trascorso presso la Scuola non costituisce una esperienza a sé stante, avulsa dal tirocinio svolto presso gli uffici, ma i momenti di formazione affidati alla responsabilità della Scuola si alternano al tirocinio presso gli uffici senza soluzione di continuità, con l'obiettivo di creare un percorso unitario.

[Vai al sommario](#)

Il calendario del tirocinio, concordato con il Consiglio e approvato con delibera di quest'ultimo, prevede lo svolgimento delle sessioni tematiche presso la Scuola in continuità con le materie e le funzioni trattate dai magistrati in formazione iniziale presso gli uffici (per quanto attiene al tirocinio generico: funzioni giudicanti civili, requirenti e giudicanti penali). Questo vale sia per le sessioni più propriamente d'aula presso la sede centrale della Scuola sia per quelle svolte in sede di stage sotto la responsabilità delle strutture di formazione decentrata.

Accanto alle ore d'aula, la sessione presso la Scuola prevede stage realizzati — avvalendosi delle strutture della formazione decentrata in ciascun distretto di corte di appello — presso organizzazioni di utile riferimento per i magistrati in tirocinio (quali ad esempio: amministrazioni ed enti pubblici, istituti di pena, gabinetti di polizia scientifica, autorità giudiziarie straniere e organismi internazionali, organi pubblici di vigilanza e di controllo), nonché di iniziative formative presso le sedi di corte d'appello, in collaborazione con gli organismi forensi, presso gli uffici minorili, di sorveglianza e le sezioni specializzate degli uffici giudiziari, presso la Corte di cassazione e il Csm).

2.1. La metodologia per la formazione iniziale: Apprendere il mestiere del giudice. Dal conoscere al saper fare.

La formazione dei magistrati non è da intendersi come una formazione soltanto “tecnica”, che si risolve e si esaurisce nella conoscenza delle norme e del metodo per applicarle, consistendo anche in una fondamentale occasione per l'elaborazione di una cultura giuridica condivisa che possa manifestarsi anche nell'armonizzazione degli indirizzi giurisprudenziali al fine di conseguire l'obiettivo della certezza del diritto e della prevedibilità delle decisioni.

La Scuola, piuttosto che realizzare convegni o cicli di lezioni di aggiornamento, organizza corsi di formazione professionale, incentrati su momenti di confronto e partecipazione e

finalizzati alla condivisione delle esperienze professionali.

Ne discende che, in tali incontri di formazione, rivestano un ruolo fondamentale sia la discussione in aula, all'esito delle relazioni frontali, sia la suddivisione dei partecipanti in gruppi di lavoro, coordinati da un esperto, nei quali il confronto possa avvenire in maniera ancor più marcata.

Nella consueta struttura dei corsi, tanto di formazione permanente, quanto di formazione iniziale, i programmi prevedono una alternanza equilibrata tra relazioni frontali, seguite dalla discussione in aula, gruppi di lavoro e altre tecniche di approfondimento collettivo, mirate anche all'emersione del diritto vivente.

Da tempo, quindi, la formazione non è un momento di mero trasferimento di sapere (tecnico giuridico o metagiuridico, deontologico, ordinamentale, organizzativo, ecc.), e passiva ricezione di esso da parte di un pubblico più o meno qualificato e sollecitato, ma un percorso complesso e articolato di riflessione comune.

Pur condividendo con la formazione permanente l'approccio teorico-pratico, la formazione dei magistrati in tirocinio si distingue dalla prima in ragione delle finalità che la caratterizza, distinguendosi, innanzitutto, per la tipologia dei formatori, che per la formazione iniziale sono in gran prevalenza magistrati, allo scopo di facilitare la trasmissione di sapere tra colleghi e l'apprendimento del mestiere del magistrato.

Altro aspetto distintivo attiene alle metodologie utilizzate che prediligono il lavoro in gruppi ristretti, in genere di massimo 30 partecipanti, essendo già i magistrati in tirocinio divisi a metà in un gruppo A e in un gruppo B per il tirocinio generico, e la presentazione di casi e problematiche tratti da vicende giudiziarie, con la simulazione di camere di consiglio o di attività di indagine, consentendo loro di discutere le questioni processuali affrontate “da attori principali” e non da semplici partecipanti. Le sessioni, inoltre, prevedono che i corsi si sviluppino per un'intera settimana, assicurando una continuità tra i docenti impegnati.

[Vai al sommario](#)

Inoltre, va menzionata la questione della deroga al criterio della separazione tra “formazione” e “valutazione”, indicata nei principi desumibili dal contesto internazionale ed europeo¹ e presente tanto nella formazione iniziale quanto in quella degli aspiranti dirigenti.

2.2. L'obiettivo di un corpo stabile di docenti in mancanza di una normativa specifica.

Per cercare di sopperire alla mancanza di un corpo stabile di docenti, in difetto di una specifica previsione di legge, come accade in altre realtà europee, come la Spagna e la Francia, il Comitato direttivo ha provato negli anni a realizzare una specifica continuità nell'utilizzo dei tutori (5 tutori per 5 gruppi in ciascun ambito tematico) e dei docenti all'interno di ciascun concorso, prevedendo di regola l'utilizzo dei medesimi tutori per tutte e due le settimane del tirocinio generico e lo stesso dicasi per le tre settimane del tirocinio mirato (giudicante civile, requirente, giudicante penale e sorveglianza).

Stessa continuità si è inteso altresì realizzare nei diversi concorsi che si succedono, provando ad assicurare una presenza di massima dello stesso gruppo di tutori, cercando, ove è possibile, di sostituirne un numero limitato tra un concorso e l'altro, assicurando al tempo stesso una turnazione ragionevole.

Continuità tra un concorso e l'altro si cerca di dare anche ai docenti che abbiano conseguito valutazioni positive e abbiano mantenuto la continuità nelle funzioni.

Fondamentale, inoltre, risulta lo scambio di esperienze tra tutori nuovi e vecchi, con la condivisione di documenti, moduli, criteri di correzione dei provvedimenti e di tutto quel bagaglio di esperienze che fa la differenza. Negli ultimi due anni sono state inoltre realizzate riunioni specifiche tra i tutori dei gruppi A e B del tirocinio generico allo scopo di realizzare una omogeneità metodologica per ciascuno dei due gruppi in cui è divisa ciascuna classe di concorso.

2.3. I programmi teorici e pratici per i nuovi magistrati: oltre il campo puramente giuridico.

Nella fase iniziale del tirocinio cosiddetto generico, l'accento è posto sull'importanza di far conseguire ai nuovi magistrati gli strumenti necessari per svolgere consapevolmente le funzioni cui sono chiamati, dando per acquisite le competenze di base di diritto sostanziale e processuale.

La struttura portante della sessione che si svolge presso la Scuola nel tirocinio generico è costituita dalla previsione di due settimane per ciascun ambito principale di riferimento (giudicante civile, requirente e giudicante penale).

La metodologia impiegata privilegia un approccio teorico-pratico con approfondimenti principalmente realizzati in gruppi di lavoro con numero contenuto di partecipanti (in genere non superiore a 30 unità). Particolare attenzione è riservata alla redazione di provvedimenti tratti da fascicoli e processi realmente celebrati, ma adattati ai moduli didattici sulla base delle esigenze formative individuate.

I contenuti delle singole sessioni di formazione vengono preparati per tempo con la previsione di specifiche riunioni di lavoro, affinché diano luogo a momenti di reale confronto su temi di comune interesse per l'attività professionale.

A queste settimane si accompagnano delle sessioni interdisciplinari di introduzione all'ordinamento giudiziario e alle funzioni giudiziarie, al dialogo con le Corti (Corte costituzionale e Corte di giustizia) e all'approfondimento della dimensione europea del diritto. Vengono in tal modo trattati, in una prospettiva teorico-pratica, i temi della questione di legittimità costituzionale e del rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia (momenti tematici in gruppi di lavoro sono previsti con assistenti di studio della Corte costituzionale e referendarie della Corte di giustizia), unitamente

¹ Cfr. il parere n. 4 del 2003 del CCJE, punto 42 <https://rm.coe.int/1680747d37>. Si veda, per i magistrati

in tirocinio, la valutazione finale di cui all'art. 22, comma 1, del d.lgs. 26 del 2006.

alle specificità del sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Strasburgo, cui viene dedicato, a partire dal 2020, uno stage di una settimana, in collaborazione con il Consiglio d'Europa, che prevede la frequenza di alcuni moduli in lingua inglese di formazione a distanza del programma HELP, rivolto alla formazione delle professioni legali sui diritti umani.

Sul piano internazionale, vi è inoltre da sottolineare che i magistrati in tirocinio partecipano a specifici programmi curati dalla Rete europea di formazione giudiziaria per la formazione iniziale. Si segnalano, in tal senso, sia il concorso THEMIS² (da due a quattro squadre di tre componenti con un tutore che si confrontano con le altre scuole su argomenti di interesse generale come lo stato di diritto, l'etica, la cooperazione penale e civile) sia gli scambi AIAKOS³ con le altre scuole, in cui i magistrati in tirocinio trascorrono una settimana presso un'altra istituzione insieme a magistrati provenienti da altre istituzioni europee (per ciascun concorso 50 magistrati in tirocinio con adeguate competenze linguistiche).

Ulteriori momenti di confronto a livello internazionale sono previsti anche in via bilaterale. Si consideri, ad esempio, il colloquio tra i magistrati in tirocinio dell'Italia e quelli dell'Algeria realizzato nel 2021⁴.

Secondo le raccomandazioni del Consiglio consultivo dei giudici europei (Ccje) nel parere n. 4 del 2003 sulla formazione iniziale e continua dei giudici a livello nazionale ed europeo⁵, i programmi teorici e pratici per i nuovi magistrati non si devono limitare alle tecniche nel campo puramente giuridico, ma devono includere anche la formazione etica e l'apertura ad altre aree rilevanti per le attività giudiziarie, come la

gestione del lavoro e l'amministrazione giudiziaria, le tecnologia dell'informazione, le lingue straniere, le scienze sociali e i metodi alternativi di risoluzione delle controversie.

Riguardo a tali tematiche, va sottolineato che rivestono un ruolo centrale nei programmi della Scuola sia l'ordinamento giudiziario sia l'etica del magistrato, aspetti che costituiscono un presupposto necessario per l'esercizio autonomo e indipendente delle funzioni.

Particolarmente significativa risulta l'attività svolta per i gruppi di lavoro sull'etica, che ha portato all'elaborazione di un'interessante casistica da mettere a disposizione dei magistrati in tirocinio⁶.

È stato inoltre realizzato un vademecum sui temi dell'ordinamento giudiziario, mettendo le questioni relative all'etica in primo piano, accanto a percorsi tematici sulla storia della magistratura⁷.

L'organizzazione del lavoro costituisce il filo rosso delle settimane d'aula previste per ciascun ambito nel contesto del tirocinio generico (civile, requirente e giudicante penale), anche con la previsione di specifiche relazioni e momenti di approfondimento dedicati all'agenda del magistrato e all'organizzazione del ruolo.

L'informatica giuridica e giudiziaria rappresentano inoltre un momento importante nell'ambito del percorso di formazione, cui sono dedicati approfondimenti tematici sia in relazione alla ricerca giuridica sia all'utilizzo del processo telematico. Uno stage specifico è stato quest'anno previsto per l'utilizzo dei principali strumenti informatici di videoscrittura (Word) e del foglio elettronico Excel.

Al di là dei programmi specifici del settore internazionale dedicati alla formazione iniziale, le

[Vai al sommario](#)

² <https://www.ejtn.eu/About-us/Projects--Programmes/THEMIS/>

³ <https://www.ejtn.eu/Exchange-Programme/Activities/AIAKOS-Programme/>

⁴ https://www.scuolamagistratura.it/web/portalesm/avvisi?p_id=P_AVVISI&p_p_state=normal&p_p_mode=view&P_AVVISI_javax.portlet.action=actionMethodByJavaApi&P_AVVISI_idAvviso=1622716303118&p_auth=v3nSNrQ4&p_p_lifecycle=0

⁵ <https://rm.coe.int/1680747d37>

⁶ [TG21004 SSM Gruppi di lavoro sull'etica giudiziaria per i magistrati ordinari in tirocinio Parte 1.pdf](#)

[TG21004 SSM Gruppi di lavoro sull'etica giudiziaria per i magistrati ordinari in tirocinio Parte 2.pdf](#)

⁷ [SSM Vademecum per la formazione iniziale D.M. 2 marzo 2021 DEF.pdf](#)

lingue straniere sono presenti nel percorso di formazione e per il secondo anno consecutivo tutti i magistrati in tirocinio seguiranno un corso di inglese giuridico annuale della Berlitz.

Sull'apertura a saperi extragiuridici, si segnala lo studio della metodologia delle indagini, del processo e della decisione, così come l'attenzione dedicata alle regole della scrittura giuridica — ove la chiarezza e la sinteticità sono condizioni fondamentali del provvedimento «giusto» — e gli stage specifici realizzati in sede decentrata presso i gabinetti scientifici delle forze dell'ordine.

Specifica attenzione il Comitato sta valutando di dedicare ad aspetti ulteriori, come la psicologia cognitiva, la psicologia del giudicare con l'aiuto delle neuroscienze, la medicina legale e altre discipline connesse alle funzioni giudiziarie. Riguardo alla psicologia cognitiva, una specifica sessione sui pregiudizi del giudizio e dell'assunzione delle prove è stata realizzata nel contesto del programma di scambio europeo AIAKOS dedicato ai magistrati in formazione iniziale, cui hanno partecipato anche i nostri magistrati in tirocinio.

Nell'ambito del tirocinio cosiddetto mirato l'attenzione viene posta sulle specifiche funzioni che ciascun magistrato sarà chiamato a esercitare all'esito della valutazione positiva dell'intero periodo, privilegiando la formazione di gruppi omogenei di magistrati per tipologia di ufficio, funzioni e materie trattate, pur tenendo conto che tale esigenza deve fare i conti con le disomogeneità dei diversi uffici, poiché in una piccola realtà si potranno svolgere funzioni promiscue (civili e penali) e senz'altro con minor specializzazione rispetto a un grande ufficio, sia esso giudicante o requirente.

2.4. Gli stage nel corso del tirocinio.

Le modifiche introdotte nel 2019 al nuovo regolamento per la formazione iniziale del 13 giugno 2012 hanno contribuito a definire con maggiore puntualità l'ambito degli stage (art. 5), che possono essere svolti sia presso uffici giudiziari o sezioni specializzate, sia presso organizzazioni di utile riferimento per i

magistrati in tirocinio, quali ad esempio: amministrazioni ed enti pubblici, istituti di pena, gabinetti di polizia scientifica, servizi sociali, uffici di cancelleria, autorità giudiziarie straniere e organismi internazionali, organi pubblici di vigilanza e di controllo.

In questo modo si ha la possibilità di valorizzare l'esperienza presso gli uffici giudiziari, avendo riguardo soprattutto a quelle funzioni specialistiche che trovano minor spazio nei sei mesi complessivamente dedicati al tirocinio generico, riducendo le attività «esterne» non strettamente necessarie ed eliminando l'indicazione degli «studi forensi», che al di là di eventuali problemi pratici rischiava di costituire un duplicato di esperienze già effettuate dai magistrati in tirocinio.

Questa modifica non è contraria allo spirito del riparto delle sessioni tra la Scuola e gli uffici giudiziari, in quanto la partecipazione alle sessioni della Scuola non necessariamente deve avvenire in aula e lo svolgimento di uno stage presso un ufficio giudiziario può avvenire con modalità didattiche di formazione sul luogo di lavoro, attraverso lo studio di casi e l'apprendimento di gruppo, anche alternato a lezioni di inquadramento generale.

Le esperienze fatte in passato, al principio dell'esperienza della Scuola, presso realtà dell'amministrazione pubblica talvolta distanti dall'esperienza giudiziaria, non sempre hanno dimostrato una adeguata valenza formativa, tenuto conto che il tirocinio dura nel complesso diciotto mesi e gli stage devono rientrare nei sei mesi di competenza della Scuola, mentre all'estero, in cui sono talvolta sono previste esperienze di più ampio respiro anche presso ambasciate all'estero, la durata del tirocinio può prevedere un percorso più ampio, dai 2 ai 5 anni.

Lo stage presso uno studio di avvocato è nei fatti privo di utilità specifica in quanto quasi tutti i nuovi magistrati hanno fatto pratica forense e si tratta, in ogni caso, di uno stage molto discusso anche in altre esperienze europee, come in Francia.

Tra i diversi stage programmati con l'ultimo concorso si segnalano un corso avanzato di

[Vai al sommario](#)

Word, Excel e quello sull'uso delle banche dati Italgire. Uno stage specifico si svolge da alcuni anni in Corte di cassazione con la partecipazione ad alcune udienze sia nel settore civile sia in quello penale e alle relative camere di consiglio.

2.5. *Il rapporto con il tirocinio presso gli uffici. Affidatari e responsabili del tirocinio. I consigli giudiziari*

Ulteriore profilo attiene alla raccordo tra il tirocinio presso la Scuola e quello che si svolge presso gli uffici, posto sotto la responsabilità del Csm.

Il Csm nomina i magistrati affidatari e collaboratori su proposta del consiglio giudiziario, mentre i tutori, che assicurano l'assistenza didattica ai magistrati in tirocinio durante il periodo svolto presso la Scuola, vengono nominati dal Comitato direttivo; il programma di tirocinio ordinario e mirato per ciascun magistrato viene elaborato dai magistrati collaboratori e sottoposto al consiglio giudiziario, che esprime il relativo parere e lo inoltra, unitamente al programma, al Csm, che, espresso il proprio parere, lo trasmette al Comitato direttivo. La Scuola approva i piani di tirocinio presso gli uffici deliberati dai consigli giudiziari.

Il Comitato direttivo, al termine della sessione presso la Scuola, trasmette al Csm una relazione concernente ciascun magistrato, così come all'esito del tirocinio mirato trasmette al Consiglio una relazione di sintesi, mentre il giudizio di idoneità al conferimento delle funzioni giudiziarie viene effettuato dal Csm.

Il regolamento per la formazione iniziale adottato dal Csm prevede un richiamo espresso alla necessità di un coordinamento tra i magistrati collaboratori e i referenti della formazione decentrata, che curano la realizzazione degli stage inserire territoriale, mediante apposite riunioni periodiche (art. 5).

Una buona prassi emersa nel corso dell'anno è costituita dal confronto tra i coordinatori del settore della formazione iniziale presso la Scuola e i responsabili del tirocinio presso i consigli giudiziari, unitamente agli affidatari nominati dal

Csm. Sono state realizzate due riunioni sia con il consiglio giudiziario di Roma sia con quello di Napoli.

Si tratta di una prassi da generalizzare e da estendere a tutti i consigli giudiziari al fine di consentire, all'inizio del tirocinio e durante il suo svolgimento, un raccordo puntuale tra il tirocinio presso la Scuola quello che si svolge presso gli uffici, trattandosi non di due realtà separate e distinte ma di un percorso articolato in più momenti, in cui la presenza presso la Scuola si alterna a quella presso gli uffici.

3. *La formazione iniziale dei magistrati in Europa. La specificità del modello italiano.*

Sul piano comparato, la formazione iniziale dei magistrati può essere a grandi linee distinta in sistemi di *civil law*, ove i magistrati vengono di regola reclutati all'esito di un concorso pubblico, e in sistemi di *common law*, in cui i giudici sono nominati tra i membri esperti delle professioni legali.

I sistemi di *civil law* si suddividono, tendenzialmente, nelle categorie delle «scuole giudiziarie» — presenti ad esempio in Francia, Polonia, Romania e Spagna, ove i magistrati seguono un ciclo di uno o due anni presso una Scuola giudiziaria centrale, cui si affianca un tirocinio di formazione pratica presso gli uffici giudiziari — e del c.d. «apprendistato giudiziario», in cui i magistrati trascorrono la maggior parte del tirocinio presso gli uffici giudiziari, cui possono affiancarsi delle attività di formazione fornite da un istituto di formazione nazionale.

Nei sistemi di *common law* (Cipro, Irlanda, Malta e Regno unito) si prevede in genere un breve periodo di formazione iniziale basato su questioni pratiche legate al mestiere del giudice, dandosi per presupposta la conoscenza dell'attività che si svolge nelle aule di giustizia.

Il reclutamento di giuristi esperti o di avvocati è talvolta previsto come eccezione anche nei sistemi di *civil law* (ad esempio in Francia, Spagna o Romania).

A sé stante, in tale contesto, è l'ordinamento tedesco, che prevede una formazione iniziale comune per le professioni legali attraverso un doppio esame di Stato che consente l'accesso anche alle funzioni giudiziarie.

L'esperienza italiana è passata da un sistema incentrato sulla pratica giudiziaria presso gli uffici giudiziari (che faceva capo al solo Csm, cui si affiancavano incontri periodici di formazione tenuti sia nei diversi distretti territoriali — tramite gli uffici dei referenti per la formazione decentrata presenti in ogni corte d'appello — sia in sede centrale, grazie all'attività del comitato scientifico istituito presso la IX commissione del consiglio) a un ordinamento più complesso, definito dal d.lgs. n. 26 del 2006 (art. 2, 1° comma, lett. o, 18-22), basato sulla collaborazione della Scuola con il Csm, nell'ambito delle direttive formulate da quest'ultimo, attraverso un percorso che, come si è visto, prevede l'alternarsi delle sessioni presso la Scuola (per sei mesi complessivi) a quelle presso gli uffici giudiziari (per dodici mesi complessivi).

Si è dunque alla presenza di un sistema misto, anche sul piano delle competenze, con un prevalente rilievo dell'apprendistato giudiziario, ma in cui svolge un ruolo fondamentale la Scuola della magistratura come presenza qualificante del percorso professionale dei nuovi magistrati.

Altro dato caratterizzante la formazione iniziale nel nostro ordinamento è quello relativo alla presenza di un ciclo unico e comune di tirocinio dedicato sia ai futuri giudici sia ai futuri pubblici ministeri, coordinato da un'unica struttura di formazione, autonoma e indipendente rispetto al potere politico, in conformità alla Carta europea sullo statuto di giudici del 1998 (par. 1.3), al parere n. 4 del Ccje e alla Magna carta dei giudici del 2010 (par. 8). Guardando al panorama europeo, non tutti i sistemi prevedono questo tipo di percorso professionale che accomuna le funzioni

giudicanti e requirenti⁸ e talvolta affidano al Ministro della giustizia l'organizzazione delle attività di formazione o il controllo sull'organismo a ciò deputato⁹.

[Vai al sommario](#)

⁸ Oltre che ai sistemi di common law si pensi a quelli a noi vicini come la Spagna, ove la formazione dei giudici è curata dalla Escuela Judicial Española, mentre quella dei pubblici ministeri dal Centro de Estudios Jurídicos, afferendo le due funzioni a ordinamenti diversi.

⁹ Il ministero della giustizia è ad esempio direttamente coinvolto nelle attività di formazione in Austria, Finlandia, Lussemburgo.

“La Scuola comunica”

I percorsi professionali e di formazione dei magistrati in tirocinio

La Scuola Superiore della Magistratura ha condotto un sondaggio tra i magistrati ordinari in tirocinio nominati con d.m. 2 marzo 2021 diretto ad acquisire informazioni anonime sui percorsi professionali e di formazione del magistrato in tirocinio prima dell'accesso in magistratura.

Le risposte erano facoltative e sono state rese in forma anonima.

Vengono qui pubblicati gli esiti del sondaggio (leggi il [documento](#)).

Al tempo stesso, il Comitato direttivo, in vista del decennale della SSM, ha realizzato uno studio sulle buone prassi del tirocinio, che si aggiunge alla risoluzione sulle buone prassi in materia di formazione e aggiornamento professionale dei magistrati ordinari del 2020, che al tema aveva dedicato soltanto dei cenni introduttivi ([leggi il testo](#)).

Lo studio può essere letto [qui](#)

La formazione a distanza della SSM: il parere dei magistrati

In occasione del primo decennale dell'inizio dell'attività della Scuola superiore della magistratura, il cui primo Comitato direttivo si è insediato il 24 novembre 2011, la Scuola, in collaborazione con la sede di Bologna dell'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (IGSG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), sta conducendo uno studio sul percorso formativo compiuto nel corso di questi anni con uno sguardo rivolto al futuro. Nell'ambito di tale ricerca, un focus specifico è dedicato all'attività di formazione a distanza, che negli ultimi due anni ha pressoché costituito

l'unico format didattico a causa degli effetti pandemici dovuti al nuovo coronavirus Sars-CoV-2.

A tal fine, è stato predisposto un questionario per raccogliere dati utili alla valutazione dei corsi a distanza proposti negli anni 2020 e 2021 in riferimento alla formazione iniziale, permanente, aspiranti dirigenti e magistrati onorari, nonché sui materiali didattici in formato digitale creati recentemente dalla Scuola.

I corsi di formazione decentrata e i corsi “internazionali” non sono oggetto della rilevazione di questo questionario. Il questionario sarà anonimo, i dati saranno analizzati solo in forma aggregata.

Presidente e Segretario generale ricevuti al Quirinale

21.06.2021 - Il Presidente del Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura, Giorgio Lattanzi, con il Segretario generale, Federica Tondin, sono stati ricevuti nel pomeriggio al Quirinale dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Nel corso dell'incontro, il Presidente e il Segretario generale hanno illustrato al Capo dello Stato il volume “Bioetica e biodiritto”, primo numero della collana [“Quaderni della SSM”](#), realizzata con l'intento di consentire la più ampia fruizione dei contributi più significativi del materiale di studio elaborato nell'ambito dei corsi curati dalla Scuola e dei risultati dell'attività di ricerca svolta dall'istituzione. Il Presidente della Repubblica Mattarella ha espresso apprezzamento per l'iniziativa.

Avviso - Programmazione Corsi

Il Comitato direttivo, preso atto che nel prossimo mese di ottobre la sede di Villa

[Vai al sommario](#)

Castelcupoli non sarà disponibile, in quanto saranno in corso lavori edili, stabilisce:

che i corsi P21076 (L'ufficio per il processo e l'ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica) e P21081 (Problemi attuali della responsabilità colposa nel diritto penale: attività medica, circolazione stradale, ambiente, disastri e pubbliche calamità) vengano celebrati in presenza presso la sede di Napoli-Castelcupoli; i lavori verranno, altresì, trasmessi on line attraverso un webinar aperto a tutti coloro che hanno fatto richiesta di partecipazione al corso;

che il corso internazionale EJTN Cybercrime venga celebrato on line;

che i corsi P21077 (I metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Focus su mediazione, negoziazione assistita e conciliazione giudiziale), FFP21016 (La formazione dei formatori) e P21083 (Incolpazione preliminare ed imputazione: il controllo giurisdizionale sulle attività di indagine e sulle scelte del pubblico ministero in merito all'esercizio dell'azione penale) vengano celebrati con modalità blended presso la sede di Napoli-Castelcupoli;

che i corsi P21082 (I diritti della proprietà individuale. Novità legislative e giurisprudenziali in tema di diritto e diritto d'autore) e P21085 (I reati ambientali) vengano celebrati on line.

Il corso FRICoRe, originariamente programmato per il 14-15 ottobre 2021, viene rinviato al 10-11 febbraio 2022.

Corso straordinario la formazione dei formatori territoriali

Gentili colleghi,

il Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura ha deliberato di procedere alla organizzazione di un corso straordinario di formazione per i soli Formatori decentrati.

Il corso si terrà dal 20 al 22 ottobre 2021.

Saranno ammessi complessivamente 100 magistrati formatori decentrati, la composizione della platea: magistrati ordinari e onorari, con precedenza per 4 magistrati provenienti da ciascuna delle Strutture territoriali che ricoprono la carica di formatore decentrato al momento della pubblicazione del bando per la partecipazione (almeno uno dei quali onorario);

La graduatoria generale sarà compilata in base agli ordinari fattori di ordinamento. Tuttavia, in caso di eccedenza delle domande rispetto al numero dei posti disponibili saranno preferiti coloro di nuova nomina e non in scadenza.

La scheda del corso, viene pubblicata sul sito internet della Scuola contestualmente al presente bando per favorire una valutazione informata sui contenuti dell'iniziativa e dunque sulla opportunità della partecipazione.

Il programma del corso sarà pubblicato sul sito internet della Scuola.

Gli interessati potranno formulare domanda di partecipazione con le ordinarie modalità telematiche, entro le ore 24 del 20 luglio 2021

[Vai al sommario](#)

Gli ammessi riceveranno apposita comunicazione e le graduatorie saranno comunque pubblicate sul sito.

Per accedere alla scheda del corso cliccare qui

Per la presentazione della domanda di partecipazione cliccare qui dopo aver eseguito il login.

Il Comitato direttivo

I. - *Scuola superiore della magistratura*

[Vai al
sommario](#)

Scuola superiore della magistratura

§ - Formazione permanente¹⁰

Programmi dei corsi di giugno 2021.

Il materiale didattico raccolto per ciascun corso è disponibile sul sito, inserendo il codice del corso nella specifica maschera di ricerca, all'interno della relativa sezione ("Formazione permanente", "Formazione iniziale", etc.).

La documentazione è consultabile anche attraverso il motore "Ricerca documenti", nell'ambito dell'Area riservata.

Si veda il [tutorial](#)

FPPFP21011 *La tutela internazionale del credito commerciale dopo la pandemia.*

Il corso, che costituisce il secondo di una serie di approfondimenti tematici sulla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale che verranno realizzati nel 2021, si colloca nell'ambito del progetto EJNita-Building Bridges, costruire ponti, co-finanziato dall'Unione europea e guidato dal Ministero della giustizia in collaborazione con la Scuola superiore della magistratura, il Consiglio nazionale del notariato, l'Università degli Studi di Ferrara e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La Scuola è consapevole dell'importanza della formazione dei magistrati nell'ambito della cooperazione giudiziaria civile - le sfide europee e globali richiedono oggi che i giudici sviluppino competenze funzionali alla migliore gestione delle sempre più frequenti controversie transnazionali. E per fare questo occorrono specifiche sessioni di formazione e strumenti

innovativi che supportino gli operatori nel contenzioso come negli atti volti a prevenirlo.

A questo proposito il progetto, che mira anche a rendere più efficace il lavoro della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale, European Judicial Network, EJN, istituita dalla decisione del Consiglio 2001/470/CE del 28 maggio 2001, operativa dal 1° dicembre 2002, per agevolare il collegamento delle autorità giudiziarie nei paesi dell'UE e per migliorare la cooperazione giudiziaria, ha messo a disposizione un nuovo strumento telematico - il portale Aldricus, <http://aldricus.giustizia.it>, (il cui nome costituisce un omaggio al giurista che nella Bologna del XII secolo propose per primo un approccio scientifico alle questioni alla base del diritto internazionale privato). Il portale Aldricus agevola il dialogo tra punti di contatto nazionali ed europei, fornisce informazioni ed approfondimenti ed è accessibile a tutti.

Il corso affronterà con relazioni tematiche e gruppi di lavoro i temi legati alla tutela internazionale del credito commerciale, in modo particolare per quanto riguarda la circolazione e l'esecuzione dei titoli nello spazio giudiziario europeo, anche tenuto conto delle criticità legate alla pandemia.

La ripresa economica dopo la crisi pandemica risulta infatti caratterizzata da una condizione di grande fragilità finanziaria delle imprese, con conseguenti riflessi nei rapporti commerciali a carattere internazionale. Il corso intende analizzare le implicazioni che una simile evoluzione può comportare nei rapporti commerciali a carattere internazionale, dando conto, in particolare, degli strumenti offerti alle imprese creditrici per far valere le proprie ragioni nei confronti di debitori stabiliti all'estero o che possiedono all'estero dei beni utilmente

[Vai al sommario](#)

¹⁰ www.scuolamagistratura.it/

aggredibili, e per prevenire i rischi dell'insolvenza.

Tra i temi si segnalano: - Il regime ordinario di circolazione delle decisioni in Europa (Regolamento Bruxelles I bis) - I procedimenti europei volti a facilitare il recupero dei crediti (ingiunzione di pagamento europea); ordinanza europea di sequestro conservativo); titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati); - L'insolvenza transfrontaliera (Regolamento 2015/848) - Le garanzie a prima richiesta e le stand-by letters of credit (URDG 758 della Camera di commercio internazionale).

Organizzazione: Scuola superiore della magistratura; durata: quattro sessioni, due giorni; metodologia: a fianco di relazioni frontali, concepite in termini di presentazione dialogica dei tempi e seguite da dibattito, saranno previsti lavori tra gruppi ristretti di partecipanti con esame di casistica e utilizzo di Aldricus; numero complessivo dei partecipanti: centoventi; composizione della platea: cento magistrati ordinari con funzioni civili, dieci avvocati e dieci notai.

[Programma del corso](#)

La registrazione del corso è disponibile a [questo indirizzo](#).

P21043 *Le misure cautelari personali.*

La privazione della libertà personale disposta dall'autorità giudiziaria prima dell'accertamento della responsabilità penale costituisce il banco di prova più impegnativo del processo penale per gli operatori del diritto e quello che ha maggiori ricadute sociali.

L'approfondimento delle tematiche delle misure cautelari personali resta dunque anno dopo anno momento centrale di riflessione dell'offerta formativa della Scuola.

Nel presente corso saranno esaminate le principali questioni e le criticità rilevate sia in ambito dottrinale che nella concreta attuazione delle norme nelle aule giudiziarie, con un'attenzione particolare alle ricadute delle

numerose leggi di modifica intervenute negli ultimi anni, dalla legge 47 del 2015 alla cosiddetta "riforma Orlando".

Nel corso saranno affrontati i nuovi profili dei periculi, in relazione al significato che assume il valore dell'attualità degli stessi, i nuovi criteri di scelta delle misure in caso di trasgressione alle prescrizioni; le ipotesi di applicazione cumulativa; il carcere come ultima misura, i nuovi orizzonti delle preclusioni assolute e relative.

Elemento centrale di riflessione sarà costituito dai nuovi oneri motivazionali dei provvedimenti cautelari, contrassegnati dal criterio dell'autonomia, anche in relazione ai nuovi poteri di controllo in materia assegnati al giudice del riesame, il cui ruolo, a seguito di significative modifiche della disciplina, è destinato ad assumere un rilievo centrale non solo nella dimensione cautelare, ma anche con riferimento al nuovo divieto di reiterazione della misura in caso di perdita di efficacia.

Un particolare approfondimento sarà dedicato alla dialettica tra le parti processuali ed al particolare atteggiarsi del contraddittorio in questa fase delicata del procedimento penale: dall'accesso agli atti prima e dopo la misura cautelare all'incidenza della privazione della libertà personale sulla possibilità di svolgere indagini, dalla strategia delle indagini del Pubblico Ministero e del difensore in conseguenza dell'adozione della misura allo squilibrio tra le parti nel processo a carico di imputato detenuto.

Attenzione particolare sarà poi dedicata alla scelta delle misure cautelari, al controllo sull'ordinanza operata in sede di riesame e di legittimità, sugli oneri motivazionali della richiesta e dell'ordinanza cautelare.

[Programma del corso](#)

FPEP21012 *Decisioni automatizzate e P.A.*

Le analisi sul progressivo processo di automazione dell'attività amministrativa, nella più recente riflessione dottrinale e giurisprudenziale, sono giunte in estrema sintesi

[Vai al sommario](#)

alla conclusione della sostanziale accettazione dell'algoritmo come supporto della decisione amministrativa, a condizione del rispetto di tre basilari criteri, ricavati dal diritto soprattutto sovranazionale e costituenti declinazione del fondamentale principio di legalità coniugato con i canoni costituzionali dell'imparzialità e della buona amministrazione: il principio di conoscibilità; il principio di non esclusività della decisione algoritmica; il principio di non discriminazione algoritmica.

In ultima analisi - posto che la "caratterizzazione multidisciplinare" dell'algoritmo è evidente in quanto la sua elaborazione non richiede solo competenze giuridiche, ma tecniche, informatiche, statistiche, amministrative - una volta applicata al diritto, occorre allora che la "formula tecnica", che di fatto rappresenta l'algoritmo, sia corredata da spiegazioni che la traducano nella "regola giuridica" ad essa sottesa e che la rendano leggibile e comprensibile, non solo in sé ma anche soggetta alla piena cognizione, e al pieno sindacato, del giudice amministrativo secondo una declinazione rafforzata e diffusa del principio di trasparenza: donde l'irrinunciabile necessità di comprendere il ruolo del programma nei processi di automazione amministrativa, approfondendo i connessi temi della natura del software e della sua accessibilità.

Il corso - strutturato in un'unica giornata da remoto ed articolato in due sessioni complementari ed integrate volte a cogliere il fenomeno nella sua dimensione (anche prospettica) fisiologico-procedimentale e patologico-processuale - costituisce l'occasione per la condivisione di argomenti di Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa riflessione e spunti costruttivi a fronte delle segnalate direttrici di indagine e delle perduranti criticità operative, volte in definitiva a ricercare il difficile punto di equilibrio nel perenne bilanciamento tra l'esigenza, sempre più avvertita dinanzi alla massificazione dei rapporti, di un trattamento uguale per casi uguali e l'irrinunciabilità del valore della libera creatività del pensiero umano, non replicabile, allo stato da forme di Intelligenza Artificiale (anche con riguardo alle decisive fasi dell'immissione ed

aggiornamento ai fini dell'emersione dei correlati profili di responsabilità procedimentale): ciò con riguardo sia al procedimento amministrativo automatizzato ed alla decisione algoritmica (individuando i livelli di invalidità e giustiziabilità dei provvedimenti automatizzati), sia all'uso della IA nella giurisdizione e nella decisione giudiziaria robotica nell'ambito di un concetto di giustizia predittiva intesa non solo e non tanto come capacità di calcolare l'esito giudiziario delle situazioni conflittuali, al fine di misurare fenomeni seriali o di massa e di individuarne i costi e i rischi, quanto piuttosto di scelta delle attività, soprattutto intellettive oltre che materiali, inerenti al giudizio umano da devolvere all'Automa; il tutto nell'acquisita consapevolezza che le celebri leggi della robotica, elaborate dapprima in ambito letterario e poi assurte al ruolo di principi generali della materia nel diritto euro-unitario, non soccorrono, pensate come erano per attività sostanzialmente materiali od elementari e quindi inadeguate a fronteggiare (anche in chiave etica) l'enorme complessità del diritto e dei concetti da definire quanto alle attività in cui sostituire l'umano.

La metodologia di approfondimento si avvarrà dunque e necessariamente non solo delle esperienze di magistrati amministrativi di primo e secondo grado, ma, in un costante dialogo a due voci, dell'indispensabile apporto di docenti universitari ed esperti (nazionali ed esteri) in un'ottica multidisciplinare e comparativistica di approccio ad un tema così poliedrico e proteiforme, con uno sguardo conclusivo e prospettico alle nuove frontiere nel peculiare contesto socio-politico.

Il corso è aperto anche alla partecipazione dei magistrati ordinari e durante tutto l'incontro, sarà dato ampio spazio al dibattito, in modo da consentire - sia specificamente a ridosso delle singole relazioni che complessivamente a conclusione di ogni sessione - la reciproca comunicazione di informazioni e punti di vista, anche attraverso interventi programmati e di più ampio respiro degli stessi.

[Programma del corso](#)

-

[Vai al sommario](#)

P21044 *Algoritmi e giustizia predittiva.*

Per “giustizia predittiva” si intende la possibilità di prevedere l'esito di un giudizio tramite algoritmi matematici, e quindi di valutare le chance di fondatezza /infondatezza di un problema giuridico in rapporto ad una specifica questione di fatto e/o di diritto controversa, elaborando i dati giudiziari completi, aggiornati e disponibili. Poiché ormai in tutti gli ambiti scientifici l'utilizzo dell'intelligenza artificiale è una realtà assestata, è corretto quindi domandarsi se, e con quali limiti, anche in ambito processuale possa avere spazio la “giustizia predittiva”, alla luce di tali evoluzioni.

Punto fermo di ogni ragionamento sulla “giustizia predittiva” è certamente il principio del giusto processo (art. 111 Cost. e art. 6 CEDU) che applicato in concreto all'ambito di cui si discute, dovrebbe suggerire l'adozione di algoritmi che siano in grado di riprodurre autonomamente tutti gli elementi che contribuiscono a rendere un procedimento giudiziario equo e giusto, come ad esempio, l'indispensabile diritto al “contraddittorio”. Una nota decisione del Consiglio di Stato ha affrontato la questione del diritto di “accesso” delle parti interessate all'algoritmo (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza 8 aprile 2019, n. 2270). In estrema sintesi, i giudici hanno affermato che il collegio giudicante può indagare sulla “...correttezza del processo automatizzato in tutte le sue componenti”. L'uso di algoritmi – in particolare analizzando i dati elaborabili dai sistemi giudiziari – influisce non poco sulla questione dei “tempi della giustizia” sia in ambito civile che in ambito penale. Non mancano poi chiare problematiche etiche, quali quelle delineate nella Carta etica europea sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari e negli ambiti connessi adottata dalla CEPEJ nel corso della sua 31^a Riunione plenaria (Strasburgo, 3-4 dicembre 2018).

Negli Stati Uniti, nel settore penale, gli algoritmi predittivi sono utilizzati stabilmente per calcolare il rischio di recidiva, specie nella fase preliminare del giudizio per la determinazione della cauzione, nella fase decisoria per la valutazione della possibile ed

eventuale definizione del giudizio di “probation” (una sorta di messa alla prova), nonché nella fase esecutiva per la valutazione della concessione di una sorta di liberazione condizionale. In ambito europeo si comincia a sperimentare lo studio degli strumenti di lavoro quale supporto per le professioni legali e, in taluni casi, si comincia a sperimentare anche una sorta di intelligenza artificiale che sia in grado di sostituirsi al giudice nella soluzione del caso: si pensi ad un algoritmo sviluppato dalla University College di Londra e dall'Università di Sheffield, in grado di predire le decisioni della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo con un grado di precisione pari al 79%.

Tutti concordano sulla inadeguatezza dei tempi di risposta rispetto alla domanda di giustizia, richiamando a vario titolo una pacifica violazione del richiamato articolo 111 della Costituzione e dell'articolo 6 Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU). Un primo criterio di riferimento potrebbe essere determinato a livello giurimetrico con l'analisi del tasso di resistenza/istruttoria riferito agli altri gradi di giudizio, rispetto al primo. In questo specifico quadro di riferimento va inquadrato il concetto della “prevedibilità della sentenza” e quindi di certezza del diritto. Il sistema giudiziario italiano può poi contare su una rilevante quantità di banche dati giurisprudenziali sia a livello locale che a livello centrale come il Centro elettronico di documentazione (CED) della Corte di Cassazione. La discussione dovrebbe essere perciò concentrata e sviluppata sul tema centrale dati qualificanti (dataset) e il potenziale modello algoritmico utilizzabile in concreto in grado di fornire all'utente elementi utili a valutare la probabilità di accoglimento della questione giudiziaria che si sta istruendo. Infine, il tema implica la esigenza di ammodernamento delle tecniche di comunicazioni e in particolare della “rete” giustizia onde garantire il più efficace utilizzo delle tecnologie informative disponibili.

[Programma del corso](#)

-

P21045 *I reati tributari tra giurisprudenza interna e sovranazionale: frodi, omissioni ed elusioni.*

[Vai al sommario](#)

Il sistema penale tributario assume un ruolo di centrale importanza nella prassi giurisprudenziale, nazionale e sovranazionale, ed è oggetto di un dinamismo legislativo continuo e dalle direttrici non sempre convergenti. In controtendenza rispetto all'intento di ridimensionamento dell'area di intervento penale in materia tributaria operato con il d.lgs. n. 158 del 2015, il legislatore è di recente intervenuto con la legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha convertito in legge con modificazioni il d.l. n. 24/2019. L'intervento normativo ha anzitutto inciso sul trattamento sanzionatorio dei reati tributari di cui al d.lgs. n. 74/2000: sono state elevate le cornici edittali per molti di questi delitti, con ricadute anche sui termini di prescrizione, e sono state abbassate alcune soglie di punibilità. La riforma ha però al contempo esteso la causa di non punibilità del pagamento del debito tributario di cui all'art. 13 d.lgs. n. 74/2000 anche ai reati di dichiarazione fraudolenta di cui agli artt. 2 e 3 (mentre era in precedenza riferita ai soli reati di omessa o infedele dichiarazione di cui agli artt. 4 e 5); modifica, quest'ultima, che offre l'occasione per una riflessione sul "volto riscossivo" che impronta il sistema penaltributario, pronto a rinunciare alla comminatoria penale a fronte della monetizzazione degli importi dovuti all'erario. Un trend, peraltro, che può leggersi anche nelle novità che hanno investito la disciplina della confisca prevista in relazione a questi reati, che può essere oggi evitata mediante il mero "impegno" a restituire l'imposta evasa (ai sensi del discusso secondo comma dell'art. 12-bis, introdotto nel 2015). Sempre sul piano della confisca, si segnala la nuova possibilità di disporre la misura c.d. allargata per i medesimi reati (ai sensi dell'art. 12-ter, introdotto nel 2019). Infine, non meno importante è la recentissima introduzione di alcuni illeciti penali tributari nel novero dei reati-presupposto della responsabilità degli enti di cui al d.lgs. n. 231/2001, novità che introduce nuovi scenari nel contrasto della criminalità economica tributaria.

Il corso affronterà i nuovi problemi – intertemporali, interpretativi e applicativi – di fronte ai quali le recenti riforme hanno posto gli

interpreti. Problemi che si innestano in un tessuto normativo già denso di ulteriori profili critici che necessitano di un approfondimento e di un continuo aggiornamento.

Può, tra questi ultimi, menzionarsi il tema, di grande impatto in questo ambito quando il reato abbia ad oggetto tributi che rientrano nelle materie di intervento dell'Unione europea, della c.d. saga Taricco che ha visto seguire alla pronuncia della Corte di Giustizia nel 2015 prese di posizione non sempre convergenti della giurisprudenza di merito, della Cassazione e della Corte costituzionale.

Non trascurabili, infine, sono altresì le ricadute della giurisprudenza sovranazionale in tema di compatibilità con il principio di *ne bis in idem* del regime di doppio binario sanzionatorio tributario, tema rispetto al quale la sentenza della Corte EDU Grande Steven c. Italia del 7 luglio 2014 ha subito un noto revirement da parte della Grande Camera nella sent. 15 novembre 2016, A. e B. c. Norvegia, alla quale hanno fatto seguito ulteriori rilevanti pronunce della Corte di Giustizia (tra cui sent. 5 aprile 2017, Orsi e Baldetti) e della stessa Grande Camera della Corte di Strasburgo nella sentenza 8 luglio 2019, Mihalache c. Romania.

Il corso si propone dunque di offrire un quadro aggiornato del sistema penaltributario emergente dalle recenti riforme legislative e di approfondire gli snodi problematici, sostanziali e processuali, maggiormente attenzionati dalla giurisprudenza e dalla dottrina, al fine di coniugare prassi e teoria e di fornire strumenti utili ad orientarsi all'interno di un ambito in continua evoluzione.

[Programma del corso](#)

T21004 *La responsabilità degli organi sociali tra codice civile e codice della crisi d'impresa.*

Il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, oltre a introdurre il Codice della Crisi e dell'Insolvenza, che entrerà in vigore nel suo complesso nel corso del 2021, ha introdotto alcune modifiche al codice civile, già vigenti, sulla cui portata innovativa, peraltro anche alla

[Vai al sommario](#)

luce della giurisprudenza formatasi sul testo precedente, si incentrerà il corso. In particolare, la nuova disciplina da un lato sancisce espressamente il dovere di dotare l'impresa di un "adeguato assetto organizzativo" (art. 2086 c.c.) dall'altro amplia la platea di soggetti tenuti a dotarsi di organo di controllo (art. 2487 c.c.), a sua volta destinatario dell'obbligo di monitorare sia l'adeguatezza dell'assetto organizzativo sia l'equilibrio economico-finanziario in cui prosegue l'attività di impresa (art. 14 cci).

Il corso si propone in particolare di approfondire i nuovi confini della responsabilità sia degli organi di amministrazione che di quelli di controllo, nonché di verificare a quali condizioni permanga una responsabilità secondo la disciplina civilistica che si affianchi (e non rimanga quindi assorbita) a quella tipizzata per la mancata attivazione dei sistemi di allerta.

Si analizzeranno altresì gli elementi costitutivi della fattispecie tipizzata dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, verificando quando possa riconoscersi una "adeguato assetto organizzativo" e quali siano gli indicatori della crisi.

Infine, ci si concentrerà sulla tematica della quantificazione del danno, da distinguersi a seconda della fattispecie di responsabilità, e delle nuove regole sull'onere della prova, come effetto della modifica all'art. 2486 c.c., nonché alla problematica circa l'applicabilità o meno della disciplina ai procedimenti in corso. Non mancherà, inoltre, una analisi più specifica condotta con riferimento alle nuove responsabilità connesse allo svolgimento di operazioni straordinarie e collegate alla dimensione di gruppo dell'impresa economica.

[Programma del corso](#)

P21046 *Successioni e donazioni.*

Il corso, dopo una rassegna ragionata della recente giurisprudenza di legittimità sulle principali questioni che si pongono all'attenzione dei giudici di merito in tema di successioni e donazioni, intende proporre una riflessione sulle rilevanti problematiche che

ancora si annidano in questo contenzioso, dando spazio alle prassi degli uffici giudiziari di merito in ordine ai problemi di gestione del contenzioso ereditario, notoriamente caratterizzati da gravosi adempimenti che si riflettono sulla durata dei processi.

La riflessione, grazie alla presentazione in chiave dialogica dei maggiori interrogativi, si svolgerà in forma di dibattito tra dottrina e giurisprudenza.

Saranno affrontati, tra gli altri, gli argomenti riguardanti i rapporti tra autonomia privata e potestà testamentaria, i temi legati alla tutela dei legittimari e agli accordi di reintegrazione della legittima - con cui, dopo l'apertura della successione, i legittimari ottengono quanto a loro spetta, sul patrimonio ereditario, da coloro che abbiano ricevuto lasciti testamentari o liberalità in eccesso -, il divieto dei patti successori, i diritti di uso e abitazione, la collazione e la divisione ereditaria, che rimane al centro di un rilevante contenzioso, spesso complicato dall'affidamento di complesse consulenze tecniche.

Si analizzeranno, inoltre, le possibili ricadute che, sul giudizio divisorio, possono avere le riforme legislative che hanno riguardato il processo esecutivo per espropriazione immobiliare, particolarmente in ordine alla fase relativa alla vendita dell'immobile pignorato.

Il corso concentrerà la propria attenzione anche sui procedimenti di volontaria giurisdizione in materia successoria, quali, ad esempio, le autorizzazioni di cui all'art. 747 c.p.c., l'actio interrogatoria e l'eredità giacente, enucleando le prassi vigenti presso gli uffici giudiziari di merito ed individuandone anche le possibili interferenze con il contenzioso in materia di divisioni ereditarie.

Uno sguardo sarà dedicato anche alle principali questioni poste all'attenzione dell'interprete in relazione alla disciplina di diritto internazionale privato in materia di successioni mortis causa, analizzando la normativa di conflitto introdotta a livello dell'Unione europea dal regolamento UE n. 650/2012 e l'eventuale, residua, applicazione

[Vai al sommario](#)

delle pertinenti disposizioni contenute nella legge n. 218/1995. Si esaminano, inoltre, le norme che individuano la legge applicabile alle donazioni, contenute nel regolamento CE 593/2008 e nella legge n. 218/1995.

Programma del corso

P21047 *Le sanzioni amministrative.*

Nella vigente legislazione, come non è definito il concetto di sanzione, non lo è neppure quello di sanzione amministrativa, la quale si connota essenzialmente per il fatto di essere irrogata nell'esercizio di una potestà amministrativa. Le sanzioni amministrative non hanno dunque un contenuto loro peculiare, o comunque non sempre lo possiedono, come si verifica per le pene pecuniarie amministrative nei confronti delle pene pecuniarie criminali. Esse si possono, dal punto di vista sostanziale, individuare in modo soltanto residuale, quali misure afflittive non consistenti in sanzioni penali o civili.

La tesi che configura la nozione di sanzione amministrativa come pena di competenza dell'Amministrazione ha trovato una conferma nel diritto positivo, nella l. 24 novembre 1981, n. 689, legge generale sulle sanzioni amministrative pecuniarie, che rappresentano la più importante categoria di sanzioni amministrative insieme con quelle interdittive.

Il rapporto tra sanzioni amministrative e penali rimane tuttavia controverso, anche alla luce della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, che ha esteso le garanzie della Convenzione anche all'illecito amministrativo (artt. 6 e 7 CEDU) e ha posto il tema del rispetto del principio del *ne bis in idem* nel caso di applicazione, in relazione al medesimo fatto, di sanzioni amministrative e penali in distinti procedimenti (su cui Corte eur. dir. uomo, 15 novembre 2016, n. 24130, A e B c. Norvegia; Corte eur. dir. uomo, 18 maggio 2017, Jóhannesson e a. c. Islanda) e che viene declinato con profili in parte diversi anche dalla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Il corso, rivolto anche ai giudici onorari, intende ricostruire i principali orientamenti in materia di sanzioni amministrative allo scopo di far emergere, pur a fronte della estrema varietà delle fattispecie di illecito amministrativo previste dal legislatore, principi comuni e condivisi in una materia spesso frammentaria (si pensi alla responsabilità solidale, alla buona fede e all'esimente derivante da stato di necessità come causa di esclusione della responsabilità amministrativa, ai poteri del giudice in caso di opposizione concernente l'entità della sanzione).

Saranno affrontate, anche attraverso la previsione di gruppi di lavoro tematici, le principali questioni relative al procedimento sanzionatorio dettato dalla l. 689/1981, alle garanzie in essa dettate e al giudizio di opposizione, alle sanzioni derivanti dalla violazione del codice della strada, ai provvedimenti sanzionatori delle Autorità indipendenti riservate alla giurisdizione del giudice ordinario.

Programma del corso

P21048 *Data protection.*

La Scuola propone, un seminario, interamente in lingua straniera, per la conoscenza e l'approfondimento - unitamente alle strutture linguistiche e al lessico correlati - del tema della "protezione dei dati personali". Il corso, finalizzato all'apprendimento del linguaggio giuridico, affronterà, anche grazie al contributo di relatori esperti della materia, i principali nodi della disciplina vigente a partire dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che costituisce un passo essenziale per rafforzare i diritti fondamentali dei cittadini nell'era digitale e agevolare le attività economiche semplificando le regole per le imprese nel mercato unico digitale.

L'iniziativa, condotta interamente in lingua inglese, si rivolge a magistrati con livello di conoscenza della lingua B1 o superiore. Saranno proposte esercitazioni a contenuto

grammaticale, sintattico e di vocabolario. La metodologia prescelta (laboratorio di ricerca) implica che tutti i partecipanti debbano intervenire attivamente nel dibattito valendosi, esclusivamente, della lingua inglese.

Programma del corso

P21050 *Il procedimento indiziario: dalla ricerca alla valutazione della prova.*

L'adozione nel nostro sistema processuale del sistema accusatorio parte dal presupposto della separazione delle fasi e postula la inidoneità degli indizi a provare l'esistenza di un fatto e dunque ad essere posti a base della decisione del giudice. La fase delle indagini preliminari è dedicata alla ricerca delle prove e degli elementi da sottoporre al giudizio, generalmente in segreto e senza contraddittorio, riservando alla fase dibattimentale il compito di formare le prove davanti ad un giudice terzo.

Va però rilevato che spesso si presta attenzione alla regola dell'art. 192 solo in fase "consuntiva", trattandosi di disposizione che attiene al momento valutativo, mentre il percorso in essa tracciato non viene adeguatamente considerato come criterio metodologico già in fase di ricerca della prova.

Tale criterio è invece fondamentale ove si consideri che sulla base di indizi e non di prove è consentita la compressione di diritti costituzionalmente garantiti come la privazione della libertà personale (art. 292 c.p.p.), della segretezza della corrispondenza (art. 267 c.p.p.) della proprietà privata (art. 321 c.p.p.). E' dunque evidente che anche nella fase delle indagini preliminari siano osservate regole e consacrati limiti che, nel rispetto della necessità di raccolta del materiale da utilizzare nel successivo momento del giudizio, garantiscano il rispetto dei principi inderogabili del nostro ordinamento.

E' ciò che avviene attraverso il rispetto delle regole del contraddittorio, compatibilmente con la segretezza della fase delle indagini, e con la presenza di un controllo giurisdizionale - semmai posticipato ma mai eliminabile - su tutti i momenti di particolare rilevanza nella fase

precedente il momento del giudizio, in cui pur non essendosi ancora formalmente aperta la contesa tra accusa e difesa la persona sottoposta ad indagini può subire conseguenti rilevanti negative anche dalla semplice esistenza di un procedimento penale a suo carico.

Il corso si propone, quindi, una riflessione sul procedimento indiziario volta a sintetizzare le tecniche di individuazione, selezione e raccordo degli elementi indiziari durante la fase dell'investigazione penale (anche grazie all'apporto delle scienze e delle nuove tecnologie) ed il loro "trasferimento" nel confronto dibattimentale, fino a giungere a delineare le regole di elaborazione logica, di analisi e di sintesi, su cui si fonda il precetto del capoverso dell'art. 192 del codice di rito. Non mancherà, infine, un approfondimento sul rapporto tra questa regola di giudizio ed i nuovi requisiti di contenuto della motivazione della sentenza, come descritti nella versione novellata dell'art. 546 cod. proc. pen. ed una riflessione sulle ipotesi in cui gli esiti del procedimento indiziario possono essere valutati a fini di prova (procedimenti speciali, irripetibilità della prova in dibattimento).

Programma del corso

P21051 *La responsabilità per infortuni e malattie.*

La protezione del lavoratore da infortuni e malattie è uno dei temi più delicati e trasversali della materia del lavoro, coinvolgendo profili costituzionali, penali, civili, assicurativi e previdenziali.

Le complessità derivanti dalle relazioni, non sempre chiare, con la generale teoria del danno alla persona, si intersecano in un continuo passaggio tra discipline e settori, dal versante sostanziale a quello processuale.

Al tema dell'imputazione e del criterio di responsabilità, che deve fare i conti con le evoluzioni della dottrina costituzionale e penale, si affianca quello dell'accertamento della causalità, con le eterogeneità dei concetti elaborati sul versante civile e penale; infine l'accertamento del danno e la sua liquidazione

[Vai al sommario](#)

risentono non solo della influenza dagli approdi del diritto giurisprudenziale, che da anni costituisce la vera fonte normativa della materia, ma devono confrontarsi con le discipline sostanziali e processuali regolanti l'area assicurativa e surrogatoria, poiché quasi ogni infortunio e malattia contemporaneamente presenta profili assicurativi, sia con riferimento agli enti previdenziali pubblici che alle assicurazioni private (e non solo nei casi di infortuni in itinere, e azioni surrogatorie).

Ad arricchire il complesso quadro descritto, nella situazione attuale dell'emergenza pandemica, i temi dell'infortunio e della malattia professionale, si rivestono di nuovi significati casistici, alla luce delle disposizioni del decreto "Cura Italia" (art. 42, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020 (cd. "Cura Italia"), conv. dalla l. n. 27 del 2020).

Il corso si propone pertanto una ricerca a tutto campo, con l'obiettivo di proporre una lettura razionalizzante del sistema e della giurisprudenza.

[Programma del corso](#)

P21052 *Il procedimento esecutivo civile.*

Tema tradizionale della programmazione della Scuola, il processo esecutivo è stato fortemente inciso dalla legislazione anti-Covid. Sarà, pertanto, riesaminato alla luce di essa, interrogando il sistema delle esecuzioni forzate, attraverso uno sforzo di riflessione su regole mutevoli e principi sedimentati, condizionamenti del mercato e imprescindibili garanzie.

Il corso si soffermerà su alcuni aspetti tecnici e processuali: l'impatto delle c.d. vendite telematiche, l'evoluzione dell'istituto dell'ordine di liberazione, il perimetro delle sospensioni e delle improcedibilità scandite dalla normativa dell'emergenza, i riflessi sulle conversioni dei pignoramenti, l'importanza della giurisprudenza nomofilattica sul piano della certezza del diritto.

Ci si occuperà, inoltre, delle problematiche organizzative concernenti la configurazione dell'Ufficio del processo nell'ambito delle

espropriazioni, la gestione del "ruolo" del giudice dell'esecuzione e i rapporti tra quest'ultimo e i suoi ausiliari, profili che influiscono sul governo del processo e su tempi e qualità della risposta di giustizia. Segnatamente, si indagheranno gli aspetti di interferenza, coordinamento e indirizzo tra il giudice e i professionisti.

Saranno approfondite le nuove modalità di gestione dell'udienza -per iscritto, da remoto e mista-. tenendo conto delle particolarità del processo esecutivo, con speciale riferimento alla partecipazione di soggetti non assistiti (soprattutto il debitore, il comproprietario di bene pignorato in quota, il terzo debitor debitoris). A ciò andranno affiancate le ulteriori prospettive evolutive, in particolare con riferimento alla progressiva trasformazione della celebrazione delle aste da modalità mista in modalità telematica pura, nonché l'eventuale (parziale o totale) sostituzione delle visite degli immobili da parte degli interessati con tour interattivi, superandola modalità del mero tour virtuale.

Si esamineranno le difficoltà gestionali dell'ufficio in relazione alla scelta ed alla vigilanza sui nuovi soggetti introdotti dalla disciplina delle vendite telematiche, cioè i gestori delle vendite e quelli della pubblicità, senza trascurare le problematiche poste dal nuovo onere pubblicitario, sempre legato al passaggio alle vendite telematiche, costituito dal portale delle vendite pubbliche.

Una riflessione verrà dedicata, infine, al ruolo delle c.d. "prassi", ed al loro impatto sull'esercizio della giurisdizione esecutiva.

[Programma del corso](#)

P21053 *Problemi attuali della magistratura di sorveglianza: tra emergenze e tutela dei diritti fondamentali.*

Nel corso degli anni si è assistito ad un costante aumento dei compiti e delle responsabilità della magistratura di sorveglianza, chiamata ad affrontare diverse e pressanti emergenze: il sovraffollamento carcerario, il

[Vai al sommario](#)

superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e, da ultimo, la diffusione dell'epidemia da Covid-19 all'interno del sistema penitenziario. Il ruolo della magistratura di sorveglianza nella tutela dei diritti fondamentali delle persone private della libertà personale, in periodi di emergenza, è ancora maggiore, così come particolarmente delicato risulta il bilanciamento tra le esigenze di tutelare quei diritti, da un lato, e, dall'altro lato, di realizzare il finalismo rieducativo della pena nella fase esecutiva e di assicurare dove necessario la neutralizzazione della pericolosità sociale degli autori di reato. Come mostrano alcune vicende del recente passato (si pensi alle scarcerazioni per esigenze sanitarie, che hanno destato clamore durante l'emergenza Covid-19), il ruolo delicato e fondamentale della magistratura di sorveglianza rischia d'altra parte di non essere sempre compreso dall'opinione pubblica, soprattutto a fronte della concessione di "benefici penitenziari" ad autori di reati di particolare gravità. Di qui la necessità di una rinnovata riflessione sulla percezione sociale della giurisdizione di sorveglianza e sull'impegno civile a che la percezione stessa si formi senza perdere di vista i principi costituzionali.

In questo contesto, il corso si prefiggerà anzitutto l'obiettivo di fare il punto sui problemi attuali della sorveglianza, ripercorrendo le principali modifiche di sistema degli ultimi anni, che hanno tra l'altro portato una ulteriore giurisdizionalizzazione degli interventi a tutela dei diritti dei soggetti ristretti, con riguardo alle condizioni di vita all'interno degli istituti penitenziari.

Quanto al sovraffollamento carcerario, l'intervento delle sentenze della Corte di Strasburgo ha infatti imposto all'Italia l'adozione di rimedi "strutturali" funzionali all'eliminazione delle conseguenze delle accertate violazioni dei suddetti diritti, da valutare oggi alla luce di una recente sentenza delle Sezioni Unite del 2020, relativa ai criteri di calcolo dello spazio minimo per detenuto, all'interno della cella, rilevanti ai sensi dell'art. 3 Cedu. In tale quadro, i recenti sviluppi del processo di riforma dell'Ordinamento penitenziario (elaborato in attuazione della delega conferita al Governo

dall'art.1 della legge n. 103 del 2017, commi 81 e segg.) impongono, ancora una volta, una riflessione a tutto campo sulle attuali problematiche in tema di esecuzione. Saranno dunque oggetto di esame e discussione, tra l'altro, le nuove disposizioni introdotte con riguardo all'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni (d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 81 121); alla semplificazione dei procedimenti e delle competenze degli uffici locali di esecuzione esterna e della polizia penitenziaria (d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 123); alla vita detentiva ed al lavoro penitenziario (d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 124; all'estensione del regime dell'art. 4 bis dell'Ordinamento Penitenziario ai principali delitti contro la pubblica amministrazione (legge 9 gennaio 2019, n. 3, indicata mediaticamente come "spazza corrotti")..

Non mancheranno, d'altra parte, contributi di aggiornamento e riflessione in tema di permessi-premio (sentenza della Corte costituzionale n. 113 del 2020, sul termine per l'impugnazione delle decisioni del magistrato di sorveglianza) e di alternative all'esecuzione intramuraria, avuto riguardo sia alla giurisprudenza sovranazionale che ai recenti sviluppi della giurisprudenza costituzionale e ai recenti interventi normativi adottati nell'ambito dell'emergenza Covid-19 (d.l. n. 28/2020, l. n. 70/2020, d.l. n. 137/2020). Si pensi alla sentenza della Consulta n. 149 del 2018, dichiarativa della illegittimità parziale dell'art. 58-quater, comma 4, ord. pen., ma pertinente in generale, con toni anche innovativi, alle funzioni della pena nel quadro costituzionale; alla sentenza n. 99 del 2019, che ha esteso l'applicabilità della detenzione domiciliare 'in deroga' ai casi di grave infermità psichica sopravvenuta durante la carcerazione; alla sentenza n. 253/2019, che ha aperto una breccia nel regime ostativo di cui all'art. 4 bis ord. penit. (la cui applicabilità ai minori è stata esclusa dalla successiva sentenza n. 263 del 2019); alla sentenza n. 18/2020, in tema di detenzione domiciliare per le madri di figli disabili; alla sentenza n. 74/2020, in tema di applicazione provvisoria della semilibertà da parte del magistrato di sorveglianza.

Quanto ai regimi penitenziari differenziati, una riflessione sarà dedicata al tema

[Vai al sommario](#)

dell'ergastolo ostativo in rapporto alla liberazione condizionale, oggetto di una questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Cassazione (ord. 18518/2020). Ancora, si farà il punto sul regime del “carcere duro” ex art. art. 41 bis ord. penit., oggetto da ultimo della sentenza della Corte costituzionale n. 97/2020, che ha fatto venir meno il divieto di scambio di oggetti tra detenuti del medesimo gruppo di socialità.

Sarà infine fatto il punto sull'attuale situazione delle misure di sicurezza personali, a partire da quelle indotte da patologie psichiatriche, la cui gestione risulta problematica, pur dopo la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, al punto che, su iniziativa del Consiglio superiore della magistratura, sono stati recentemente promossi protocolli per la diffusione delle pratiche ritenute migliori (delibera del 24 settembre 2018).

[Programma del corso](#)

-

P21054 *La dematerializzazione degli atti e dei documenti nel diritto e nel processo.*

Lo sviluppo tecnologico, da tempo, ha interessato i rapporti sociali ed economici con la sostituzione dei tradizionali sistemi di comunicazione ed ha inciso profondamente sulle modalità di assunzione di obbligazioni, sugli elementi costitutivi del contratto, sui sistemi di conservazione documentale, e sulla tipologia di informazioni che possono essere utilizzate per la difesa dei diritti in sede giudiziale, oltre che sulle stesse modalità di svolgimento del processo, con l'avvento del cd. processo telematico.

L'informatizzazione dei dati sta portando ad un lento ma inesorabile abbandono del documento analogico, tanto più in contesti in cui l'operatività è strettamente legata all'utilizzo dello strumento elettronico.

Inoltre, l'emergenza epidemiologica e la conseguente necessità di osservare il distanziamento sociale e diminuire gli spostamenti ha comportato una decisiva spinta

verso la dematerializzazione degli atti e dei documenti.

Questa evoluzione richiede l'assunzione di nozioni informatiche in costante aggiornamento nonché la conoscenza di come verificare la veridicità e la “conformità all'originale” dei documenti digitali o informatici allegati.

Il corso si propone, dunque, di fornire le nozioni fondamentali sui concetti-base (documento informatico, firme elettroniche, etc.) contenuti nel codice dell'amministrazione digitale - C.A.D. - (d.lgs. n. 82 del 2005), in linea con il regolamento EU n. 910/2014 (eIDAS), secondo le linee guida emanate dall'AGID (Agenzia per l'Italia digitale), soggette a continua evoluzione.

L'illustrazione di tali concetti verrà poi declinata, nelle ricadute applicative, con particolare riferimento ai pertinenti istituti del diritto sostanziale ed allo svolgimento del processo, anche per analizzare le ipotesi di produzione di documenti informatici, la valenza della firma digitale e la possibilità di disconoscimento, gli aspetti costitutivi del documento informatico e i limiti di validità della produzione analogica di rappresentazioni web.

[Programma del corso](#)

-

P21055 *Le criticità del sistema giustizia: dall'irragionevole durata del processo all'ingiusta detenzione.*

Il corso, con l'intento di realizzare una ricostruzione in chiave sistematica della giurisprudenza di legittimità in materia, intende presentare i principali orientamenti relativi a due settori che rappresentano alcune delle maggiori criticità del sistema giustizia, quali l'equa riparazione per l'irragionevole durata del processo (l. n. 89 del 2001, c.d. legge Pinto) e la riparazione per l'ingiusta detenzione (art. 314 e 315 c.p.p.). Si tratta di due ambiti, talvolta trascurati del contenzioso, che spesso sono affrontati in maniera frammentaria, sulla spinta derivante dalla necessità di risolvere un ampio numero di controversie apparentemente seriali.

[Vai al sommario](#)

Entrambi devoluti alla competenza delle corti d'appello, i due ambiti rivestono un primario rilievo per l'ordinamento, non solo per l'impatto che hanno sulle finanze dello Stato, e gli eventuali risvolti di responsabilità contabile e disciplinare per il magistrato, ma anche per la loro incidenza sui principi costituzionali del "giusto processo" (artt. 24 e 111 Cost., art. 6 CEDU) e della tutela della libertà personale (art. 13 Cost. e art. 5 CEDU) nonché sull'efficienza complessiva del sistema giustizia, senza trascurare, di riflesso, l'impatto sull'organizzazione degli uffici.

A fronte delle modifiche normative che, nell'ultimo ventennio, hanno contribuito a creare e riconfigurare i contenuti dell'indennizzo per l'eccessiva durata delle liti giudiziali (d.l. 83 del 2012, convertito con la l. 134 del 2012, che ha introdotto correttivi al rimedio interno, anche volti a porre un freno a comportamenti speculativi, il successivo d.l. 35 del 2013, che ha immesso altri limiti legati all'indennizzo, relativi al suo conseguimento in via esecutiva, l'ulteriore modifica introdotta con l. 208 del 2015 che, tra l'altro, ha abbassato l'entità dell'indennizzo e imposto alla parte lesa dall'eccessiva durata l'utilizzo di rimedi sollecitatori come condizione di procedibilità della successiva azione per ottenerlo) si sono susseguiti senza sosta gli interventi nomofilattici (da ultimo, tra le altre, Cass., S.U., n. 19883 del 2019) e di costituzionalità (tra cui v. Corte cost., 10 luglio 2019, n. 169, con riferimento al processo penale, e Corte cost., 5 febbraio 2020, n. 12 riguardo alla non applicabilità della stessa ai procedimenti di liquidazione coatta amministrativa), sulla legge Pinto, nel tentativo di tenere allineate le regole interne al reticolo multilivello di tutela dei diritti, nel rispetto dei principi convenzionali europei. Faticosa e continua è dunque l'opera di raccordo che spetta all'interprete.

Saranno affrontati, tra gli altri argomenti, i temi legati al termine di decadenza per la proposizione del ricorso, le condizioni di proponibilità della domanda di equa riparazione, la durata "ragionevole" del giudizio presupposto, la presunzione di insussistenza del pregiudizio da irragionevole durata del processo, il diritto all'indennizzo e la sua misura.

Riguardo alla regolamentazione del procedimento di riparazione per l'ingiusta detenzione, il legislatore si limita a fissare i termini per la proposizione della domanda, il giudice competente a decidere l'entità massima liquidabile, richiamando, nei limiti della compatibilità, le norme sulla riparazione dell'errore giudiziario. In ordine ai criteri di determinazione del quantum debeatur, il parametro «equitativo», che compare nell'art. 314, comma 1, c.p.p., non è riempito in alcun modo di significato. Le lacune normative emergenti dall'architettura processuale dell'istituto hanno pertanto indotto il giudice di legittimità a rivestire un significativo ruolo di «supplenza». Si tratterà dei presupposti dell'indennizzo (comportamento gravemente colposo o doloso che abbia contribuito eziologicamente all'adozione e mantenimento della misura cautelare) e delle differenze tra ingiustizia formale e sostanziale. Anche in questo ambito, pertanto, saranno affrontati, con taglio pratico, i principali snodi della materia attraverso un confronto diretto tra merito e legittimità.

[Programma del corso](#)

P21056 Delitti contro la pubblica amministrazione.

Il settore dei delitti contro la pubblica amministrazione è stato al centro, nell'ultimo decennio, di rilevanti interventi normativi, che all'esito di una prolungata stagione di riforme ne hanno mutato sensibilmente l'assetto e la disciplina: dalla l. n. 190/2012 (c.d. legge Severino), alla legge n. 69/2015, per giungere alle più recenti l. n. 3/2019 (c.d. legge spazzacorrotti), al d.lgs. n. 75/2020 (attuazione direttiva P.I.F.) fino al d.l. n. 76/2020 (c.d. decreto-semplificazioni, che ha riformato l'abuso d'ufficio). L'attivismo del legislatore, in questo settore, è stato sollecitato dall'impulso delle convenzioni internazionali per il contrasto della corruzione e in genere del malaffare nella pubblica amministrazione, nella consapevolezza della dannosità sociale delle relative condotte, che incidono negativamente su una gamma particolarmente ampia di interessi: l'etica pubblica, la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le regole della democrazia, la

fiducia nella politica e nella giustizia, l'economia pubblica, la concorrenza, e molto altro ancora.

Non meno importante è stato d'altra parte in questi anni il ruolo della giurisprudenza, chiamata ad applicare le nuove disposizioni e a confrontarsi con una realtà criminologica in continua evoluzione (basti pensare alla diversa fenomenologia della corruzione nell'attività politica, dai tempi di Tangentopoli ad oggi, dopo l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti e lo stesso superamento dei partiti tradizionali; oppure ai nessi sempre più evidenti tra corruzione e criminalità organizzata, emersi in inchieste in primo piano negli anni recenti).

Alla tradizionale azione repressiva, spesso frustrata, in termini di effettività, da elevati tassi di prescrizione del reato, si è affiancata negli ultimi anni una sempre più rilevante azione preventiva, valorizzata soprattutto a partire dalla legge n. 190 del 2012, istitutiva dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Al trend verso l'inasprimento punitivo (con la rilevante eccezione, però, della recente riforma dell'abuso d'ufficio) si è associato un trend diretto alla amministrativizzazione della materia, che per prevenire il malaffare nella p.a. e ridurre l'incidenza ha valorizzato strumenti diversi da quelli penalistici (come ad esempio la trasparenza, l'accesso pubblico, la rotazione negli incarichi, la nuova disciplina degli appalti, la segnalazione anonima degli illeciti – c.d. whistleblowing).

La logica della prevenzione informa oggi i piani anticorruzione, nella p.a., come i modelli organizzativi nel settore privato, in conformità alla disciplina dettata dal d.lgs. n. 231/2001, del quale ricorre il ventennale.

Il corso rappresenterà l'occasione per una riflessione d'insieme sullo stato attuale della prevenzione e della repressione della corruzione e del malaffare nella p.a., attenta ai sempre più rilevanti profili di intersezione con il diritto amministrativo, che per gli aspetti rilevanti in rapporto ai delitti contro la p.a. (si pensi ad es. anche solo al tema della discrezionalità amministrativa, rilevante rispetto alla corruzione e all'abuso d'ufficio) deve oggi far parte del

bagaglio di conoscenze del magistrato con funzioni penali.

Alla riflessione d'insieme si accompagnerà naturalmente l'approfondimento di novità normative e questioni applicative relative alle principali figure di reato: le diverse ipotesi di corruzione, la concussione, l'induzione indebita a dare o promettere utilità, il traffico d'influenze illecite, l'abuso d'ufficio, il peculato, la malversazione e la turbativa d'asta.

Saranno altresì considerati i profili sanzionatori (pene principali, sospensione condizionale della pena, pene accessorie, riparazione pecuniaria), le novità in tema di regole processuali (patteggiamento) e di esecuzione penale (disciplina dell'art. 4 bis ord. penit.), oltre che di strumenti investigativi (intercettazioni e operazioni sotto copertura).

Programma del corso

P21057 *Il fenomeno della criminalità organizzata fra storia, economia e sociologia (corso intitolato a Giovanni Falcone) – corso PLUS.*

Prosegue per questa tematica, come per altre della programmazione di quest'anno, la tradizione dell'intitolazione a magistrati o ad altri personaggi pubblici scomparsi tragicamente nella difesa della legalità.

Come nelle passate edizioni, il corso si propone di rievocare le origini storiche delle mafie come punto di partenza dell'analisi del fenomeno, per spostare, invece, il fuoco dell'attenzione sulla dimensione attuale e sulle caratteristiche organizzative più evolute dei gruppi criminali tradizionali. Ogni contributo extra giuridico sarà, quindi, utilizzato come canale di interpretazione della realtà mafiosa attuale, allo scopo di fornire all'operatore giudiziario strumenti di conoscenza e di contrasto più efficaci.

Specifici approfondimenti saranno dedicati alle "nuove mafie", cioè a quelle organizzazioni criminali che, mutuando in parte i modelli delle mafie storiche, ne hanno adattato le caratteristiche alle peculiarità sociali ed

[Vai al sommario](#)

economiche del territorio. Inoltre, si affronterà il tema – oggetto di studi recenti – della “mafia percepita”, cioè dell’influenza delle rappresentazioni televisive e cinematografiche della criminalità organizzata sul “modo d’essere” delle nuove generazioni delinquenti.

[Programma del corso](#)

[Vai al
sommario](#)

§ - Formazione iniziale

§ - Tirocinio generico

TG21007 2^a settimana di formazione civilistica Gruppo A.

La sessione presso la Scuola Superiore della Magistratura destinata al tirocinio generico dei magistrati ordinari in materia civilistica, svoltasi per la prima volta con la partecipazione dei colleghi nominati nel giugno 2012, giunge alla sua nuova edizione.

L'organizzazione delle settimane di formazione civilistica si fonda, oltre che sulle direttive desumibili dal decreto istitutivo della Scuola e dalla disciplina attuativa di esso, sull'esperienza concreta svolta dagli stessi tirocinanti.

Si prosegue nella scelta – risultata proficua – di omettere l'inquadramento teorico degli istituti giuridici di cui si dovrà fare applicazione, anche se ciò impone agli stessi magistrati in tirocinio l'onere di riprendere autonomamente le cognizioni a loro già note. Ciò – in linea con la prassi seguita presso molte Scuole estere – consentirà alla Scuola di affrontare con i giovani magistrati tematiche professionali attraverso l'esame di atti processuali e la redazione, "assistita" dai tutori, di provvedimenti giudiziari.

In particolare, nel corso dell'intera settimana i magistrati in tirocinio si confronteranno con un fascicolo cosiddetto principale, che verrà definito con la redazione di una sentenza da consegnare al termine della sessione del giovedì pomeriggio; mentre nei pomeriggi di martedì e mercoledì, verranno altresì redatti provvedimenti interinali, rispettivamente in materia di questioni preliminari e in materia istruttoria, relativi a due fascicoli cosiddetti secondari.

Il valore formativo dell'attività redazionale prevale su ogni aspetto valutativo che, pur

presente, passa in secondo piano anche in considerazione del fatto che i tirocinanti si confronteranno spesso per la prima volta con la stesura di atti del giudice civile.

La seconda settimana di formazione civilistica del tirocinio generico, dopo la trattazione del giudizio ordinario, è dedicata al rito del lavoro e ai procedimenti speciali (sommario, monitorio e cautelare).

Programma del corso

-

TG21008 2^a settimana formazione civilistica Gruppo B.

La sessione presso la Scuola superiore della magistratura destinata al tirocinio generico dei magistrati ordinari in materia civilistica, svoltasi per la prima volta con la partecipazione dei colleghi nominati nel giugno 2012, giunge alla sua nuova edizione.

L'organizzazione delle settimane di formazione civilistica si fonda, oltre che sulle direttive desumibili dal decreto istitutivo della Scuola e dalla disciplina attuativa di esso, sull'esperienza concreta svolta dagli stessi tirocinanti.

Si prosegue nella scelta – risultata proficua – di omettere l'inquadramento teorico degli istituti giuridici di cui si dovrà fare applicazione, anche se ciò impone agli stessi magistrati in tirocinio l'onere di riprendere autonomamente le cognizioni a loro già note. Ciò – in linea con la prassi seguita presso molte Scuole estere – consentirà alla Scuola di affrontare con i giovani magistrati tematiche professionali attraverso l'esame di atti processuali e la redazione, "assistita" dai tutori, di provvedimenti giudiziari.

In particolare, nel corso dell'intera settimana i magistrati in tirocinio si confronteranno con un fascicolo cosiddetto principale, che verrà definito con la redazione di una sentenza da consegnare al termine della sessione del giovedì

[Vai al sommario](#)

pomeriggio; mentre nei pomeriggi di martedì e mercoledì, verranno altresì redatti provvedimenti interinali, rispettivamente in materia di questioni preliminari e in materia istruttoria, relativi a due fascicoli cosiddetti secondari.

Il valore formativo dell'attività redazionale prevale su ogni aspetto valutativo che, pur presente, passa in secondo piano anche in considerazione del fatto che i tirocinanti si confronteranno spesso per la prima volta con la stesura di atti del giudice civile.

La seconda settimana di formazione civilistica del tirocinio generico, dopo la trattazione del giudizio ordinario, è dedicata al rito del lavoro e ai procedimenti speciali (sommario, monitoraggio e cautelare).

[Programma del corso](#)

§ - Tirocinio mirato

TM21008 3^a settimana *Tirocinio Mirato civile*.

La sessione presso la Scuola Superiore della Magistratura destinata al tirocinio mirato dei magistrati ordinari in materia civilistica, svoltasi per la prima volta con la partecipazione dei colleghi nominati nel giugno 2012, giunge alla sua settima edizione.

Il tirocinio mirato civile è organizzato in tre settimane non consecutive. La concezione dei programmi si fonda, oltre che sulle direttive desumibili dal decreto istitutivo della Scuola e sulle indicazioni del CSM e Ministero, anche sull'esperienza degli anni passati e sulle esigenze formative segnalate dai tirocinanti.

Il tirocinio mirato è rivolto al completamento della formazione di base, nonché all'avviamento del magistrato in tirocinio allo specifico esercizio delle funzioni affidategli: questa fase è quindi

destinata a perfezionare la conversione delle nozioni teoriche acquisite durante lo studio per il concorso in un bagaglio di nozioni pratiche e operative, indispensabili per svolgere le funzioni giudiziarie, alternando lo studio di argomenti processuali e sostanziali, nonché approfondendo argomenti controversi che la prassi giudiziaria riscontra con maggiore frequenza e risolve in maniera non sempre univoca.

Al fine di rendere equilibrato il rapporto tra i vari aspetti di interesse, si prevede una pluralità di temi da trattare: in particolare, in alcune sessioni, sviluppate in sede plenaria con la metodologia della relazione seguita da dibattito, saranno affrontate materie di interesse più generalizzato, anche di natura organizzativa ed ordinamentale; in altre sessioni, sviluppate in cinque raggruppamenti più ristretti, con la metodologia del gruppo di lavoro, saranno affrontati i temi settoriali che più caratterizzano le materie del civile ordinario, della famiglia e della volontaria giurisdizione, del diritto del lavoro, delle esecuzioni, del fallimento e societario.

Al fine di valorizzare l'auto-percezione dei bisogni formativi, saranno i singoli MOT a decidere a quale gruppo di lavoro partecipare.

[Programma del corso](#)

-

TM21010 3^a settimana *tirocinio mirato penale*

La sessione presso la Scuola superiore della magistratura destinata al tirocinio mirato dei magistrati ordinari in materia civilistica, svoltasi per la prima volta con la partecipazione dei colleghi nominati nel giugno 2012, giunge alla sua settima edizione.

Il tirocinio mirato dedicato alla funzione giudicante penale è organizzato in tre settimane non consecutive. La concezione dei programmi si fonda, oltre che sulle indicazioni desumibili dal decreto istitutivo della Scuola e sulle direttive del

[Vai al sommario](#)

CSM, anche sull'esperienza degli anni passati e sulle esigenze formative segnalate dai tirocinanti.

Il tirocinio mirato è rivolto al completamento della formazione di base, nonché all'avviamento del magistrato in tirocinio allo specifico esercizio delle funzioni affidategli: questa fase è quindi destinata a perfezionare la conversione delle nozioni teoriche acquisite durante lo studio per il concorso in un bagaglio di esperienze pratiche e operative, indispensabili per svolgere le funzioni giudiziarie, alternando lo studio di argomenti processuali e sostanziali, nonché approfondendo argomenti controversi che la prassi giudiziaria riscontra con maggiore frequenza e risolve in maniera non sempre univoca.

Al fine di rendere equilibrato il rapporto tra i vari aspetti di interesse, si prevede una pluralità di temi da trattare: in particolare, in alcune sessioni, sviluppate in sede plenaria con la metodologia della relazione seguita da dibattito, saranno affrontate materie di interesse più generalizzato, anche di natura organizzativa; a ciascuna relazione seguirà un approfondimento in gruppi di lavoro più ristretti composti ciascuno da 15-20 magistrati in tirocinio ciascuno, con la metodologia del gruppo di lavoro, sotto la guida dei tutor che svilupperanno le tematiche affrontate mediante presentazione di casi pratici, portando

fascicoli virtuali e precedenti giurisprudenziali su cui innestare discussioni il più possibile partecipate ed interattive.

Due sessioni, dedicate all'approfondimento di tipologie di reati di particolare incidenza nella quotidianità del lavoro giudiziario che i magistrati in tirocinio si troveranno ad affrontare nelle aule giudiziarie, saranno svolte esclusivamente nei gruppi ristretti di 20- 25 MOT, ed affidate ciascuna ad un coordinatore insieme al tutor di riferimento della "classe virtuale".

Nel corso della settimana saranno infine svolte esercitazioni di carattere pratico affidando a ciascun magistrato il compito di redigere individualmente dei provvedimenti da consegnare ai tutor per la successiva discussione e valutazione.

[Programma del corso](#)

TM21011 3[^] *Settimana Tirocinio Mirato sorveglianza.*

[Programma del corso](#)

§ - Formazione internazionale

§ - Rete europea di formazione giudiziaria¹¹



1 hour lunchtime webinars of the third and fourth quarters of 2021

La Rete europea di formazione giudiziaria ha lanciato 10 webinar dell'ora di pranzo del terzo e quarto trimestre del 2021 come elencati e descritti di seguito.

L'accesso ai singoli seminari è libero, collegandosi il giorno dell'evento tramite piattaforma TEAMS:

1. Webinar on 'Telework in the EU during and beyond the Covid-19 Pandemic', to take place on 8 July 2021
2. Webinar on 'The impact of Covid-19 on international cooperation in criminal matters', to take place on 22 July 2021
3. Webinar on 'Social Media for Judges', to take place on 9 September 2021
4. Webinar on 'Metaphorical expressions in the language of judicial cooperation', to take place on 23 September 2021
5. Webinar on 'Dealing with conflicts', to take place on 7 October 2021
6. Webinar on 'An overview of the Foreign Direct Investment mechanisms across the EU', to take place on 21 October 2021
7. Webinar on 'Contract law and the impact of Covid-19', to take place on 4 November 2021
8. Webinar on 'Confirmation Bias in Criminal Trials', to take place on 18 November 2021

9. Webinar on 'Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time', to take place on 2 December 2021
10. Webinar on 'Legal English in the European Union after Brexit', to take place on 16 December 2021

1. *Portfolio* : Civil Law

Topic : 'Telework in the EU during and beyond the Covid-19 Pandemic'

Date/time : 8 July 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker : Cristina Cruz , Labour Judge, Trainer of Labour Law in the Judicial School in Lisbon, Portugal

Moderator : Patricia Costa (PT)

Content outline : Telework concept : Overview on European policies and main International and EU Instruments / Main aspects to consider while instituting a telework regime/ Teleworking post Covid-19

Target group : Judges and Prosecutors

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Achieve an overall picture of the importance of telework and its EU legal framework, not only in the case of an unforeseen event, such as Covid-19 pandemic, but as a future prominent form of working and the key issues to consider in the institution of a telework regime to highlight the level of protection of teleworkers (such as: privacy, work organisation, information, equal treatment, fair working conditions).

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Daniel Graur daniel.graur@ejtn.eu

2. *Portfolio* : Criminal Justice

Topic : 'The impact of Covid-19 on international cooperation in criminal matters'

Date/time : 22 July 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

[Vai al sommario](#)

¹¹ <https://www.ejtn.eu/>

Speaker : Judge Marieta Nedelcheva, seconded at Specialized Court of Appeal Sofia, Bulgarian Contact Point at European Genocide Network, Contact Point at European Judicial Network and National

Contact Person of the National Network for International Cooperation in Criminal Matters.

Moderator: Angelina Lazarova (BG)

Content outline : Overview of the impact of the pandemic on international cooperation in criminal matters, adaption to digitalisation, challenges, and opportunities as well as lessons learned

. Target group : Judges and Prosecutors

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Understand the challenges imposed by the pandemic in ensuring cross-border cooperation and exchange of evidence; cross-border investigation in a digital world; how to ensure smooth cooperation in the light of travel restrictions and online world.

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Alina Secrieru
Alina.Secrieru@ejtn.eu

3. *Portfolio* : Human Rights and Fundamental Freedoms

Topic : **‘Social Media for Judges’**

Date/time : 9 September 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker: Marin Mrčela, Vice President of the Supreme Court of the Republic of Croatia

Moderator: Morana Briski (HR)

Content outline : This webinar will focus on various implications of use of social media by judges from ethical and practical perspective.

. Target group : Judges

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Perceive the impact of their activity on social media as judges
- Identify risks of the use of social media to judge's appearance of impartiality
- Understand the need to strike a balance between the judges' freedom of opinion and

expression on social media and the requirement of neutrality.

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Arno Vinkovic
arno.vinkovic@ejtn.eu

4. *Portfolio* : Linguistics

Topic : **‘Metaphorical expressions in the language of judicial cooperation’**

Date/time : 23 September 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker : Miguel Ángel Campos Pardillos, Lecturer in Legal English and Translation, Department of English, University of Alicante, Trainer in legal English for EJTN

Moderator: Dariusz Szawurski-Radetz (PL)

Content outline : In the vocabulary of judicial cooperation, there are frequent metaphors that conceptualize abstract notions with desirable images based on living beings and on tangible objects (especially instruments, buildings, areas and structures), or portraying cooperation as a journey where progress is either the only acceptable option or a weapon in a fight against cross-border crime.

Our presentation will offer an overview of these metaphors and the effects they produce among addressees, creating a favourable image of cooperation.

. Target group : Anyone interested in the topic

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Develop awareness of metaphorical expressions in judicial cooperation, enhance proficiency in English for judicial cooperation, increase ability for successful communication and persuasion in English as an international language

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Ondrej Strnad
ondrej.strnad@ejtn.eu

5. *Portfolio* : Judicial Training Methods

Topic : **‘Dealing with conflicts’**

Date/time : 7 October 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker : Radovan Dluhý-Smith, Lecturer at the Department of Development and Environmental Studies, Palacký University in the Czech Republic

Moderator : Eva Krejčová (CZ)

Content outline : Presentation (30-45min) covering Definition of Conflicts; Conflict Styles, the Non-violent Communication Model, followed by discussion

. *Target group* : Presidents of Courts, Chief Prosecutors

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Develop awareness about different ways of dealing with conflicts with reference to different types of personalities and how to handle conflict in a workplace

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Sara SIPOS
Sara.SIPOS@EJTN.EU

6. *Portfolio* : Administrative Law

Topic : **‘An overview of the Foreign Direct Investment mechanisms across the EU’**

Date/time : 21 October 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker : Massimo Merola, Attorney at law at the Brussels and Rome Bar Associations, Professor at the College of Europe in Bruges and Conférencier at the University Paris II, Panthéon-Assas.

Moderator : Sara Lembo (IT)

Content outline : The webinar will touch upon the regulation of Foreign Direct Investment screening in the European Union: origin, objectives, common features of most national regimes, the European coordination mechanism, scope of judicial review.

. *Target group* : Judges, prosecutors and other members of the EU judiciary

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Understand the essential elements of the FDI legal framework
- Understand the sharing of competences between EU and national authorities and judges

- Identify the main issues that can be of relevance for the judiciary
- Anticipate possible developments in the field

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Giulia Carpentieri
Giulia.Carpentieri@ejtn.eu

7. *Portfolio* : Civil Law

Topic : **‘Contract law and the impact of Covid-19’**

Date/time : 4 November 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker : Roberto Natoli, Professor at the University of Palermo

Moderator : Marisaria Maugeri (IT)

Content outline : The webinar will touch upon the impact of health emergency on the contractual law

. *Target group* : Judges, but not exclusively

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Identify the risks posed by the pandemic on contractual relations
- Find mitigating solutions on how to deal with contracts affected by the pandemic

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Daniel Graur
daniel.graur@ejtn.eu

8. *Portfolio* : Judicial Training Methods

Topic : **‘Confirmation Bias in Criminal Trials’**

Date/time : 18 November 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker : Moa Lidén, Postdoctoral Researcher at the Department of Security and Crime Science, University College London

Moderator : Mats Persson (SE)

Content outline : The webinar will focus on confirmation bias in the trial phase, while briefly outlining the relevance of the bias also during the investigative phase. It will deal not only with different

manifestations of the bias but also with potential strategies for bias mitigation, so-called debiasing techniques.

[Vai al sommario](#)

. *Target group* : Judges and Prosecutors

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Identify how confirmation bias may manifest itself in criminal cases, focusing on criminal trials and judges and prosecutors' decision making, while also understanding the importance of this bias during criminal investigations (e.g. interviews, criminal investigations, forensic analysis).

- Draw upon the explanations of confirmation bias found in e.g. cognitive and social psychological research, the webinar also offers potential bias mitigation strategies.

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Emilie Baur emilie.baur@ejtn.eu

9. *Portfolio* : Human Rights and Fundamental Freedoms

Topic : **'Art. 47 of the Charter: new challenges concerning the exercise of the right to access to justice under the pandemic time'**

Date/time : 2 December 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker : Petros Alikakos, Judge, President of the Court of First Instance at Ioannina, Greece

Moderator : Ioannis Dimitrakopoulos (GR)

Content outline : The webinar will handle the topical issue of the restrictions to the right of access to justice under the pandemic time. It will then touch upon the most usual initiatives to tackle the above

restrictions, mainly through the use of the technology. Special attention will be given to the extent of the use of the technology in the judicial systems and the advocacy of the fundamental

right of access to justice in the framework of this use.

. *Target group* : Judges and Prosecutors

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Have a holistic approach to the restrictions of the right of access to justice under the pandemic time.

- Understand the significance of digitalization for a better access to Justice in critical times.

- Identify the risks and assumptions of digitalization regarding the fundamental right of access to justice.

- To envisage the future of the judicial systems with the use of IT

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Arno Vinkovic arno.vinkovic@ejtn.eu

10. *Portfolio* : Linguistics

Topic : **'Legal English in the European Union after Brexit'**

Date/time : 16 December 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker : Eva Samaniego Fernández, Lecturer in legal English and legal translation, National Distance Education University (UNED). Trainer in legal English for EJTN, ERA, Eurojust/EJN and the Spanish Council of the Judiciary

Moderator : Renata Vystrčilová

Content outline : The webinar shall include the current position of English in the European Union, the sources of legal vocabulary in the European Union, 'correct' vs. 'comprehensible' legal English and

current and future changes in EU legal English after Brexit

. *Target group* : Linguists, judges, prosecutors and anyone interested

Learning objectives : Upon the successful completion of this webinar, participants will be able to:

- Identify the role and position of English as a lingua franca in the EU;

- Recognise the different sources of legal vocabulary in English in the EU;

- Distinguish between 'correct' and 'comprehensible'/'acceptable' legal English;

- Appraise the changes that are already taking place with legal English in the European Union after Brexit.

[Vai al sommario](#)

MS Teams link : [Click here to join the meeting](#)

EJTN Contact : Ondrej Strnad
ondrej.strnad@ejtn.eu

La EJTN diffonde tra le magistrature dell'UE il nuovo film documentario Child trafficking

Diretto da Olivier Ballande, il film [Child trafficking](#) ha seguito per due anni e mezzo il lavoro di cooperazione giudiziaria di una squadra investigativa comune (JIT) tra Romania e Francia su un caso di traffico di minori. La rete, che è stata smantellata con successo, operava anche in Germania, Spagna e Italia. Inoltre, per la prima volta, questo JIT ha deciso di concentrarsi sulle vittime, il che dà l'immagine di un'Europa giudiziaria che non è solo repressiva ma anche protettiva con le sue vittime.

Il film mostra come centinaia di furti sono regolarmente commessi nella metropolitana di Parigi da bambini rumeni. Dopo diversi arresti, la Brigata per la protezione dei minori ha preso in carico il caso.

Seguendo i movimenti della polizia e dei magistrati, il film segue l'indagine condotta in collaborazione con la polizia rumena. Molto rapidamente gli interrogatori e le intercettazioni rivelano che i proventi dei furti sono quasi interamente restituiti ai genitori che vivono in case abusive al di là della tangenziale, e poi rispediti in Romania. Gli investigatori scoprono bambini sotto controllo, banditi dalla scuola, costretti a rubare dai loro genitori, per ripagare debiti d'onore.

Dal 2004 Olivier Ballande coordina un progetto di documentario pedagogico triptico sullo sviluppo di una cultura giudiziaria europea.

La EJTN è stata coinvolta in due progetti precedenti (Escort girl e Marriages for sales), sottotitolando e diffondendo i film tra gli istituti

di formazione giudiziaria, oltre a promuoverli come strumento nelle attività di formazione.

La EJTN sosterrà la traduzione in inglese della seconda parte del film che uscirà alla fine del 2021 per essere sottotitolata e raggiungere nuovamente una grande diffusione.

Il film è stato anche distribuito da RTS in Svizzera, RTP3 in Portogallo, Arte in Francia e in Germania da Deutsche Welle.

L'assemblea generale 2021 della EJTN

La 24a Assemblea generale della Rete europea di formazione giudiziaria si è tenuta online giovedì 17 e venerdì 18 giugno 2021.

Il deplorabile prolungamento della situazione pandemica ha costretto a convertire questo incontro annuale di persona ancora una volta in un formato online - quest'anno con un programma ancora più ambizioso.

Il benvenuto è stato dato dal padrone di casa e presidente dell'Assemblea generale, João Manuel da Silva Miguel, direttore del Centro de Estudos Judiciários del Portogallo e dal giudice Markus Brückner, segretario generale della EJTN.

Più di 110 partecipanti all'Assemblea Generale sono stati accolti dai saluti della signora Francisca Van Dunem, Ministro della Giustizia del Portogallo e del signor Didier Reynders, Commissario europeo per la Giustizia.

Dopo i discorsi introduttivi, il segretario generale della EJTN ha riferito sulle attività per il 2020 e sull'impatto della crisi della COVID-19, ha presentato le modifiche al programma di lavoro e al bilancio per il 2021, un ambizioso programma di lavoro e un bilancio per l'anno 2022.

Seguendo il [Piano Strategico 2021 - 2027 della REFG](#), l'Assemblea Generale ha approvato lo status di membro associato e ha riconosciuto l'integrazione delle istituzioni di Francia, Malta, Portogallo e Romania che sono

[Vai al sommario](#)

responsabili a livello nazionale della formazione del personale giudiziario. L'Assemblea Generale ha anche approvato lo status di osservatore del Centro di Formazione del Procuratore ucraino in sostituzione dell'Accademia Nazionale dei Procuratori.

Il segretario generale della EJTN ha informato il pubblico sullo stato di avanzamento della futura azione pilota sulla formazione giudiziaria nei Balcani occidentali.

I risultati dello studio congiunto EJTN/EIPA sulle esigenze di formazione del personale giudiziario sul diritto UE è stato presentato da Raf Van Ransbeeck, direttore dell'Istituto di formazione giudiziaria (Belgio), Jeremy Cooper, Clara Cotroneo e Gerd Sinding, esperti in formazione giudiziaria.

L'Assemblea Generale ha eletto Wiebke Dettmers e Alexander Pirker come revisori interni per un nuovo mandato di tre anni.

I discorsi di chiusura sono stati tenuti dal giudice Markus Brückner e dal signor João Manuel da Silva Miguel.

§ - Programma HELP del Consiglio d'Europa



*Risposte dei diritti umani alle sfide globali:
Conferenza della rete HELP del 2021*

L'1-2 luglio 2021, il Programma del Consiglio d'Europa per l'educazione ai diritti umani per i professionisti legali (HELP) ha tenuto la sua Conferenza annuale della rete 2021. A causa delle restrizioni pandemiche, la Conferenza si è tenuta in un formato ibrido, con un numero limitato di partecipanti presenti nei locali del Consiglio d'Europa. La conferenza è stata organizzata sotto gli auspici della presidenza ungherese del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

Inizialmente rivolta ai membri della rete HELP - scuole giudiziarie e di procura nazionali e associazioni di avvocati - così come ai partner di HELP come la Rete europea di formazione giudiziaria (EJTN), il Consiglio degli ordini forensi in Europa (CCBE), l'Agenzia UE per i diritti fondamentali (FRA), l'UNHCR o l'OSCE/ODIHR, la conferenza elettronica è stata anche aperta a un pubblico più ampio, trasmessa in streaming con interpretazione simultanea in inglese, francese e russo.

<https://www.coe.int/en/web/help/-/human-rights-responses-to-global-challenges-2021-help-network-conference>

[Vai al sommario](#)

Guarda le sessioni video registrate della conferenza

Thursday 1 July 2021

Morning session: Welcoming remarks, Keynote Speech, HELP achievements, session on Judicial and Human Rights Training

[English](#) – [French](#) - [Russian](#)

Afternoon session: Rule of Law and CEPEJ, Anti-corruption, Cybercrime, International Cooperation in Criminal Matters, Council of Europe Neighbourhood Policy

[English](#) – [French](#) - [Russian](#)

Friday 2 July 2021

Morning session: Health and HELP, HELP Network panel

[English](#) – [French](#) – [Russian](#)

Afternoon: special topical session on Environment and Human Rights

[English](#) – [French](#) – [Russian](#)

-

I corsi online HELP

I corsi online HELP sono interattivi e visuali. Coprono vari argomenti relativi ai diritti umani, riflettendo le diverse aree di lavoro del Consiglio d'Europa.

Visita le [pagine web](#) del Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani (HELP)

[Consiglio d'Europa HELP catalogo dei corsi online](#)

NEW! UPDATED! Business and Human Rights

2021 Edition: [eng](#)

NEWLY PUBLISHED! Pharmaceutical crime and the Medicrime Convention

Available Languages: [eng](#)

NEW! Ethics for Judges, Prosecutors and Lawyers

Available Languages: [eng](#)

NEW! The Environment and Human Rights

Available Languages: [eng](#)

[HELP Methodology Guidebook](#)

§ - Progetti

TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIIAL)



Il progetto *TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIIAL)* ha per obiettivo principale di spiegare e diffondere la conoscenza del potenziale della Carta dei diritti fondamentali dell'UE per garantire e migliorare gli standard di indipendenza, imparzialità e responsabilità dei giudici e delle altre professioni legali, a beneficio dello stato di diritto negli Stati membri.

I precedenti webinar del progetto TRIIAL sono disponibili sul sito.

[TRIIAL](#)

[Vai al sommario](#)

Pubblicazioni dell'TUE

The application of the rights and principles of the Charter of Fundamental Rights

- Type: Working Paper
- Year of Publication: 2021
- Author(s): PÃ“ Å□ TORAK, Nina
- Series/Report no.: EUI RSC, 2021/34, Centre for Judicial Cooperation
- Abstract: The Charter of Fundamental Rights codifies and reaffirms the rights and principles recognised in European Union law. These rights and principles result from the constitutional traditions common to the Member [...]

[Find out more / Download it via EUI Repository](#)

EU Charter and the dialog of the judges in asylum and immigration cases

- Type: Working Paper
- Year of Publication: 2020
- Author(s): BODART, Serge, FRANSEN, Caroline, DUBOIS, Claude
- Series/Report no.: EUI RSCAS, 2020/10, Centre for Judicial Cooperation
- Abstract: The purpose of this paper is to examine the added value of the judicial dialogue on the application of the EU Charter from the point of view of a national [...]

[Find out more / Download it via EUI Repository](#)

The potential of the Charter in fighting hate : enforcing international human rights standards through victims rights

- Type: Working Paper
- Year of Publication: 2020
- Author(s): HANEK, Rita GiãŁo, FARKAS, Lilla
- Series/Report no.: EUI RSCAS, 2020/75, Centre for Judicial Cooperation
- Abstract: Analysis of the EU non-discrimination acquis tends to be limited to the gender equality and non-discrimination directives, showing a gaping difference in the level of protection accorded to certain groups [...]

[Find out more / Download it via EUI Repository](#)

"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)



"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe) è un progetto triennale di formazione giudiziaria, finanziato dal Programma giustizia dell'Unione Europea, caratterizzato dalla stretta continuità con il precedente progetto europeo *"Roadmap to European effective Justice"* (REJus) condotto nel biennio 2016-2018.

[Fricore](#)

[Database](#)

Project Materials¹²

Transnational Training Workshop

Fundamental Rights and Effective Judicial Protection across Sectors. Uniformity or Diversity? Coimbra, 30 September-1 October 2021

[Link](#)

Contenzioso sul Covid-19

Questa sezione ha lo scopo di raccogliere sentenze, disposizioni e regolamenti emanati in tutta l'UE in relazione all'epidemia di Covid-19.

L'intento è di fornire una panoramica delle forme di equilibrio adottate dagli Stati membri tra l'attuazione delle misure di contenimento e la protezione dei diritti fondamentali.

Sono disponibili anche materiali aggiuntivi, come rapporti o linee guida riguardanti la gestione della crisi sanitaria.

[Database](#)

[Vai al sommario](#)

¹² <https://www.fricore.eu/content/workshops-and-events/materials>

EJNita e il portale Aldricus



Aldricus

Il Portale del Progetto EJNita

EJNita, ossia *EJN - Italian Network: Building Bridges*, è un progetto coordinato dal Ministero della giustizia, finanziato dalla Commissione europea, e sviluppato da un consorzio costituito dai seguenti partner: Consiglio nazionale del notariato, Scuola superiore della magistratura, Università degli Studi di Ferrara e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

[Aldricus](#)

La tutela internazionale del credito commerciale dopo la pandemia, progetto EJNita-Building Bridges

Il corso, il secondo di una serie di approfondimenti tematici sulla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale che verranno realizzati nel 2021, si colloca nell'ambito del progetto EJNita-Building Bridges, costruire ponti, co-finanziato dall'Unione europea e guidato dal Ministero della giustizia in collaborazione con la Scuola superiore della magistratura, il Consiglio nazionale del notariato, l'Università degli Studi di Ferrara e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il corso affronta con relazioni tematiche e gruppi di lavoro i temi legati alla tutela internazionale del credito commerciale, in modo particolare la circolazione e l'esecuzione dei titoli nello spazio giudiziario europeo, anche tenuto conto delle criticità legate alla pandemia. La ripresa economica dopo la crisi pandemica risulta infatti caratterizzata da una condizione di grande fragilità finanziaria delle imprese, con conseguenti riflessi nei rapporti commerciali a

carattere internazionale. Sono analizzati gli strumenti offerti alle imprese creditrici per far valere le proprie ragioni nei confronti di debitori stabiliti all'estero o che possedano all'estero dei beni utilmente aggredibili, e per prevenire i rischi dell'insolvenza.

[FPFP21011 Programma del corso](#)

La registrazione del corso è disponibile a [questo indirizzo](#).



The Canadian Judicial Council publishes new Ethical Principles for Judges

Ottawa, June 9 2021 - Today, the Canadian Judicial Council published new and modernized *Ethical Principles for Judges*, after four years of work and unprecedented consultation with the judicial community and the public.

As Council's most consulted publication since its first edition more than 20 years ago, *Ethical Principles for Judges* is meant to guide judges on issues related to the principles of independence, integrity, competence, equality and impartiality.

"Ethical considerations evolve and we must adapt to keep pace with society's expectations," noted the Right Honourable Richard Wagner, Chief Justice of Canada and Council Chairperson. "These revised principles explore new and emerging issues relevant to our modern times. As the Council marks its 50th anniversary in 2021, I can think of no better project to ensure that the values that underpin the role of judge continue to apply within an ever-changing societal context".

[Vai al sommario](#)

While intended to assist judges with ethical questions they may encounter, *Ethical Principles for Judges* is also written to provide the public with a better understanding of the role of the judiciary. These principles will help the Council fulfill its responsibilities to ensure that the judiciary and the public alike are aware of the ethical expectations that should guide judges in both their personal and professional lives.

The new publication now provides guidance in case management and settlement conferences, social media, interacting with self-represented litigants, professional development and the post-judicial role. It also reflects the fact that judges are expected to be alert to the history, experience and circumstances of Canada's Indigenous Peoples, and to the diversity of cultures and communities that make up this country.

The revised bilingual principles are written using aspirational language and benefit from significant consultation. The Council thanks all those who provided views and comments, in particular the Canadian Superior Court Judges Association. The Council is also indebted to the work of its Judicial Independence and Appointment Process Committee.

Ethical Principles for Judges is published on the Canadian Judicial Council's website at:

https://cjc-ccm.ca/sites/default/files/documents/2021/CJC_20-301_Ethical-Principles_Bilingual%20FINAL.pdf

Contact: Johanna Laporte Director of Communications info@cjc-ccm.ca

Le Conseil canadien de la magistrature publie des nouveaux Principes de déontologie judiciaire

Ottawa, 9 juin 2021 - Le Conseil canadien de la magistrature a publié aujourd'hui des nouveaux *Principes de déontologie judiciaire*, révisés et modernisés, qui font suite à quatre ans de travail et de consultations sans précédent auprès de la communauté judiciaire et du public.

Les *Principes de déontologie judiciaire* constituent la publication la plus consultée du Conseil depuis la première édition il y a plus de 20 ans, et ils visent à aider les juges sur les questions liées aux principes d'indépendance, d'intégrité, de compétence, d'égalité et d'impartialité.

« Les questions d'ordre déontologique évoluent et nous devons nous adapter afin de répondre aux attentes de la population », a souligné le très honorable Richard Wagner, juge en chef du Canada et président du Conseil. « Ces principes révisés adressent de nouveaux sujets qui nous sont pertinents aujourd'hui. Alors que le Conseil célèbre son 50e anniversaire en 2021, je ne peux penser à un meilleur projet pour assurer que les valeurs qui sont à la base du rôle du juge continuent de s'appliquer dans un contexte sociétal en évolution constante ».

Bien qu'ils soient destinés à aider les juges avec des questions déontologiques qui peuvent être soulevées, les Principes de déontologie judiciaire sont également rédigés de façon à permettre au public de mieux comprendre le rôle de juge. Ces principes aideront le Conseil à voir à ses responsabilités de faire en sorte que la magistrature et le public sont conscients des attentes déontologiques qui doivent guider les juges dans leur vie personnelle et professionnelle.

La nouvelle publication fournit maintenant des conseils sur la gestion des instances et les conférences de règlement, les médias sociaux, l'interaction avec les parties non représentées par un avocat, le perfectionnement professionnel et la carrière post-judiciaire. En outre, elle tient compte du fait qu'on s'attend que les juges soient attentifs à l'histoire, à l'expérience et aux circonstances des peuples autochtones du Canada, ainsi qu'à la diversité des cultures et des communautés qui composent le Canada.

Les nouveaux principes bilingues articulent un idéal à atteindre et bénéficient d'une consultation importante. Le Conseil remercie tous ceux et celles qui ont offert des suggestions et des commentaires, en particulier l'Association canadienne des juges des cours supérieures. Le Conseil est également redevable au travail de son Comité sur l'indépendance des juges et le processus de nomination.

[Vai al sommario](#)

Les *Principes de déontologie judiciaire* sont publiés sur le site Web du Conseil canadien de la magistrature à l'adresse suivante :

https://cjc-ccm.ca/sites/default/files/documents/2021/CJC_20-301_Ethical-Principles_Bilingual%20FINAL.pdf

[Vai al sommario](#)

II. - *Normativa*

[Vai al
sommario](#)

Normativa

§ - Legislazione¹³

Decreto legge 8 giugno 2021, n. 79. Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori.

Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80. Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.

Legge 17 giugno 2021, n. 87 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Video tutorial sulla "Navigazione di un atto normativo"

Tutorial

§ - Unione europea¹⁴

Regolamento (UE) 2021/954 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2021 su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili di vaccinazione, di test e di guarigione in relazione alla COVID-19 (certificato COVID digitale dell'UE) per i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti o residenti nel territorio degli Stati membri durante la pandemia di COVID-19 (Testo rilevante ai fini del SEE)

Regolamento (UE) 2021/953 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2021 su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili di vaccinazione, di test e di guarigione in relazione alla COVID-19 (certificato COVID digitale dell'UE) per agevolare la libera circolazione delle persone durante la pandemia di COVID-19 (Testo rilevante ai fini del SEE)

Decisione di esecuzione (UE) 2021/1073 della Commissione del 28 giugno 2021 che stabilisce specifiche tecniche e norme per l'attuazione del quadro di fiducia per il certificato COVID digitale dell'UE istituito dal regolamento (UE) 2021/953 del Parlamento europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE)

[Vai al sommario](#)

¹³ <https://www.normattiva.it/>

¹⁴ <https://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

[Raccomandazione \(UE\) 2021/961 del Consiglio del 14 giugno 2021 che modifica la raccomandazione \(UE\) 2020/1475 per un approccio coordinato alla limitazione della libertà di circolazione in risposta alla pandemia di COVID-19 \(Testo rilevante ai fini del SEE\)](#)

[Decisione di esecuzione \(UE\) 2021/858 della Commissione del 27 maggio 2021 che modifica la decisione di esecuzione \(UE\) 2017/253 per quanto riguarda gli allarmi generati da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero e il tracciamento dei contatti dei passeggeri identificati tramite i moduli di localizzazione dei passeggeri \(Testo rilevante ai fini del SEE\)](#)

accedere alla Gazzetta ufficiale, agli atti preparatori e alla giurisprudenza dell'UE

capire come sono strutturati i contenuti di EUR-Lex, comprese le modalità per formare il numero CELEX

consultare il diritto dell'UE attraverso i repertori della legislazione ed Eurovoc

sottolineare i vantaggi riservati agli utenti registrati di EUR-Lex.

Modulo di apprendimento online (in inglese)

<https://eur-lex.europa.eu/e-learning/index.html?locale=it>

Modulo di apprendimento online (in inglese)

Questo modulo di apprendimento online fornisce consigli su come effettuare ricerche sfruttando al meglio EUR-Lex.

Alcune delle presentazioni si basano sulla versione precedente di EUR-Lex e saranno aggiornate.

È possibile seguire questo modulo di 2 ore a più riprese o in una volta sola. Si può seguire il menu oppure andare direttamente ai temi più interessanti per l'utente.

Il modulo si concentra sui seguenti punti:

trovare il diritto dell'UE utilizzando le opzioni "Ricerca rapida", "Ricerca avanzata" e "Trova risultati per" sulla homepage di EUR-Lex

scoprire come modificare e restringere la ricerca

avere accesso ai documenti in varie lingue e trovare informazioni giuridiche sui documenti e sulle procedure legislative

[Vai al sommario](#)

III. - *Altre istituzioni*

[Vai al
sommario](#)

Corte costituzionale

§ - Comunicati

[Comunicato del 10 giugno 2021](#) Oggetto: aggio sulla riscossione delle entrate pubbliche: è urgente l'intervento del legislatore

§ - Decisioni¹⁵

[Sentenza 116/2021 del 28/04/2021 - deposito del 03/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 1, c. 1°, lett. a), della legge della Regione Sardegna 27/02/2020, n. 5. Oggetto: Ambiente - Norme della Regione autonoma Sardegna - Piani di abbattimento autorizzati per il controllo della fauna selvatica - Individuazione, tra le persone abilitate all'attività di realizzazione dei piani di abbattimento, dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi o di loro delegati.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale

Atti decisi: ric. 45/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Prosperetti

[Sentenza 117/2021 del 12/05/2021 - deposito del 07/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 624 bis del codice penale, introdotto dall'art. 2, c. 2°, della legge 26/03/2001, n. 128, come modificato dall'art. 1, c. 6°, della legge 23/06/2017, n. 103, successivamente modificato dall'art. 5, c. 1°, della legge 26/04/2019, n. 36. Oggetto: Reati e pene - Furto in abitazione e furto con strappo - Trattamento sanzionatorio - Preclusione per il giudice della possibilità di calibrare la sanzione penale all'effettiva gravità del reato attraverso un adeguato bilanciamento delle circostanze concorrenti, ovvero attraverso la previsione di un'ipotesi lieve autonomamente sanzionata.

Dispositivo: non fondatezza - inammissibilità

Atti decisi: ord. 182/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Petitti

[Sentenza 118/2021 del 28/04/2021 - deposito del 10/06/2021](#) Norme impugnate: Artt. 10, c. 1°, lett. a), b) e c), e 42, c. 4°, della legge della Regione Abruzzo 28/01/2020, n. 3. Oggetto: Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Abruzzo - Legge di stabilità regionale 2020 - Modifiche della legge regionale n. 10 del 2011, recante norme sull'attività edilizia - Previsione che è consentito il recupero ai fini residenziali dei sottotetti esistenti alla data del 31 dicembre 2019 - Condizioni - Abrogazione delle parole "per i fabbricati esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge" - Possibilità del recupero, anche in deroga ai limiti e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti e adottati e ai regolamenti edilizi vigenti.

Assistenza e solidarietà sociale - Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in

[Vai al sommario](#)

¹⁵ www.cortecostituzionale.it/default.do

condizione di disagio, in particolare con figli minori - Prevista esclusione dai benefici abitativi e di sostegno economico per i soggetti condannati con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona.

Dispositivo: illegittimità costituzionale - non fondatezza - inammissibilità - cessata materia del contendere

Atti decisi: ric. 39/2020

-

[Sentenza 119/2021 del 11/05/2021 - deposito del 10/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 41, c. 5°, della legge 23/07/2009, n. 99. Oggetto: Giustizia amministrativa - Controversie attinenti alle procedure e ai provvedimenti dell'amministrazione pubblica o dei soggetti alla stessa equiparati in materia di produzione energetica, in particolare, relative a infrastrutture di trasporto ricomprese, o da ricomprendere, nella rete di trasmissione nazionale - Competenza funzionale del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma - Onere per la parte interessata di riassunzione dei giudizi in corso entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge n. 99 del 2009, anziché dalla data di ricezione dell'avviso dell'onere di riassunzione.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale

Atti decisi: ord. 197/2019

Presidente: Coraggio

Redattore: De Pretis

-

[Sentenza 120/2021 del 25/05/2021 - deposito del 10/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 17, c. 1°, del decreto legislativo 13/04/1999, n. 112, come sostituito dall'art. 32, c. 1°, lett. a), del decreto-legge 29/11/2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28/01/2009, n. 2. Oggetto: Imposte e tasse - Riscossione - Remunerazione del servizio - Imposizione a carico del debitore di un aggio percentuale pari al 4,65 per cento delle somme iscritte a ruolo o al 9 per cento delle somme iscritte a ruolo riscosse e dei relativi interessi di mora, a seconda che il pagamento avvenga o meno entro il sessantesimo giorno dalla notifica della cartella.

Dispositivo: inammissibilità

Atti decisi: ord. 85/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Antonini

-

[Ordinanza 121/2021 del 27/05/2021 - deposito del 11/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 1, c. 126°, primo, secondo e terzo periodo, e c. 875°, limitatamente alle parole da "e che garantiscano, in ogni caso" fino alla fine del comma, della legge 30/12/2018, n. 145; nonché della Tabella 8 allegata alla medesima legge n. 145 del 2018 e art. 11 bis, c. 10°, lett. a), del decreto-legge 14/12/2018, n. 135, convertito, con modificazioni, nella legge 11/02/2019, n. 12. Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica - Legge di bilancio 2019 - Istituzione di un fondo finalizzato nell'ambito degli accordi tra lo Stato e le Regioni a Statuto speciale di cui al c. 875 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018 a investimenti per la messa in sicurezza del territorio e delle strade - Previsione, in caso di mancata conclusione degli accordi di cui al suddetto comma entro il termine del 15 marzo 2019, della destinazione delle somme ad altri interventi anche a favore delle Regioni ordinarie, dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane.

Concorso delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Sardegna al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica - Ridefinizione, entro il 15

marzo 2019, dei rapporti finanziari con lo Stato mediante la conclusione di accordi bilaterali, in considerazione anche delle sentenze della Corte costituzionale n. 77 del 2015, n. 154 del 2017 e n. 103 del 2018, garantendo, in ogni caso, il concorso complessivo alla finanza pubblica previsto - Determinazione in via provvisoria, negli importi indicati, del contributo complessivo alla finanza pubblica per gli anni dal 2019 al 2021, in caso di mancata conclusione degli accordi entro il termine previsto e, in mancanza di versamento entro il termine, autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a recuperare gli importi a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

Misure di semplificazione in materia contabile in favore degli enti locali - Modifica del termine dal 31 gennaio 2019 al 15 marzo 2019 per la stipula degli accordi di finanza pubblica di cui al c. 126 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018.

Dispositivo: estinzione del processo

Atti decisi: ric. 32/2019

Presidente: Coraggio

Redattore: Zanon

-

[Ordinanza 122/2021 del 27/05/2021 - deposito del 11/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 33-ter, c. 5°, lett. a) e c), del decreto-legge 30/04/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 28/06/2019, n. 58. Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica - Misure urgenti di crescita economica - Disposizioni in materia di Regioni a statuto speciale - Concorso delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Sardegna al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica - Differimento al 15 luglio 2019 del termine ultimo per la ridefinizione dei rapporti finanziari con lo Stato mediante la conclusione di accordi bilaterali, in considerazione anche delle sentenze della Corte costituzionale n. 77 del 2015, n. 154 del 2017 e n. 103 del 2018, garantendo, in ogni caso, il concorso complessivo previsto - Determinazione in via provvisoria negli importi indicati, in caso di mancata conclusione degli accordi entro il termine previsto, del contributo complessivo alla finanza pubblica per gli anni dal 2019 al 2021 - Previsione, per la Regione Sardegna, dei termini del versamento dell'importo del concorso e, in mancanza di versamento entro il termine, autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a recuperare gli importi a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

Dispositivo: estinzione del processo

Atti decisi: ric. 87/2019

Presidente: Coraggio

Redattore: Zanon

-

[Vai al sommario](#)

[Sentenza 123/2021 del 28/04/2021](#) - [deposito del 14/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 124, c. 4°, della legge della Regione Siciliana 01/09/1993, n. 25, come sostituito dall'art. 29 della legge della Regione Siciliana 05/11/2004, n. 15. Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità - Norme della Regione Siciliana - Interventi per il centro storico di Palermo - Determinazione dell'indennità di espropriazione - Previsione che per i fabbricati, in mancanza di coacervo dei fitti, l'indennità è determinata sulla media tra il valore venale del fabbricato e il coacervo della rendita catastale, rivalutata, dell'ultimo decennio.

Dispositivo: inammissibilità

Atti decisi: ord. 169/2020

Presidente: Coraggio

Redattore: Navarretta

[Sentenza 124/2021 del 27/04/2021](#) [deposito del 17/06/2021](#) Norme impugnate: Artt. 2, c. 1°, secondo periodo; 3, c. 1°, 2° e 3°; 4, c. 1°, 2° e 3°, della legge della Regione Liguria 24/12/2019, n. 30, e degli artt. 8, c. 1°, lett. b), e 24, c. 2° e 3°, della legge della Regione Liguria 06/02/2020, n. 1. Oggetto: Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Liguria - Disposizioni per il riutilizzo di locali accessori e pertinenziali di fabbricati, nonché di immobili, anche diruti, che risultino non utilizzati da almeno cinque anni - Previsione, nel caso di intervento consistente nel mutamento di destinazione d'uso senza opere, che l'intervento edilizio è s Oggetto alla segnalazione certificata di inizio attività [SCIA].

Ammissione degli interventi in deroga alla disciplina dei vigenti strumenti e piani urbanistici comunali.

Ambiti di esclusione, adeguamento comunale e disposizione transitoria.

Previsioni relative al rispetto dei parametri di aeroilluminazione e dell'altezza minima interna.

Paesaggio - Modifiche all'art. 12 della legge regionale n. 10 del 2012 [Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello sportello unico] - Interventi edilizi per lo sviluppo di attività produttive esistenti - Previsione che gli interventi sono realizzabili mediante procedimento unico, anche in deroga alla disciplina dei piani urbanistici e territoriali vigenti e/o operanti in salvaguardia, fatto salvo il rispetto degli standard urbanistici, della dotazione di parcheggi pertinenziali e delle opere di urbanizzazione.

Modifiche agli artt. 3 e 4 della legge regionale n. 30 del 2019 [Disciplina per il riutilizzo di locali accessori, di pertinenza di fabbricati e di immobili non utilizzati].

Dispositivo: illegittimità costituzionale - illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza - non fondatezza nei sensi di cui in motivazione

Atti decisi: ric. 35 e 41/2020

Presidente: Coraggio

Relatore: Sciarra

[Sentenza 125/2021 dell'11/06/2021](#) [deposito del 17/06/2021](#) Norme impugnate: Artt. 23, c. 2°, 52, 61, 62 e 79 della legge della Regione Piemonte 29/05/2020, n. 13. Oggetto: Turismo - Norme della Regione Piemonte - Sostegno alle destinazioni e al marketing turistico - Riparti turismo - Previsione di misure straordinarie a favore di consorzi e società consortili, sia con iniziative a titolarità regionale sia con concessioni di contributi.

Commercio - Disposizioni in materia di autorizzazioni commerciali - Esercizi di vicinato gravemente danneggiati dal contesto emergenziale - Prevista sospensione fino al 31 gennaio 2021 della presentazione delle domande per il rilascio di autorizzazioni per nuova apertura centri,

[Vai al sommario](#)

trasferimento di sede e ampliamento di superficie delle grandi strutture di vendita.

Paesaggio - Prevista riduzione dei termini della seconda conferenza di copianificazione e valutazione di trenta giorni per la conclusione sia in caso di variante strutturale che generale, nonché per la proroga - Riduzione di trenta giorni sia per la convocazione della seduta conclusiva della conferenza sulla proposta tecnica del progetto definitivo che per la convocazione in data successiva rispetto a quella prevista - Estensione delle varianti parziali - Prevista fissazione dei limiti di incremento delle superfici territoriali o degli indici di edificabilità disposti dal piano regolatore generale vigente, nella misura stabilita dalla normativa di riferimento - Requisiti per l'incremento inerente ad aree non interne e non contigue a centri o nuclei abitati.

Edilizia e urbanistica - Destinazione d'uso temporanee - Previsione che il Comune possa consentire l'utilizzazione temporanea di immobili, o parti di essi, per usi diversi da quelli consentiti - Utilizzazione temporanea di immobili privati e pubblici per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse pubblico, non comportante il mutamento della destinazione d'uso delle unità immobiliari interessate - Fissazione, con convenzione comunale, dei criteri, dei termini e delle modalità di utilizzo degli spazi urbani dismessi o in via di dismissione.

Dispositivo: illegittimità costituzionale - non fondatezza - estinzione del processo

Atti decisi: ric. 64/2020

Presidente: Coraggio

Relatore: Sciarra

[Sentenza 126/2021 del 12/05/2021](#) deposito del 21/06/2021 Norme impugnate: Art. 7 ter, c. 1°, del decreto-legge 28/01/2019, n. 4, convertito, con

modificazioni, in legge 28/03/2019, n. 26. Oggetto: Assistenza e solidarietà sociale - Reddito di cittadinanza - Previsione della sospensione dell'erogazione del beneficio nei confronti del beneficiario o richiedente a cui è applicata una misura cautelare personale.

Dispositivo: non fondatezza

Atti decisi: ord. 86/2020

Presidente: Coraggio

Relatore: Amato

[Sentenza 127/2021 del 12/05/2021](#) deposito del 21/06/2021 Norme impugnate: Artt. 438, c. 6°, e 458, c. 2°, del codice di procedura penale. Oggetto: Processo penale - Giudizio abbreviato - Richiesta di giudizio abbreviato subordinata a una integrazione probatoria - Rigetto da parte del giudice per le indagini preliminari - Mancata previsione che l'imputato possa tempestivamente, nella fase dedicata alle questioni preliminari, riproporre la richiesta al giudice del dibattimento.

Dispositivo: inammissibilità - trasmissione degli atti al Procuratore generale presso la Corte di cassazione

Atti decisi: ord. 176/2020

Presidente: Coraggio

Relatore: Viganò

[Sentenza 128/2021 del 09/06/2021 -](#) deposito del 22/06/2021 Norme impugnate: Art. 54 ter del decreto-legge 17/03/2020, n. 18, introdotto dall'Allegato alla legge di conversione 24/04/2020, n. 27, come modificato dall'art. 4, c. 1°, del decreto-legge 28/10/2020, n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 18/12/2020, n. 176, e come prorogato, nel termine d'efficacia, dall'art. 13, c. 14°, del decreto-legge 31/12/2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26/02/2021, n. 21.

[Vai al sommario](#)

Oggetto: Esecuzione forzata - Misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Proroga, inizialmente al 31 dicembre 2020 e, successivamente, al 30 giugno 2021, della sospensione di ogni procedura esecutiva immobiliare avente a Oggetto l'abitazione principale del debitore, prevista dall'art. 54-ter del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 27 del 2020 - Inefficacia di ogni procedura per il pignoramento immobiliare di cui all'art. 555 codice di procedura civile, avente a Oggetto l'abitazione principale del debitore, effettuata dal 25 ottobre 2020 alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 137 del 2020.

Dispositivo: illegittimità costituzionale

Atti decisi: ordd. 40 e 51/2021

Presidente: Coraggio

Relatore: Amoroso

[Sentenza 129/2021 del 26/05/2021 - deposito del 24/06/2021](#) Norme impugnate: Artt. 2 e 10, c. 1°, lett. c), della legge della Regione Puglia 05/07/2019, n. 27. Oggetto: Trasporto - Norme della Regione Puglia - Modifiche alla legge regionale n. 39 del 2018 recante disposizioni in materia di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente - Requisiti per l'esercizio dell'attività - Imprese in possesso di autorizzazione rilasciata in un'altra Regione o da un altro Stato membro dell'Unione europea che esercitano il servizio in Puglia mediante una stabile organizzazione - Previsione dell'onere di presentare apposita segnalazione certificata di inizio attività.

Sanzioni amministrative per la violazione delle prescrizioni relative alla regolarità della documentazione inerente al servizio.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza

Atti decisi: ric. 95/2019

Presidente: Coraggio

Relatore: De Pretis

[Ordinanza 130/2021 del 26/05/2021 - deposito del 24/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 299 del decreto del Presidente della Repubblica 30/05/2002, n. 115, nella parte in cui abroga l'art. 42 del decreto legislativo 28/08/2000, n. 274; art. 1, c. 473°, della legge 27/12/2017, n. 205, che ha introdotto l'art. 238 bis del medesimo d.P.R. n. 115 del 2002, e dell'art. 7 della legge 08/03/1999, n. 50. Oggetto: Esecuzione - Pene pecuniarie inflitte dal giudice di pace - Conversione per insolvibilità del condannato - Giudice competente - Abrogazione dell'art. 42 del decreto legislativo n. 274 del 2000 - Procedimento di attivazione delle procedure di conversione delle pene pecuniarie non pagate - Riferimento al "magistrato di sorveglianza competente".

Dispositivo: manifesta inammissibilità

Atti decisi: ord. 50/2020

Presidente: Coraggio

Relatore: Modugno

[Ordinanza 131/2021 del 09/06/2021 - deposito del 24/06/2021](#) Norme impugnate: Artt. 206 e 222 del codice penale; art. 3 ter del decreto-legge 22/12/2011, n. 211, convertito, con modificazioni, nella legge 17/02/2012, n. 9, come modificato dall'art. 1, c. 1°, lett. a), del decreto-legge 31/03/2014, n. 52, convertito, con modificazioni, nella legge 30/05/2014, n. 81. Oggetto: Misure di sicurezza - Applicazione provvisoria nei confronti di soggetti affetti da infermità psichica - Ricovero in una residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza [REMS] - Esecuzione della misura.

Dispositivo: ordinanza istruttoria

[Vai al sommario](#)

Atti decisi: ord. 110/2020

Presidente: Coraggio

Relatore: Viganò

[Sentenza 132/2021 del 12/05/2021 - deposito del 25/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 1 della legge della Regione Veneto 14/04/2020, n. 10. Oggetto: Sanità - Norme della Regione Veneto - Previsione che la Giunta regionale, ai fini dell'incremento del numero dei posti per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, è autorizzata a stipulare una convenzione di durata quindicennale con l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana per sostenere l'attivazione, da parte dell'Università medesima, a decorrere dall'anno accademico 2020/2021, del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia presso le strutture messe a disposizione dall'Azienda ULSS 2 a Treviso - Assunzione da parte della Regione degli oneri relativi alla chiamata dei docenti di ruolo, nonché dei docenti a contratto - Copertura finanziaria con le risorse del Fondo Sanitario Regionale destinate al finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza [LEA].

Dispositivo: illegittimità costituzionale - illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza

Atti decisi: ric. 53/2020

Presidente: Coraggio

Relatore: Modugno

[Sentenza 133/2021 del 12/05/2021 - deposito del 25/06/2021](#) Norme impugnate: Art. 263, c. 3°, del codice civile, come

modificato dall'art. 28, c. 1°, del decreto legislativo 28/12/2013, n. 154.

Oggetto: Filiazione - Stato civile - Impugnazione del riconoscimento del figlio naturale per difetto di veridicità - Termine per proporre l'azione di impugnazione per l'autore del riconoscimento - Mancata previsione della decorrenza del termine dalla conoscenza della non paternità, anche in casi diversi dall'impotenza.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza

Atti decisi: ord. 156/2020

Presidente: Coraggio

Relatore: Navarretta

§ - Studi e ricerche¹⁶

<https://www.cortecostituzionale.it/studiRicerche.do>

§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale

Nasce il 2 giugno 2020 La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale che - nel solco di altre analoghe iniziative e utilizzando uno degli strumenti oggi più diffusi nella comunicazione - si propone di promuovere la cultura costituzionale

[Libreria](#)

[Vai al sommario](#)

16

<https://www.cortecostituzionale.it/studiRicerche.do>

[Vai al
sommario](#)

Corte di cassazione

§ - Decisioni¹⁷

§ - Settore civile

Sezioni Unite

[Sentenza n. 15177 del 01/06/2021](#) Materia: Immigrazione Oggetto: Protezione internazionale - Ricorso per cassazione - Procura alle liti - Certificazione della data di rilascio - Speciale potestà asseverativa del difensore - Omessa certificazione - Conseguenze - Inammissibilità del ricorso.

Le Sezioni Unite civili, pronunciando su questione di massima di particolare importanza oggetto di contrasto in tema di protezione internazionale, ha affermato il seguente principio: L'art. 35 bis, comma 13, del d.lgs. n. 25/2008, nella parte in cui prevede che "La procura alle liti per la proposizione del ricorso per cassazione deve essere conferita, a pena di inammissibilità del ricorso, in data successiva alla comunicazione del decreto impugnato; a tal fine il difensore certifica la data di rilascio in suo favore della procura medesima" richiede, quale elemento di specialità rispetto alle ordinarie ipotesi di rilascio della procura speciale regolate dagli artt. 83 e 365 c.p.c., il requisito della posteriorità della data rispetto alla comunicazione del provvedimento impugnato, prevedendo una speciale ipotesi di "inammissibilità del ricorso", nel caso di mancata certificazione della data di rilascio della procura in suo favore da parte del difensore. Nella procura predetta, pertanto, deve essere contenuta in modo esplicito l'indicazione della data successiva alla comunicazione del provvedimento impugnato ed il difensore può

certificare, anche solo con una unica sottoscrizione, sia la data della procura successiva alla comunicazione che l'autenticità della firma del conferente. Tale interpretazione della portata precettiva della norma citata, hanno chiarito le SS.UU., risulta compatibile con il quadro del diritto dell'Unione europea e con i principi di diritto costituzionale nonché della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Presidente: A. Spirito

Relatore: R.G. Conti

[Sentenza n. 16080 del 09/06/2021](#) Materia: Tributi Oggetto: Negozio di cessione di cubatura - Natura giuridica - Conseguenze in tema di imposte.

Le Sezioni Unite, pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato il seguente principio di diritto: La cessione di cubatura, con la quale il proprietario di un fondo distacca in tutto o in parte la facoltà inerente al suo diritto domenicale di costruire nei limiti della cubatura assentita dal piano regolatore e, formandone un diritto a sé stante, lo trasferisce a titolo oneroso al proprietario di altro fondo urbanisticamente omogeneo, è atto: - immediatamente traslativo di un diritto edificatorio di natura non reale a contenuto patrimoniale; - non richiedente la forma scritta ad substantiam ex art. 1350 c.c.; - trascrivibile ex art. 2643, n. 2 bis c.c.; - assoggettabile ad imposta proporzionale di registro come atto 'diverso' avente ad oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ex art. 9 Tariffa Parte Prima allegata al d.P.R. n. 131 del 1986 nonché, in caso di trascrizione e voltura, ad imposta ipotecaria e catastale in misura fissa ex artt. 4 Tariffa allegata

[Vai al sommario](#)

¹⁷ www.cortedicassazione.it/corte-di-cassazione/

al d.lgs. n. 347 del 1990 e 10, comma 2, del medesimo d.lgs.

Presidente: F. Tirelli

Relatore: G.M. Stalla

Prima sezione.

[Sentenza n. 15693 del 04/06/2021](#) Materia: Minori Oggetto: Stato di abbandono del minore straniero In italia- Dichiarazione di adottabilità- Giurisdizione.

La Prima sezione civile ha rimesso alle Sezioni Unite la questione afferente alla individuazione del giudice munito di giurisdizione, anche con riferimento all'applicazione del criterio della residenza abituale del minore, in relazione all'accertamento dello stato di abbandono ed alla dichiarazione di adottabilità di una minore, cittadina moldava, ancorché residente con i genitori, di nazionalità non italiana, nel nostro paese.

Presidente: F. A. Genovese

Relatore: M. Acierno

Seconda sezione.

[Sentenza n. 18011 del 23/06/2021](#) Materia: Diritti reali Oggetto: Art. 3 della l. n. 154 del 2016 - servitù di gasdotto - costituzione coattiva - ammissibilità - condizioni.

La servitù di gasdotto rientra, per effetto di quanto previsto dall'art. 3 della l. n. 154 del 2016, tra quelle passibili di costituzione coattiva ope judicis su domanda dell' esercente il servizio di distribuzione del gas e non del proprietario del fondo interessato alla relativa erogazione, dovendosi il fondo dominante individuare - come confermato dall'art. 3 cit., che impone di consentire il passaggio delle tubazioni per l'allacciamento "alla rete del gas" e non a qualunque serbatoio, anche privato, di gas - non già in quello dell'utente somministrato, bensì nell'impianto di distribuzione (quale fondo a destinazione industriale o commerciale).

Presidente: P. D'Ascola

Relatore: A. Cosentino

Terza sezione.

[Ordinanza interlocutoria n. 17970 del 23/06/2021](#) Materia: Immigrazione Oggetto: Protezione internazionale - Ricorso per cassazione - Procura alle liti - Certificazione della data di rilascio - Speciale potestà asseverativa del difensore - Omessa certificazione - Conseguenze - Inammissibilità del ricorso - Rilevanza e non manifesta infondatezza.

La Terza Sezione Civile ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata, per contrasto con gli artt. 3, 10, 24, 111 e 117 Cost., quest'ultimo in relazione agli artt. 28 e 46, § 11, della direttiva 2013/32/UE (Procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca della protezione internazionale), nonché agli artt. 18, 19, § 2 e 47 della Carta dei diritti UE e agli artt. 6, 7, 13 e 14 della CEDU, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 35 bis, comma 13, del d.lgs. 28 gennaio 2008 n. 25, nella parte in cui, secondo l'interpretazione adottata nell'esercizio della funzione nomofilattica dalle Sezioni Unite, con sentenza 1 giugno 2021, n.15177, da ritenersi diritto vivente, prevede che la mancanza della certificazione della data di rilascio della procura da parte del difensore, limitatamente ai procedimenti di protezione internazionale, determini la inammissibilità del ricorso.

Presidente: G. Travaglino

Estensore: G. Travaglino

§ - Settore penale

[Vai al sommario](#)

Sezioni Unite

[Sentenza n. 22065 ud. 28/01/2021 - deposito del 04/06/2021](#) Materia: Impugnazioni Oggetto: Parte civile - Assoluzione in primo grado – Condanna ai soli effetti civili in appello – Annullamento della sentenza per mancata rinnovazione di una prova dichiarativa decisiva – Individuazione del giudice di rinvio – Giudice civile competente per valore in grado di appello.

Le Sezioni Unite penali hanno affermato che, in caso di annullamento ai soli effetti civili, da parte della Corte di cassazione, per la mancata rinnovazione in appello di prova dichiarativa ritenuta decisiva, della sentenza che, in accoglimento dell'appello della parte civile avverso la sentenza di assoluzione di primo grado, abbia condannato l'imputato al risarcimento del danno, il rinvio per il nuovo giudizio va disposto dinanzi al giudice civile competente per valore in grado di appello.

Presidente: M. Cassano

Relatore: P. Piccialli.

Terza sezione

[Sentenza n. 23927 ud. 16/02/2021 - deposito del 18/06/2021](#) Oggetto: reato Materia: Minaccia aggravata - Assorbimento nel delitto di cui all'art. 6, comma 6, l. n. 401 del 1989 - Esclusione – Ragioni

La Terza sezione penale ha affermato che il delitto di minaccia aggravata non viene assorbito dal delitto di cui all'art. 6, comma 6, legge n. 401 del 12 dicembre 1989 in quanto, mentre l'elemento materiale del primo è costituito dalla minaccia grave ad altri di un danno ingiusto, quello del secondo consiste nella violazione del divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive e la minaccia costituisce una forma di manifestazione della condotta attraverso la quale viene infranto tale divieto.

Presidente: Aceto

Relatore: Scarcella

[Sentenza n. 23943 ud. 04/05/2021 - deposito del 18/06/2021](#) Oggetto: Reati contro l'ordine pubblico Materia: Reato di istigazione a pratiche di pedofilia e di pedopornografia – Natura - Indicazione.

La Terza sezione penale ha affermato che il delitto di istigazione o apologia a pratiche di pedofilia e di pedopornografia è un reato di pericolo concreto con dolo generico che consiste nell'indurre altri alla commissione di reati analoghi a quelli istigati o di cui si è fatta apologia.

Presidente: A. Gentili

Relatore: A. M. Socci

[Sentenza n. 24483 ud. 04/12/2020 - deposito del 23/06/2021](#) Materia: Sanità pubblica Oggetto: Reati in materia ambientale – Prescrizione impartita ex art. 318-bis d.lgs. n. 152 del 2006 – Autonoma impugnabilità - Esclusione.

La Terza sezione penale ha affermato che, in tema di reati ambientali, la prescrizione impartita ai sensi dell'art. 318-bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, non è un provvedimento amministrativo, ma un atto tipico di polizia giudiziaria, non autonomamente né immediatamente impugnabile davanti al giudice penale, al quale restano devolute le sole questioni insorte successivamente all'esercizio dell'azione penale o alla richiesta di archiviazione.

Presidente: E. Rosi

Relatore: A. Aceto

Quinta sezione

[Sentenza n. 23075 ud. 03/03/2021 - deposito del 10/06/2021](#) Materia: Impugnazioni Oggetto: Rescissione del giudicato – Richiesta presentata con le modalità di cui agli artt. 582 e 583 cod. proc. pen. – Inammissibilità – Ragioni – Conseguenze.

La Quinta sezione penale ha affermato che è inammissibile la richiesta di rescissione del giudicato presentata con le forme di cui agli artt.

582 e 583 cod. proc. pen., in quanto il secondo comma dell'art. 629-bis prevede modalità tassative di presentazione dell'impugnazione straordinaria, sicché il deposito della richiesta deve essere effettuato nel termine di trenta giorni presso la cancelleria della Corte di appello nel cui distretto ha sede il giudice che ha emesso il provvedimento.

Presidente: G. Sabeone

Relatore: G. Miccoli

Sesta sezione

[Sentenza n. 22119 ud. 15/04/2021 - deposito del 04/06/2021](#) Materia: Delitti contro la pubblica amministrazione Oggetto: Pandemia da COVID-19 – Misure di sostegno in favore delle imprese colpite dall'epidemia – Finanziamento assistito da garanzia a prima richiesta rilasciata da SACE S.p.A. – Omessa destinazione degli importi erogati alle finalità di cui all'art. 1, d.l. n. 23 del 2020 – Reato di cui all'art. 316-bis cod. pen. – Configurabilità – Esclusione.

In tema di legislazione emergenziale volta al sostegno delle imprese colpite dalla pandemia da Covid-19, la Sesta sezione penale ha affermato che non è configurabile il reato di cui all'art. 316-bis cod. pen. nel caso in cui, successivamente all'erogazione da parte di un istituto di credito di un finanziamento assistito dalla garanzia a prima richiesta rilasciata da SACE S.p.A., ai sensi del d.l. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, gli importi erogati non vengano destinati alle finalità cui detto finanziamento è destinato per legge.

Presidente: S. Mogini

Relatore: D. Tripiccione

Sesta sezione

[Sentenza n. 22119 ud. 15/04/2021 - deposito del 04/06/2021](#) Materia: Delitti contro la pubblica amministrazione

Oggetto: Pandemia da COVID-19 – Misure di sostegno in favore delle imprese colpite dall'epidemia – Finanziamento assistito da

garanzia a prima richiesta rilasciata da SACE S.p.A. – Omessa destinazione degli importi erogati alle finalità di cui all'art. 1, d.l. n. 23 del 2020 – Reato di cui all'art. 316-bis cod. pen. – Configurabilità – Esclusione.

In tema di legislazione emergenziale volta al sostegno delle imprese colpite dalla pandemia da Covid-19, la Sesta sezione penale ha affermato che non è configurabile il reato di cui all'art. 316-bis cod. pen. nel caso in cui, successivamente all'erogazione da parte di un istituto di credito di un finanziamento assistito dalla garanzia a prima richiesta rilasciata da SACE S.p.A., ai sensi del d.l. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, gli importi erogati non vengano destinati alle finalità cui detto finanziamento è destinato per legge.

Presidente: S. Mogini

Relatore: D. Tripiccione

[Sentenza n. 24714 ud. 11/05/2021 - deposito del 24/06/2021](#) Materia: Impugnazioni Oggetto: Disciplina emergenziale per il contrasto della pandemia da Covid-19 – Impugnazione proposta dal pubblico ministero – Invio a mezzo PEC – Ammissibilità – Esclusione – Ragioni.

La Sesta sezione penale ha affermato che è inammissibile l'impugnazione inviata dal pubblico ministero a mezzo PEC, in quanto l'art. 24 del d.l. n.137 del 2020, come modificato dalla legge di conversione n. 176 del 2020, consente tale modalità di deposito alle sole parti private, cui testualmente si riferisce la norma in esame, richiedendo anche che l'atto sia sottoscritto con firma digitale, strumento di cui attualmente non dispongono gli uffici di Procura.

Presidente: G. Fidelbo

Relatore: B. Paternò

[Vai al sommario](#)

§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione¹⁸

*Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n. 17/21 (Gennaio - Marzo 2021).
Relazione n. 17*

[Relazione n. 17](#)

-

Raccolta mensile delle Ordinanze Interlocutorie civili e penali della corte di cassazione – provvedimenti pubblicati nel mese di giugno 2021

[Raccolta ordinanze interloc giugno 2021](#)

§ - Settore civile

Rassegna tributaria anno 2020

[Rassegna tributaria 2020](#)

§ - Settore penale

Relazione n. 35/21 del 21 giugno 2021. Artt. 3 (Responsabilità penale da somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2) e 3-bis (Responsabilità penale per morte o lesioni personali in ambito sanitario durante lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19) del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, in legge 28 maggio 2021, n. 76

[Rassegna n. 35](#)

*Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale in materia penale (Aprile - Maggio 2021)
Rassegna n. 39 del 06/07/2021*

[Rassegna n. 39](#)

18

Procura generale della Cassazione

§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura¹⁹

[Orientamenti](#)

§ - Risoluzioni contrasti di competenza del pubblico ministero

[Principali indirizzi sulla risoluzione dei contrasti tra pubblici ministeri - Aggiornamento al 31 agosto 2020](#)

[Vai al sommario](#)

¹⁹ www.procuracassazione.it/procura-generale/

Consiglio superiore della magistratura

§ - Delibere²⁰

Permanenza in sede disagiata e collocamento fuori ruolo

Nella risposta a quesito del 23 giugno 2021 è stato affermato che il periodo trascorso fuori dal ruolo organico di un magistrato destinato a sede disagiata al momento del collocamento fuori ruolo non va considerato ai fini del quadriennio necessario per maturare il diritto alla riassegnazione del posto previsto dall'art. 5 comma 2 l. n. 133 del 1998, atteso che, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge rileva il periodo di effettivo servizio, con esclusione dei periodi di sospensione dal servizio per qualsiasi causa.

[Permanenza in sede disagiata e collocamento fuori ruolo \(risposta a quesito 23 giugno 2021\)](#)

Fruizione permessi 104 (risposta a quesito 9 giugno 2021)

Nella risposta a quesito del 9 giugno 2021 è stato affermato che la fruizione dei permessi ex lege 104/92 è un diritto del magistrato posto a tutela del diritto alla salute del portatore di handicap, diritto di cui si può usufruire senza che la relativa richiesta debba essere sottoposta a valutazione discrezionale del dirigente. Al contempo, il dovere di collaborazione al buon andamento dell'ufficio impone al magistrato interessato di comunicare (salvo emergenze e imprevisti) i giorni in cui intende fruire dei permessi, così da consentire la programmazione dei calendari di udienza.

[Fruizione permessi 104 \(risposta a quesito 9 giugno 2021\)](#)

Differimento fruizione ferie (risposta a quesito 9 giugno 2021)

Nella risposta a quesito del 9 giugno 2021, è stato affermato che la fruizione delle ferie entro il primo semestre dell'anno successivo costituisce la regola, ma il godimento può essere posticipato, in caso di oggettiva impossibilità di fruizione per gravi ragioni personali o di ufficio. In tal caso, essendo le ferie un diritto imprescrittibile, il relativo godimento può avvenire senza limite di tempo, purché immediatamente dopo la cessazione delle cause di impossibilità, eventualmente attraverso la predisposizione di un piano di recupero che concili le esigenze individuali e quelle dell'ufficio.

In questa prospettiva, le ferie relative all'anno 2019 possono essere godute anche nel primo trimestre dell'anno 2021, qualora l'emergenza sanitaria non ne abbia consentito la fruizione prima del giugno 2020.

I giorni di riposo per festività soppresse, invece, devono essere fruiti entro il 31 dicembre dell'anno in cui sono maturati.

[Differimento fruizione ferie \(risposta a quesito 9 giugno 2021\)](#)

Modifica al Testo unico sulla dirigenza giudiziaria. Disciplina delle conferme quadriennali nelle funzioni direttive e semidirettive.

Con delibera 16 giugno 2021, è stata approvata una modifica al Testo unico sulla dirigenza giudiziaria nella parte che disciplina le conferme quadriennali nelle funzioni direttive e semidirettive.

Nello specifico, attesa la rilevanza delle conferme nella prospettiva della effettiva verifica delle modalità di esercizio delle funzioni direttive

[Vai al sommario](#)

²⁰ www.csm.it/web/csm-internet/home

e semidirettive, e rilevata la necessità di introdurre modalità che consentano una valutazione più incisiva dell'attività svolta e dei risultati conseguiti (anche in funzione del vaglio dell'attitudine direttiva in relazione all'attribuzione di altri incarichi dello stesso genere), la delibera modifica le disposizioni del T.U. sulla dirigenza giudiziaria secondo le seguenti direttrici:

ampliamento dei dati di conoscenza

introduzione di modelli uniformi per la redazione di autorelazione, rapporto informativo, parere, modelli che indicano esclusivamente ed esaurientemente i dati necessari; l'autorelazione costituisce un resoconto dell'attività svolta e un programma per il quadriennio successivo

modelli uniformi per la raccolta dei dati statistici; a tal fine, viene previsto anche l'utilizzo dei programmi di gestione, che danno conto dell'andamento dell'ufficio, sezione o gruppo di lavoro

acquisizione del fascicolo dell'ufficio, presso la Settima commissione, fascicolo che raccoglie tutti i provvedimenti organizzativi adottati da dirigente

acquisizione – per gli uffici requirenti dei provvedimenti di assegnazione in deroga e dei provvedimenti di assegnazione alla DDA

acquisizione dei risultati di eventuali pratiche di vigilanza dei Consigli giudiziari e delle risultanze delle ispezioni ministeriali

ampliamento dei poteri istruttori dei Consigli giudiziari, con eventuale audizione (ove emergano potenziali elementi di criticità rilevanti ai fini della conferma) dei magistrati dell'ufficio, del personale amministrativo, dell'avvocatura, del dirigente.

[Testo Unico dirigenza aggiornato al 16 giugno 2021 \(testo vigente\)](#)

Validità temporale parere attitudinale (risposta a quesito 16 giugno 2021)

Nella risposta a quesito del 16 giugno 2021 è stato affermato che – al fine di garantire la

celerità delle procedure di valutazione e la stabilità delle decisioni dei Consigli giudiziari - il parere attitudinale specifico per il conferimento di uffici direttivi o semidirettivi ha durata quadriennale, sia che si tratti di parere positivo, sia che si tratti di parere negativo. Un nuovo parere può essere adottato, durante il quadriennio, solo in presenza di elementi nuovi positivi o negativi, sopravvenuti o non valutati, ove tali elementi – oggettivi - siano tanto significativi da incidere sul nucleo essenziale fatti già oggetto del precedente parere. Per tale ragione, non deve essere adottato un nuovo parere, in assenza di elementi nuovi, solo per addivenire ad una diversa valutazione dei dati preesistenti.

Al termine del quadriennio, poiché nel nuovo parere attitudinale deve essere effettuata una valutazione integrale del magistrato, è possibile anche dare una diversa valutazione ad elementi già vagliati, ma in tal caso è necessaria una motivazione rafforzata, onde evitare che l'atto sia viziato da eccesso di potere per contraddittorietà o illogicità della motivazione.

[Validità temporale parere attitudinale \(risposta a quesito 16 giugno 2021\)](#)

Modello da presentare ai fini della nomina quale magistrato affidatario o coordinatore dei magistrati ordinari in tirocinio

Con delibera 16 giugno 2021 è stato approvato il modello di dichiarazione previsto dall'art. 11 bis del Regolamento per la formazione iniziale dei magistrati, modello da presentare ai fini della nomina quale magistrato affidatario o coordinatore dei magistrati ordinari in tirocinio. La predisposizione di un modello è finalizzata a rendere uniformi le dichiarazioni di disponibilità degli aspiranti e, conseguentemente, a rendere più agevole la valutazione dei Consigli giudiziari e del CSM.

[Regolamento tirocinio mot modulo dichiarazione art 11 bis \(delibera 16 giugno 2021\)](#)

Ordine di ruolo e assegnazione MOT

Nella risposta a quesito del 9 giugno 2021 è stato affermato che l'espressione "in ordine di ruolo" di cui all'art. 143 Circolare tabelle (relativo all'individuazione dei posti da assegnare ai MOT) si riferisce alla posizione occupata dal MOT nel ruolo di anzianità della magistratura, formato sulla base della graduatoria finale formata dalla commissione esaminatrice, e non invece all'ordine della graduatoria utilizzata ai fini della scelta delle sedi, che è funzionale esclusivamente all'assegnazione della prima sede, dovendosi per il resto fare riferimento al ruolo di anzianità.

[ordine di ruolo per assegnazione MOT](#)
[\(risposta a quesito 9 giugno 2021\)](#)

Deroghe per esercizio funzioni GIP

Nella risposta a quesito del 9 giugno 2021 è stato affermato che la deroga alla previsione (artt. 111 e 112 della Circolare sulle tabelle), che impone di destinare a funzioni GIP/GUP magistrati che non hanno svolto in precedenza per due anni funzioni dibattimentali è possibile – sia pure in presenza di imprescindibili esigenze di servizio - solo ove non siano in servizio nell'ufficio magistrati in possesso dei requisiti previsti dalla Circolare.

[deroghe per esercizio funzioni GIP](#)
[\(risposta a quesito 9 giugno 2021\)](#)

Aumento piante organiche e applicazioni

Nella risposta a quesito del 9 giugno 2021 è stato affermato che ai fini dell'applicazione delle disposizioni sulle applicazioni infradistrettuali la pianta organica di cui tenere conto è quella fissata con Decreto ministeriale del 14 settembre 2020, atteso che la disciplina delle applicazioni è funzionale a fronteggiare le effettive difficoltà organizzative degli uffici e quindi è opportuno fare riferimento agli organici per come rideterminati, poiché tale rideterminazione è stata effettuata proprio sulla base dei fabbisogni degli uffici.

[aumento piante organiche e applicazioni](#)
[\(risposta a quesito 9 giugno 2021\)](#)

[Vai al
sommario](#)

Consiglio di Stato

§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione²¹

[Maggio 2021](#)

[Giugno 2021](#)

[n. 21 del 7 giugno 2021](#)

[n. 22 del 14 giugno 2021](#)

[n. 23 del 21 giugno 2021](#)

[n. 24 del 28 giugno 2021](#)

[n. 25 del 5 luglio 2021](#)

§ - Giustizia amministrativa canale YouTube

[Canale](#)

§ - Osservatorio dell'ufficio studi

[Osservatorio dell'Ufficio Studi](#)

§ - Studi e documentazione²²

[Merlino, La regulatory sandbox in un recente parere del Consiglio di Stato](#)

[Fantigrossi, PNRR e riforma dei servizi pubblici](#)

[Sessa, Divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono le manifestazioni sportive: novità legislative e approdi giurisprudenziali](#)

*Rassegna mensile di dottrina*²³

²¹ <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/newsletteus>

²² <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/dottrina>

²³ <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/rassegna-mensile-di-dottrina>

Corte dei conti

§ - Rivista *web* della Corte dei conti²⁴

Giugno 2021

Consiglio d'Europa, Committee of Experts on the Evaluation of anti-money laundering measures and the financing of terrorism (MONEYVAL), Annual Report for 2020, Strasburgo, 4 giugno 2021. (Fonte: www.coe.int)

Il rapporto rileva che gli Stati e le giurisdizioni valutati dall'organismo sono, in media, moderatamente efficaci nei loro sforzi per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. Di conseguenza, il loro livello medio di conformità alle norme antiriciclaggio e di lotta contro il finanziamento del terrorismo (AML/CFT) è insoddisfacente. Gli Stati mostrano una particolare mancanza di efficacia in materia di sorveglianza del settore finanziario, di conformità del settore privato, di trasparenza delle persone giuridiche, di condanne per il riciclaggio di capitali e di confische di beni, che restano molto limitate. Il rapporto rileva inoltre gravi lacune per quanto riguarda le sanzioni finanziarie contro il terrorismo e la proliferazione di armi di distruzione di massa. Un elemento positivo è che il 90% delle giurisdizioni fa regolarmente appello alla cooperazione internazionale attraverso l'assistenza giuridica reciproca e lo scambio di informazioni.

Ocde, Building the resilience of Italy's agricultural sector to drought, Parigi, 1 giugno 2021. (Fonte: www.oecd.org)

Siccità sempre più frequenti e gravi minacciano il settore agricolo italiano. Con le previsioni sul cambiamento climatico, il settore

deve costruire una resilienza a lungo termine. Ciò richiede una migliore pianificazione e preparazione, l'assorbimento dell'impatto della siccità, e un adattamento e una trasformazione più efficaci. Tra i recenti sviluppi positivi figurano una migliore raccolta di dati sull'approvvigionamento idrico e sui danni e perdite agricoli derivanti dai rischi naturali, che favoriscono una migliore gestione delle risorse idriche e approcci più partecipativi alla loro gestione. Tuttavia, i maggiori investimenti sono ancora indirizzati a strumenti come l'assicurazione dei rischi.

Fondo monetario internazionale, Restructuring and insolvency in Europe: Policy options in the implementation of the EU Directive, Washington, 27 maggio 2021. (Fonte: www.imf.org)

La direttiva sulla ristrutturazione e l'insolvenza stabilisce norme minime per la ristrutturazione e alcune questioni relative all'insolvenza, ma il suo effetto di armonizzazione sarà limitato, viste le molteplici opzioni di attuazione, che rivelano diversi approcci politici e che potrebbero portare a modelli di ristrutturazione divergenti. Secondo il Fmi, gli Stati dovrebbero progettare attentamente procedure di ristrutturazione per evitare gli effetti economici negativi di alcune opzioni, che potrebbero minare i diritti dei creditori o provocare esiti imprevedibili, in particolare nei casi transfrontalieri.

[Vai al sommario](#)

²⁴ La Rivista web della Corte dei conti è un periodico di informazione e documentazione in materia di finanza pubblica, organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, controlli e responsabilità pubbliche

I contenuti della Rivista web sono distinti da quelli della Rivista della Corte dei conti in versione cartacea, accessibile da questo sito.

<http://www.rivistacorteconti.it/>

Transparency International, I patti di integrità negli appalti pubblici: strumenti per la legalità e la cittadinanza attiva, Trento, maggio 2021. (Fonte: www.monitorappalti.it)

[Il progetto Integrity Pacts: Civil Control Mechanism for safe-guarding EU Funds, promosso dalla Commissione europea e da Transparency International, riguarda la sperimentazione dei Patti di integrità su 18 appalti finanziati con i fondi dell'Ue in undici Stati membri. Lo studio pubblicato da Transparency International Italia ne evidenzia vantaggi e limiti.](#)

Commissione europea, Do fundamentals explain differences between Euro Area sovereign interest rates?, Bruxelles, 11 giugno 2021. (Fonte: ec.europa.eu)

[Il documento esamina le determinanti degli spread dei tassi di interesse sovrani per i paesi dell'area dell'euro, e in particolare il ruolo dei fondamentali, comprese le variabili fiscali, macroeconomiche e istituzionali.](#)

The Quality of Government Institute, Göteborgs Universitet, Sub-national quality of government in EU member States: Presenting the 2021 European quality of Government index and its relationship with Covid-19 indicators, Göteborg, giugno 2021. (Fonte: www.gu.se)

[La ricerca condotta dall'Università di Göteborg per conto della Commissione europea riporta i risultati dell'ultima indagine sulla governance regionale all'interno dell'UE finalizzata a misurare l'indice di qualità del governo \(EQI\). I dati – che riguardano i 27 Stati membri dell'Unione, il Regno Unito prima della Brexit e due Paesi candidati – sono stati raccolti e pubblicati per la prima volta nel 2010 e poi ripetuti nel 2013, 2017 e 2021. L'indice si basa su un ampio sondaggio tra i cittadini, in cui vengono chieste percezioni ed esperienze con la corruzione del settore pubblico, e una valutazione sulla imparzialità e la qualità dei servizi del settore pubblico.](#)

Corte dei conti europea, Il sostegno di Frontex alla gestione delle frontiere esterne, Lussemburgo, 7 giugno 2021. (Fonte: www.eca.europa.eu)

[Stando alla relazione speciale della Corte dei conti europea, l'agenzia di frontiera dell'UE Frontex non avrebbe aiutato con sufficiente efficacia gli Stati membri e i Paesi associati Schengen a gestire le frontiere esterne dell'Ue. Inoltre, il suo sostegno non sarebbe idoneo a contrastare l'immigrazione illegale e la criminalità transfrontaliera.](#)

Cour des comptes, Francia, La conception et la mise en œuvre du Plan d'investissement dans les compétences, Parigi, 10 giugno 2021. (Fonte: www.ccomptes.fr)

[Il Piano di investimenti per le competenze \(CIP\) è una delle componenti del Grande Piano di Investimenti lanciato dal Governo francese nel 2017, di cui mobilita un quarto dell'ammontare \(14 miliardi di euro su 57\). Esso mira a intensificare l'azione al servizio dell'occupazione e della formazione professionale, rivolgendosi alle fasce più vulnerabili. Al termine dell'indagine, la Corte dei conti francese ritiene che il CIP rappresenti un miglioramento rispetto ai precedenti piani di sviluppo della formazione per le persone in cerca di lavoro, con una reale capacità di mobilitare gli attori e uno sforzo significativo in termini di valutazione.](#)

Istat, La spesa in ricerca e sviluppo, Roma, 14 maggio 2021. (Fonte: www.istat.it)

[Quello della ricerca e dello sviluppo è un settore di rilievo sul quale l'economia nazionale deve investire risorse adeguate a garantire la redditività e il prestigio innovativo del proprio sistema produttivo. Nel nostro Paese i dati recenti mostrano l'impegno crescente in queste attività delle imprese italiane più grandi, affiancato a quello delle piccole e medie imprese, che cominciano a interessarsi a questi ambiti. Di contro, gli altri settori istituzionali segnano un sostanziale progressivo disinvestimento che contribuisce a tenere in un ruolo marginale l'Italia rispetto alla media dei Paesi europei.](#)

[Vai al sommario](#)

Corte dei conti europea, Common agricultural policy and climate, Lussemburgo, 21 giugno 2021. (Fonte: www.eca.europa.eu)

I finanziamenti agricoli dell'Ue per l'azione per il clima non hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra prodotte dall'agricoltura. Benché oltre un quarto di tutta la spesa agricola dell'Unione nel periodo 2014-2020 (più di 100 miliardi di euro) sia stata destinata alla mitigazione dei cambiamenti climatici, è dal 2010 che le emissioni di gas a effetto serra prodotte dall'agricoltura non diminuiscono. La maggior parte delle misure finanziate dalla politica agricola comune (Pac) ha infatti limitate potenzialità ai fini della mitigazione dei cambiamenti climatici, e la Pac non incentiva l'adozione di pratiche efficaci rispettose dell'ambiente.

Ocde, Economic outlook, Parigi, maggio 2021. (Fonte: www.oecd.org)

L'Economic Outlook dell'Ocde evidenzia il miglioramento di prospettiva per l'economia globale grazie alle vaccinazioni e a un maggiore sostegno politico, ma indica anche progressi disomogenei tra i Paesi e identifica rischi nel mantenere e rafforzare la ripresa. L'analisi comprende una valutazione generale della situazione macroeconomica e un capitolo che riassume gli sviluppi e fornisce proiezioni per ogni singolo Paese.

Autorità nazionale anticorruzione, Relazione annuale 2020, Roma, 18 giugno 2021. (Fonte: www.anticorruzione.it)

L'Autorità nazionale anticorruzione ha presentato alla Camera dei deputati la relazione sull'attività svolta nel 2020, illustrando anche le linee di indirizzo del Consiglio dell'Anac riguardo al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'Autorità nazionale anticorruzione ha presentato alla Camera dei deputati la relazione sull'attività svolta nel 2020, illustrando anche le linee di indirizzo del Consiglio dell'Anac riguardo al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

La ricerca propone una rassegna della letteratura recente sugli effetti macroeconomici del Covid-19 e sulle principali misure di politica economica disposte dai governi e dalle banche centrali delle principali economie avanzate. Le misure di politica monetaria e di bilancio hanno evitato una crisi di liquidità e contenuto il calo della domanda. Finita la crisi la loro rimozione dovrà essere graduale. Saranno necessari una politica monetaria ancora accomodante (coerente con la stabilità dei prezzi) e bilanci orientati agli investimenti. Con una ripresa consolidata i governi con alto debito dovranno gradualmente raggiungere avanzi primari. Misure espansive in paesi con più spazio di bilancio possono favorire la ripresa.

§ - Biblioteca della Corte dei conti "Antonino De Stefano"

*Alert - Settimanale di informazione sulla dottrina giuridica*²⁵

"Alert" è un semplice, ma efficace, strumento di disseminazione selettiva delle informazioni, curato dalla Biblioteca, che propone la copia dei sommari delle riviste pervenute settimanalmente, consentendo così un costante aggiornamento sulle novità dottrinali pubblicate.

²⁵ Biblioteca della Corte dei conti "Antonino De Stefano"

<http://biblioteca.corteconti.it/proposte/alert/2021/index.html>

[Alert - n. 16/2021](#)

[Alert - n. 17/2021](#)

[Alert - n. 18/2021](#)

*Bollettino della stampa periodica*²⁶

[http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll
_st_per/](http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll_st_per/)

[Vai al
sommario](#)

²⁶

http://biblioteca.corteconti.it/proposte/boll_st_per/

Avvocatura dello Stato

§ - Rassegna Avvocatura²⁷

[La Corte di giustizia Ue, Grande Sezione, si pronuncia sui poteri delle Autorità nazionali nell'ambito del RGPD a fronte della gestione dei dati da parte dei colossi del web di Gaetana Natale](#)

[Una Strategia Europea per la tutela dei minori di Gaetana Natale](#)

[Annotazioni a margine dell'art. 23 quater D.L. 137/2020 alla luce della rilevanza generale e sistematica dell'elenco Istat di Carlo Russo](#)

È possibile consultare l'elenco completo della Rassegna o effettuare una ricerca avanzata.

[Nuova Rassegna Avvocatura - novità e modalità di utilizzo](#)

[Vai al sommario](#)

²⁷ <http://www.avvocaturastato.it/rassegnastampa>

Corte di giustizia dell'Unione europea

§ - Comunicati stampa²⁸

N. 91/2021: 2 giugno 2021 [Ordinanza del Tribunale nella causa T-272/21 R - Puigdemont i Casamajó e a./ Parlamento](#) Le vice-président du Tribunal de l'Union européenne suspend provisoirement la levée de l'immunité parlementaire de MM. Carles Puigdemont i Casamajó et Antoni Comín i Oliveres ainsi que de Mme Clara Ponsatí i Obiols

N. 92/2021: 3 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-784/19 - TEAM POWER EUROPE](#) Oggetto: Libera circolazione delle persone Affinché si possa ritenere che un'agenzia interinale «esercit[i] abitualmente le sue attività» in uno Stato membro, essa deve svolgere una parte significativa delle sue attività di messa a disposizione di lavoratori in favore di imprese utilizzatrici che sono stabilite ed esercitano le loro attività nel territorio di detto Stato membro

N. 93/2021: 3 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-650/18 - Ungheria/ Parlamento](#) Oggetto: Diritto delle istituzioni La Corte respinge il ricorso dell'Ungheria contro la risoluzione del Parlamento europeo che avvia la procedura volta a constatare l'esistenza di un evidente rischio di violazione grave, da parte di detto Stato membro, dei valori su cui si fonda l'Unione

N. 94/2021: 3 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-635/18 - Commissione/ Germania \(Valeurs limites -](#)

[NO2\)](#) Oggetto: Ambiente e consumatori Tra il 2010 e il 2016, la Germania ha superato in modo sistematico e persistente i valori limite per il biossido di azoto (NO2)

N. 95/2021: 3 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-624/19 - Tesco Stores](#) Oggetto: SOPO Il principio della parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e lavoratori di sesso femminile sancito dal diritto dell'Unione può essere direttamente invocato, per uno «stesso lavoro» come per un «lavoro di pari valore», nelle controversie tra privati

N. 96/2021: 9 giugno 2021 [Sentenze del Tribunale nelle cause T-302/19, T-303/19 - Yanukovych/ Consiglio](#) Oggetto: Relazioni esterne Il Tribunale annulla gli atti del Consiglio del 2019 sulla proroga del congelamento di capitali inflitto a Viktor Yanukovych, ex presidente dell'Ucraina, e a suo figlio, Oleksandr Yanukovych

N. 97/2021: 9 giugno 2021 [Sentenza del Tribunale nella causa T-47/19 - Dansk Erhverv/ Commissione](#) Oggetto: Aiuti di Stato Il Tribunale annulla la decisione della Commissione in cui si constata che la mancata riscossione di un deposito cauzionale su determinati imballaggi di bevande vendute da esercizi commerciali frontalieri tedeschi a clienti domiciliati in Danimarca non configura un aiuto di Stato

[Vai al sommario](#)

²⁸ https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/it/

N. 98/2021: 9 giugno 2021 [Sentenza del Tribunale nella causa - T-665/20 Ryanair/Commissione](#) Oggetto: Aiuti di Stato Il Tribunale annulla, per insufficienza di motivazione, la decisione della Commissione che approva l'aiuto di Stato della Germania a favore della compagnia aerea Condor Flugdienst

-

N. 99/2021: 10 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-65/20 - KRONE - Verlag](#) Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni Un articolo in un giornale stampato che fornisca un consiglio per la salute inesatto sull'utilizzo di una pianta, consiglio dalla cui applicazione sia derivato un danno alla salute di un lettore, non costituisce un prodotto difettoso ai sensi del diritto dell'Unione

-

N. 100/2021: 10 giugno 2021 [Sentenze della Corte di giustizia nelle cause C-609/19, C-776/19 - C-782/19 - BNP Paribas Personal Finance](#) Oggetto: Ambiente e consumatori Un consumatore che ha sottoscritto un contratto di mutuo espresso in valuta estera e che ignora il carattere abusivo di una clausola inserita nel contratto di mutuo non può essere soggetto ad alcun termine di prescrizione per la restituzione degli importi pagati sulla base di tale clausola

-

N. 101/2021: 10 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-901/19 - Bundesrepublik Deutschland \(\) e individuelles"\)](#) Oggetto: Spazio di libertà, sicurezza e giustizia Quando sono investite di una domanda di protezione sussidiaria, le autorità competenti degli Stati membri devono esaminare tutte le circostanze pertinenti che caratterizzano la situazione del Paese d'origine del richiedente per determinare il grado di intensità di un conflitto armato

-

N. 102/2021: 10 giugno 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause riunite C-177/19,C-178/19,C-179/19 - Allemagne - Ville de Paris e a./ Commissione](#) Oggetto: Ambiente e consumatori Avvocato generale Bobek: la Corte dovrebbe respingere le impugnazioni contro la sentenza del Tribunale che annulla i limiti di emissioni di ossidi di azoto troppo elevati fissati dalla Commissione per le prove in condizioni reali di guida sulla scia dello scandalo «dieselgate»

-

N. 103/2021: 15 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-645/19 - Facebook Ireland e a.](#) Oggetto: Principi del diritto comunitario Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD): la Corte precisa le condizioni di esercizio dei poteri delle autorità nazionali di controllo per il trattamento transfrontaliero di dati

-

N. 104/2021: 16 giugno 2021 [Ordinanza della Corte di giustizia nelle cause C-684/20 P, C-685/20 P Sharpston/ Consiglio e Conférence des Représentants des Gouvernements des États membres](#) Oggetto: Diritto delle istituzioni

-

N. 105/2021: 17 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-597/19 M.I.C.M.](#) Oggetto: Libertà di stabilimento Sono ammissibili, a determinate condizioni, la registrazione sistematica di indirizzi IP di utenti e la comunicazione dei loro nomi e indirizzi postali al titolare dei diritti intellettuali o a un terzo per consentire la presentazione di un ricorso per risarcimento danni

-

[Vai al sommario](#)

N. 106/2021: 17 giugno 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-55/20 Ministerstwo Sprawiedliwości](#) Oggetto: Libertà di stabilimento Avvocato generale Bobek: la direttiva sui servizi si applica ai procedimenti disciplinari promossi nei confronti di avvocati, il cui esito possa incidere sulla capacità di tali avvocati di continuare a prestare servizi legali

N. 107/2021: 17 giugno 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-203/20 AB e a.](#) Avvocato generale Kokott: mandato d'arresto europeo in seguito alla revoca di un'amnistia per il rapimento del figlio di un ex presidente della Slovacchia

N. 108/2021: 22 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-682/18, C-683/18 YouTube e Cyando](#) Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni Allo stato attuale del diritto dell'Unione, i gestori di piattaforme online non effettuano essi stessi, in linea di principio, una comunicazione al pubblico dei contenuti protetti dal diritto d'autore che i loro utenti mettono illecitamente in rete

N. 109/2021: 22 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-439/19 Latvijas Republikas Saeima \(Points de pénalité\)](#) Oggetto: Ravvicinamento delle legislazioni Il diritto dell'Unione in materia di protezione dei dati osta alla normativa lettone che obbliga l'autorità per la sicurezza stradale a rendere accessibili al pubblico i dati relativi ai punti di penalità inflitti ai conducenti per infrazioni stradali

N. 110/2021: 22 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-718/19 Ordre des barreaux francophones e germanophone e a.](#) Oggetto: Cittadinanza europea Le misure di esecuzione di una decisione di allontanamento di un cittadino dell'Unione e dei suoi familiari per motivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza costituiscono restrizioni al diritto di circolazione e di soggiorno, che possono essere giustificate quando sono adottate esclusivamente in relazione al comportamento personale dell'interessato e rispettano il principio di proporzionalità

N. 111/2021: 22 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-719/19 Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid](#) Oggetto: Cittadinanza europea Un cittadino dell'Unione che sia stato oggetto di un provvedimento di allontanamento può beneficiare di un nuovo diritto di soggiorno nel territorio dello Stato membro ospitante soltanto dopo aver posto fine al suo soggiorno in tale territorio in modo reale ed effettivo.

N. 112/2021: 22 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-872/19 P Venezuela/ Consiglio](#) Oggetto: Relazioni esterne Il Venezuela è legittimato ad agire contro un regolamento che introduce misure restrittive nei suoi confronti.

N. 113/2021: 24 giugno 2021 [Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-559/19 - Commissione/ Spagna \(Détérioration de l'espace naturel de Doñana\)](#) Oggetto: Ambiente e consumatori

[Vai al sommario](#)

N. 114/2021: 24 giugno 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-110/20 Regione Puglia](#) Oggetto: Libertà di stabilimento
Avvocato generale Hogan: uno Stato membro non è obbligato a limitare la superficie delle aree in cui un determinato operatore è legittimato a svolgere attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, quali petrolio e gas naturale

classificazione sistematica delle decisioni volta ad agevolare l'identificazione della giurisprudenza nelle materie interessate.

Bulletin mensuel de jurisprudence - mai 2021
31.05.2021 | Organi giurisdizionali dell'Unione | Bollettino mensile

[en fr](#)

N. 115/2021: 24 giugno 2021 [Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-709/20 The Department for Communities in Northern Ireland](#) Oggetto: DISC

§ - Bollettini mensili di giurisprudenza²⁹

Il bollettino mensile di giurisprudenza è una compilazione delle sintesi delle decisioni della Corte di giustizia e del Tribunale che, in considerazione delle questioni di diritto affrontate, meritano particolare attenzione. Tali compilazioni sono concepite in base a una

[Vai al sommario](#)

²⁹

https://curia.europa.eu/jcms/jcms/p1_3471594/it/

Corte europea dei diritti dell'uomo

§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo³⁰

Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour

[June \(no. 252\)](#)

*Guide giurisprudenziali per tema*³¹

La serie "[Case-law Guides by theme](#)" presenta le sentenze chiave della Corte, organizzate per tema e con un approccio trasversale. Queste rassegne della giurisprudenza sono regolarmente aggiornate.

§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia³²

La pubblicazione delle sentenze EDU tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia deriva, in via generale, dall'obbligo di attuare le misure necessarie ad adempiere le sentenze di condanna (articoli 34 e 46 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo); anche la diffusione della traduzione assolve a questo obbligo.

La pubblicazione si aggiunge a quella sul sito HUDOC della Corte, nella lingua ufficiale in cui le decisioni sono adottate e assolve a funzione

come misura generale in quanto tutti si devono conformare a quanto deciso dalla Corte EDU, e come misura individuale, ad es. per richiamare l'attenzione delle autorità giudiziarie che avevano deciso la questione poi portata all'attenzione Corte EDU e sottesa alla decisione.

Dopo la pubblicazione sul sito del Ministero della giustizia, la pubblicazione della decisione tradotta avviene anche sul sito HUDOC, con la specificazione traduzione eseguita dal Ministero della giustizia italiano.

[Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 27 maggio 2021 - Ricorso n. 5671/16 - Causa J.L contro l'Italia](#)

[Vai al sommario](#)

³⁰

<https://www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/clin>

³¹

www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/guides&c=#

³² www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_20.wp#

Consiglio d'Europa

§ - Documenti³³

Rimedi efficaci per migranti, richiedenti asilo e rifugiati alle frontiere europee: il Consiglio d'Europa e l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali pubblicano una nuova nota congiunta

Il Consiglio d'Europa e l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) pubblicano oggi una nota congiunta sugli [standard europei per rimedi efficaci, meccanismi di reclamo e indagini alle frontiere](#). Volendo unire le forze per proteggere i diritti umani alle frontiere europee, le due istituzioni presentano in questa nuova pubblicazione le norme pertinenti, derivate dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU) e dal diritto dell'UE, in base alle quali migranti, richiedenti asilo e rifugiati possono avere accesso a rimedi efficaci a livello nazionale. La nota fornisce informazioni dettagliate sui meccanismi di reclamo e l'obbligo di indagare sulle presunte violazioni dei diritti alle frontiere europee.

Secondo l'articolo 1 della CEDU, ogni persona nella giurisdizione dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa gode della protezione della Convenzione. Spetta quindi agli Stati stabilire meccanismi speciali per i migranti, i richiedenti asilo e i rifugiati per presentare reclami amministrativi o giudiziari quando credono che i loro diritti siano stati violati alla frontiera; gli Stati devono anche garantire che tali reclami siano effettivamente investigati.

Questa nuova pubblicazione completa la [nota precedente](#), intitolata "Diritti fondamentali dei rifugiati, richiedenti asilo e migranti alle frontiere europee", pubblicata nel marzo 2020.

La CEPEJ pubblica un manuale sull'elaborazione di tabelle di controllo delle performance dei tribunali

La Commissione europea per l'efficienza della giustizia ([CEPEJ](#)) ha realizzato un manuale contenente linee guida pratiche per l'elaborazione, per tappe successive, di tabelle complete di controllo delle performance a livello dei tribunali e dei giudici. Riguarda l'insieme del processo di elaborazione delle schede di performance, comprendente in particolare i contenuti, la visualizzazione dei dati e le esigenze tecniche.

Una tabella di controllo delle performance è uno strumento efficace che consente di seguire, analizzare e visualizzare molteplici dati in un unico luogo del tribunale. Elaborata sulla base degli indicatori di performance, aiuta i tribunali, i loro dirigenti e i professionisti della giustizia a monitorare e analizzare la loro efficienza grazie a un quadro complessivo delle loro performance, facilitando in tal modo la gestione dei compiti svolti all'interno dei tribunali.

[Manuale sull'elaborazione di tabelle di controllo delle performance dei tribunali](#)

La CEPEJ adotta le sue linee guida sulla videoconferenza nei procedimenti giudiziari

Nella sua riunione plenaria del 16 e 17 giugno 2021, la CEPEJ ha adottato nuovi strumenti preparati dai suoi gruppi di lavoro che hanno continuato il loro lavoro nonostante la crisi sanitaria.

Lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari sono parte integrante delle riforme in corso in

[Vai al sommario](#)

³³ www.coe.int/it/web/portal/home

molti Stati membri del Consiglio d'Europa. La CEPEJ ha continuato le sue discussioni sulla possibile creazione di un meccanismo di certificazione per gli strumenti e i servizi di intelligenza artificiale in campo giuridico e giudiziario e ha convenuto che è ragionevole affinare la sua tabella di marcia per la sua prossima riunione di dicembre, coordinandosi con altri attori che attualmente lavorano nel campo dell'intelligenza artificiale.

Dall'inizio della crisi sanitaria, i tribunali hanno dovuto sviluppare l'uso della videoconferenza nei procedimenti giudiziari. In risposta alla richiesta degli Stati membri alla CEPEJ, sono state appena adottate delle linee guida sulla videoconferenza nei procedimenti giudiziari. Esse forniscono i principi chiave che gli Stati e i tribunali dovrebbero seguire per garantire che l'uso della videoconferenza sia conforme al diritto a un processo equo sancito dall'articolo 6 della Convenzione europea dei diritti umani (CEDU).

La CEPEJ ha anche adottato uno strumento per i giudici e i manager dei tribunali per costruire cruscotti per facilitare la gestione dei tribunali - il Manuale sui cruscotti dei tribunali. Un cruscotto raccoglie e visualizza diversi dati in un unico luogo, aiutando i tribunali a monitorare e analizzare le loro prestazioni. Il manuale fornisce linee guida pratiche su come progettare cruscotti completi a livello di tribunale e di giudice.

La CEPEJ ha adottato il documento: "Per una migliore integrazione dell'utente nei sistemi giudiziari: Linee guida e studi comparativi sulla centralità dell'utente nei procedimenti giudiziari in materia civile e sulla semplificazione e chiarificazione del linguaggio con gli utenti". Rendere le decisioni giudiziarie più comprensibili è un fattore di garanzia della democrazia e della fiducia dei contendenti nel loro sistema.

Inoltre, dopo aver sviluppato il toolkit per lo sviluppo della mediazione per giudici, notai e avvocati, la CEPEJ ha appena adottato il programma di sensibilizzazione e formazione sulla mediazione per gli agenti dell'esecuzione.

Durante la sua riunione plenaria, la CEPEJ ha anche presentato lo stato di attuazione dei suoi programmi di cooperazione (Albania, Azerbaigian, Georgia, Kosovo*, Lettonia, Malta, Repubblica di Moldova, Marocco, Repubblica Slovacca, Spagna, Tunisia e vicinato mediterraneo).

La CEPEJ ha anche adottato il suo rapporto di attività per il 2020 durante la sua riunione plenaria.

[Link](#)

CEPEJ declaration lessons learnt and challenges faced by the judiciary during and after the covid-19 pandemic

[Declaration on lessons learnt and Challenges faced by the judiciary during and after the Covid-19 Pandemic](#)

[Vai al sommario](#)

IV. - *Appendice*

[Vai al
sommario](#)

Siti istituzionali e risorse elettroniche

[Vai al
sommario](#)

§ - Italia

[Parlamento italiano](#)

[Governo italiano](#)

[Ministero della giustizia](#)

[Normattiva](#)

[Corte costituzionale](#)

[Corte Suprema di cassazione](#)

[Portale dell'Ufficio del Massimario](#)

[SentenzeWeb](#)

[Procura generale presso la Corte di Cassazione](#)

[Consiglio superiore della magistratura](#)

[Scuola superiore della magistratura](#)

[Tribunale superiore delle acque pubbliche](#)

[Giustizia amministrativa.](#)

[Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali](#)

[Ufficio Studi, massimario e formazione](#)

[Giustizia tributaria](#)

[Corte dei conti](#)

[Giustizia militare](#)

[Avvocatura dello Stato](#)

[Consiglio nazionale forense](#)

Nemslatter

[Notiziario della Scuola superiore della magistratura](#)

[Gazzetta Ufficiale](#)

[Corte costituzionale](#)

[Corte dei conti](#)

§ - Europa

Unione europea

[Unione europea](#)

[Parlamento europeo](#)

[Commissione europea](#)

[Corte di giustizia dell'Unione europea](#)

[Eurojust](#)

[Procura europea \(EPPO\)](#)

[Ufficio europeo per la lotta antifrode \(OLAF\)](#)

[Rete giudiziaria europea in materia penale](#)

[Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale](#)

[Vai al sommario](#)

[Ufficio europeo di sostegno per l'asilo \(EASO\)](#)

-

[European Union Agency for Fundamental Rights \(FRA\)](#)

-

[European Union Agency for Law Enforcement Training \(CEPOL\)](#)

-

[Portale europeo della giustizia elettronica Aldricus. Il Portale del Progetto EJNita](#)

Consiglio d'Europa

[Consiglio d'Europa](#)

-

[Corte europea dei diritti dell'uomo](#)

-

[Consiglio consultivo dei giudici europei \(CCJE\)](#)

-

[Consiglio consultivo dei procuratori europei \(CCPE\)](#)

-

[Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani \(HELP\)](#)

-

[Commissione di Venezia](#)

-

[Commissione europea per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa \(CEPEJ\)](#)

Reti giudiziarie europee

[Rete europea di formazione giudiziaria](#)

-

[Rete europea dei Consigli di giustizia](#)

-

[Rete dei Presidenti delle Corti Supreme europee](#)

-

[Associazione dei Consigli di Stato e delle Giurisdizioni amministrative Supreme dell'Unione Europea](#)

-

[Rete giudiziaria dell'Unione europea](#)

-

[Rete delle Corti Superiori](#)

-

[Association of European Administrative Judges \(AEAJ\)](#)

§ - Internazionale

[Vai al sommario](#)

Organizzazione delle Nazioni Unite

[ONU](#)

-

[UNODC](#)

-

[UNCITRAL](#)

-

[UNHCR](#)

[Organizzazione internazionale per la formazione giudiziaria](#)

-

[Unione Internazionale dei Magistrati](#)

F.A.Q. e tutorial della SSM

[Vai al
sommario](#)

“Una Scuola per tutti”

Con l'intento di rendere sempre più agevole l'accesso alle risorse del sito della Scuola e alle sue funzionalità e di consentire la piena fruizione del patrimonio documentale realizzato in seno alle attività di formazione, il Comitato direttivo ha realizzato alcuni tutorial, nell'ambito della sezione F.A.Q.

Accesso al sito della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Iscrizione all'albo dei docenti

[Apri il tutorial](#)

Attivazione e accesso a Teams della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Partecipazione ai corsi della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Il sito della Scuola superiore della magistratura: panoramica breve e ricerche

[Apri il tutorial](#)

Consulta le F.A.Q. della Scuola superiore della magistratura

[Apri le F.A.Q.](#)

[Vai al sommario](#)